

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 1/8
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 16 febbraio 2006, prot. n. 2909, tit. II/cl. 5/fasc. 1, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Marino Folin** rettore

prof. **Amerigo Restucci** prorettore / *entra alle ore 16,30*

avv. **Marco Cappelletto** esperto designato dal senato accademico

dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti

sig.ra **Laura Tallon** rappresentante degli studenti

dott. **Massimo Coda Spuetta** direttore amministrativo

Hanno giustificato la loro assenza:

avv. **Alfredo Bianchini** esperto designato dal senato accademico

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,30.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Massimo Coda Spuetta.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbali delle sedute del 3 novembre, 19 dicembre e 24 dicembre 2005

3 Ratifica decreti rettorali

4 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: rinnovo quote associative anno 2006;

b) dipartimento di urbanistica: introitazione contributo per la "Mostra su Pesaro";

c) dipartimento di storia dell'architettura: introitazione contributo concesso dalla prof.ssa Monica Centanni;

d) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

5 Cofinanziamenti alle Università per progetti per la realizzazione di reti di connettività senza fili: progetto luav

6 Nomina dei componenti il nucleo di valutazione dell'Università luav

7 Personale dell'ateneo: contratto del personale tecnico e amministrativo e indennità di posizione e di risultato

8 Didattica e formazione:

a) area dei servizi alla didattica: corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2006/2007: istituzione e attivazione;

b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Catolica de Cordoba (Argentina): rinnovo;

c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidade de Sao Paulo (Brasile);

d) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e il Politecnico di Cracovia (Polonia): rinnovo

9 Dipartimento di storia dell'architettura: nuovo prezzario delle indagini scientifiche eseguibili presso il laboratorio analisi materiali antichi

10 Contratti e convenzioni:

a) direzione amministrativa - ufficio affari generali - contratti: avvio delle procedure di gara per il servizio fotocopie e riproduzione presso le biblioteche afferenti ai servizi bibliografici e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 2/8
---	------------

documentali;

b) area dei servizi alla didattica: convenzione con il Comune di Venezia per il riconoscimento di crediti formativi alle attività prestate dagli studenti di luav all'interno dei progetti di servizio civile promossi dal Comune di Venezia e per una collaborazione stabile nel settore;

c) area dei servizi alla didattica: abbonamento alle banche dati on line dell'Anagrafe tributaria e dell'Agenzia del territorio per la verifica dei dati economici e reddituali dichiarati dagli studenti al fine di ottenere i benefici del diritto allo studio e la riduzione delle tasse universitarie;

d) area dei servizi alla didattica: protocollo d'intesa tra l'università luav di Venezia e il comando regionale della Guardia di finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate;

e) dipartimento di pianificazione: protocollo d'intesa per attività di collaborazione tra l'Università luav di Venezia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale-A.A.T.O. "Laguna di Venezia";

f) dipartimento di pianificazione: accordo di programma con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per la realizzazione di uno studio per l'implementazione della VAS 'valutazione ambientale strategica' in itinere con riferimento al Piano d'ambito;

g) dipartimento di pianificazione: accordo di programma con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per lo sviluppo del Sistema Informativo delle Risorse Idriche - con caratteristiche di Osservatorio (Sirio) - e di un annesso Sistema di Comunicazione e di Interscambio Dati e Informazioni ("SICI");

h) dipartimento di pianificazione: contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del progetto "Laboratorio di partecipazione nel quartiere n. 2 Nord";

i) dipartimento di pianificazione: convenzione con l'architetto Emilio Corvi per il coordinamento scientifico di una indagine flogistico-vegetazionale nel territorio del Comune di Latina;

l) servizi bibliografici e documentali: convenzione con la Provincia di Venezia concernente la collaborazione per il Sistema Bibliotecario Museale Provinciale e la banca dati bibliografici della Provincia: rinnovo;

m) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Studi, ricerche e ipotesi progettuali per la sistemazione a parco della cassa di colmata "A" a Fusina";

n) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione quadro con il Comune di San Michele al Tagliamento per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Nuovi scenari per un turismo alternativo a Bibione";

o) dipartimento di urbanistica: convenzione con la Provincia di Ferrara per attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della Provincia;

p) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Trebaseleghe per l'introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari allo sviluppo dei progetti strategici di Trebaseleghe;

q) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Biennale di Venezia - Archivio Storico delle Arti Contemporanee per collaborazione culturale;

r) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Querini Stampalia Onlus per attività culturali;

s) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: contratto per il deposito in comodato d'uso di due modelli di Romano Todero di proprietà del Comune di Venezia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 3/8
---	------------

11 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 16 gennaio 2006 n. 115, sono stati nominati per il biennio 2005/2007:

Valentina Gobbi presidente del senato degli studenti;

Miriam Rossetti responsabile amministrativo del senato degli studenti;

Valentina Gobbi, Stefano Miazzo e Alessandro Salvati componenti del senato accademico in qualità di rappresentanti degli studenti con diritto di voto;

Laura Tallon componente del consiglio di amministrazione in qualità di rappresentante degli studenti con diritto di voto;

Riccardo Giovenco, Silvia Morigi e Carlo Nardi componenti del consiglio della facoltà di architettura in qualità di rappresentanti degli studenti con diritto di voto;

Alessandro Salvati, Daniele Sambo e Sarah Stempfle componenti del consiglio della facoltà di pianificazione del territorio in qualità di rappresentanti degli studenti con diritto di voto;

Stefano Miazzo, Pietro Boscolo Zemelo e Chiara Vecchiarelli componenti del consiglio della facoltà di design e arti in qualità di rappresentanti degli studenti con diritto di voto;

Chiara Vecchiarelli rappresentante del senato degli studenti nella commissione di ateneo per i rapporti internazionali;

Luca Piccolo rappresentante del senato degli studenti nella commissione di ateneo per il diritto allo studio;

Il presidente a nome di tutto il consiglio di amministrazione dà il benvenuto alla sig.ra Laura Tallon e ringrazia il sig. Alessio Lo Bello per l'eccellente contributo dato in questi anni;

- è stato definito, ed è contestualmente consegnato e pubblicato nel web di ateneo, il calendario delle sedute del senato accademico e del consiglio di amministrazione per l'anno 2006;

- è stata fissata per il prossimo 8 aprile l'inaugurazione del 79° anno accademico di luav.

La cerimonia avrà come ospite il prof. Salvatore Settis, rettore della Scuola Normale Superiore di Pisa e la prolusione sarà tenuta dal prof. Domenico Patassini, preside della facoltà di pianificazione del territorio;

- la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) introduce elementi di novità, anche di carattere generale, per la formazione del bilancio dell'università.

Interviene il dott. **Massimo Coda** che ne illustra le principali contenute nei seguenti commi dell'articolo unico:

consulenze: il comma 9 dispone, ad esclusione delle università, che la spesa per incarichi di consulenza non possa superare il 50% di quella sostenuta nel 2004;

relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza: il comma 10 dispone che tutte le spese aventi tale oggetto non potranno superare il 50% di quanto sostenuto nel 2004, ed in particolare quando si configurano come attività strumentali rispetto al raggiungimento di altre finalità; non sono colpite dalla riduzione quando siano spese configurabili come attività finali, ovvero quando assumano la veste di momento di esplicazione delle attività didattiche o di ricerca. Pertanto si impone l'obbligo preciso di motivazione sulle decisioni di spesa se le attività finali esulano dai limiti citati;

acquisizione immobili: i commi 23, 25 e 26 dispongono che si potranno acquisire (ovvero acquistare e locare) immobili per un importo non superiore alla spesa media del triennio precedente;

organi di indirizzo, direzione, controllo, CdA e organi collegiali: i commi 58 e 59 dispongono che qualsiasi compenso sia automaticamente ridotto del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005;

contrattazione collettiva nazionale: i commi 178, 179 e 181 dispongono che i maggiori

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 4/8
---	------------

oneri del biennio contrattuale 2004/2005 siano posti a carico del bilancio dello Stato, mentre gli oneri per il successivo biennio contrattuale 2006/2007 resteranno a carico dei rispettivi bilanci delle singole università;

assunzioni a tempo determinato e collaborazioni continuative e a progetto: i commi 187 e 188 dispongono un limite del 60% sulla spesa del 2003 per tali voci, con riferimento alle attività strumentali (funzionamento, attuazione di progetti di ricerca, servizi alla didattica). Per l'università sono fatte salve le assunzioni i cui oneri non siano posti a carico del fondo di finanziamento ordinario, FFO. Tale vincolo non va riferito al personale docente, ma resta ambigua la posizione della figura del collaboratore alla didattica. Per evitare di dover rinunciare a queste figure, preziose perché consentono fra l'altro di gestire i laboratori con una spesa contenuta, va evidenziato il tratto legato alla didattica, e in ogni caso è sempre possibile coprirne la spesa con fondi derivanti dalla tassazione, piuttosto che attingendo dal FFO;

contrattazione integrativa: i commi dal 189 al 196 dispongono che l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per il 2004 e deve coprire tutti gli oneri accessori, ivi incluso il carico contributivo;

soppressione indennità di trasferta: i commi 213 e 214 sopprimono le indennità di trasferta finora previste per docenti e dirigenti in servizio fuori sede;

spese di viaggio: il comma 216 dispone il rimborso delle spese di viaggio in aereo nel limite delle spese per la classe economica;

cinque per mille: i commi 337, 339 e 340 introducono, a titolo iniziale e sperimentale, la possibilità di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRE per volontariato e ricerca;

deducibilità: i commi da 353 a 355 prevedono la deducibilità dall'imposta sul reddito delle società (IRES) dei fondi trasferiti a titolo di contributo o liberalità in favore dell'università, di fondazioni universitarie e simili, prevedendo però la sola finalità della ricerca. Pertanto i fondi destinati ai medesimi soggetti per altre finalità non sono più deducibili.

Riprende la parola il **presidente** il quale informa che, con decreto del presidente del consiglio dei ministri 20 gennaio 2006, sono state definite le modalità di destinazione della quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per finalità di volontariato, ricerca scientifica e dell'università, ricerca sanitaria e attività sociali svolte dal comune di residenza.

Il presidente esprime il proprio compiacimento per l'istituzione lungamente attesa di questo fondo che, in analogia con l'8 per mille destinato alle chiese, consente al contribuente di dare il proprio contributo alla laicità. Per diventare concretamente beneficiari di tali fondi, si impone all'ateneo di elaborare una precisa strategia per promuovere la propria immagine presso i soggetti contribuenti potenzialmente sensibili, individuati tra:

- a) il personale luav docente e tecnico amministrativo;
- b) le famiglie degli studenti luav;
- c) i laureati luav;
- d) gli ordini professionali degli architetti, dei geometri e dei periti, con cui è attualmente in essere una rete di relazioni e di scambio;
- e) personalità specifiche da individuare come testimonials efficaci dell'immagine dell'ateneo
- f) la popolazione del comune di Venezia.

A tutte le categorie individuate, secondo quanto emerso nel corso di una riunione operativa con gli uffici amministrativi maggiormente coinvolti, si provvederà ad inviare lettere mirate che puntino a rafforzare il processo di fidelizzazione, evidenziando l'eccellenza di luav, così come risulta dalla valutazione ottenuta dai progetti di ricerca dell'ateneo presentati al ministero mentre la popolazione cittadina potrà essere coinvolta ricorrendo, di concerto con l'università Ca' Foscari, alla stampa locale;

- con decreto rettorale 16 novembre 2005 n. 1232, è stato emanato il regolamento di ateneo per le missioni del personale luav;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 5/8
---	------------

- con decreto rettorale 21 dicembre 2005 n. 1531, sono stati nominati i componenti del senato degli studenti dell'Università luav di Venezia per il biennio 2005/2007;
- con decreto rettorale 22 dicembre 2005 n. 1543, è stato emanato il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- oltre ai dirigenti, con decreto rettorale 20 gennaio 2006 n. 141, sono state delegate alla vigilanza, l'accertamento e la contestazione sull'osservanza del divieto di fumo, le seguenti persone:
Antonio Pantano, Stefano Smocovich per la sede di Campo della Lana;
Tiziana Semenzin per la sede decentrata di via A. Papa 1 a Treviso;

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbali delle sedute del 3 novembre, del 19 dicembre e del 24 dicembre 2005 (rif. delibera n. 1 Cda/2006/Sg-Uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nelle sedute in oggetto, di:

- approvare i verbali delle sedute del 3 novembre e del 19 dicembre 2005
- rinviare l'approvazione del verbale della seduta del 24 dicembre 2005;

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 2 Cda/2006/Sg-Uai)

delibera all'unanimità di:

- ratificare i decreti rettorali presentati;
- modificare il decreto rettorale 16 gennaio 2006, n. 100 Programma "Rientro dei Cervelli 2005": autorizzazione a partecipare con la chiamata dei professori Fabio Carrera (USA) e Franco Bianchini (UK), stabilendo che: "Gli oneri previdenziali ed assistenziali per i compensi agli studiosi spettanti ai sostituti di imposta saranno a carico dei fondi a disposizione della facoltà di pianificazione del territorio".

4 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: rinnovo quote associative anno 2006 (rif. delibera n. 3 Cda/2006/Asf-contabilità)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo delle quote associative presentate

b) dipartimento di urbanistica: introitazione contributo per la "Mostra su Pesaro" (rif. delibera n. 4 Cda/2006/Du)

delibera all'unanimità di approvare l'introitazione del contributo e autorizza, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, le necessarie variazioni al bilancio previsione 2006

c) dipartimento di storia dell'architettura: introitazione contributo concesso dalla prof.ssa Monica Centanni (rif. delibera n. 5 Cda/2006/Dsa)

delibera all'unanimità di approvare l'introitazione del contributo e autorizza, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, le necessarie variazioni al bilancio previsione 2006

d) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione:

variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 (rif. delibera n. 6 Cda/2006/Circe)

delibera all'unanimità di approvare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, le variazioni e gli storni presentati

5 Cofinanziamenti alle Università per progetti per la realizzazione di reti di connettività senza fili: progetto luav (rif. delibera n. 7 Cda/2006/Asi)

alle ore 16,30 entra il prof. Amerigo Restucci

delibera all'unanimità di autorizzare la presentazione della domanda di partecipazione al bando di cofinanziamento per la realizzazione di reti di connettività senza fili (wireless) secondo il progetto di massima illustrato nella delibera di riferimento

6 Nomina dei componenti il nucleo di valutazione dell'Università luav (rif. delibera n. 8 Cda/2006/Da-Simr)

delibera all'unanimità di confermare quali componenti del nucleo di valutazione dell'Università luav per il triennio 2006/2008 l'avv. Daniela Salmini, con funzioni di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 6/8
---	------------

presidente, i professori Bruno Bernardi, Walter Ukovic, Ezio Micelli e la dott.ssa Anna Maria Gaibisso

8 Didattica e formazione:

a) area dei servizi alla didattica: corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2006/2007: istituzione e attivazione (rif. delibera n. 9 Cda/2006/Asd)

delibera all'unanimità di approvare:

a) l'istituzione per l'anno accademico 2006/2007 (XXII ciclo) dei seguenti corsi di dottorato di ricerca proposti dai dipartimenti dell'ateneo:

Dadi - "Design del Prodotto e della Comunicazione"

Dpa - "Composizione Architettonica"

Dp - "Pianificazione Territoriale e Politiche Pubbliche del Territorio"

Dsa - "Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica"

Du - "Urbanistica"

b) l'attivazione di n. 19 borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca sopraelencati con la seguente ripartizione tra i dipartimenti dell'ateneo:

3 borse al dipartimento delle arti e del disegno industriale;

5 borse al dipartimento di progettazione architettonica;

4 borse al dipartimento di pianificazione;

3 borse al dipartimento di storia dell'architettura;

4 borse al dipartimento di urbanistica

c) l'attivazione di n. 1 borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca internazionale in Architettura Villard d'Honnecourt (XXII ciclo)

d) l'attivazione di n. 1 borse di studio per il corso di dottorato di ricerca europeo di architettura e urbanistica "Quality of Design" III ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

e) l'attivazione di 4 borse di studio per i seguenti corsi di dottorato svolti in consorzio con altre università:

- 1 borsa per il dottorato di ricerca in "Tecnologia dell'Architettura" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Ferrara;

- 1 borsa per il dottorato di ricerca in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Trento;

- 1 borsa per il dottorato di ricerca internazionale "Mitigation of Risks due To Natural Hazards on Structures and infrastructures" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Firenze;

- 1 borsa per la scuola di dottorato in "Ingegneria Gestionale ed Estimo" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Padova

f) dare mandato al rettore di concordare una linea unitaria di intervento con l'Università Ca' Foscari per il finanziamento delle borse di studio per il dottorato di eccellenza della Fondazione Scuola Studi Avanzati in Venezia

b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Catolica de Cordoba (Argentina): rinnovo (rif. delibera n. 10 Cda/2006/Da-Urri-Map)

c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidade de Sao Paulo (Brasile) (rif. delibera n. 11 Cda/2006/Da-Urri-Map)

d) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e il Politecnico di Cracovia (Polonia): rinnovo (rif. delibera n. 12 Cda/2006/Da-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli di intesa sopra elencati

9 Dipartimento di storia dell'architettura: nuovo prezzario delle indagini scientifiche eseguibili presso il laboratorio analisi materiali antichi (rif. delibera n. 13 Cda/2006/Dsa)

delibera all'unanimità di approvare il nuovo prezzario

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 7/8
---	------------

10 Contratti e convenzioni:

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle seguenti gare, contratti, convenzioni, accordi e protocolli e le relative schede di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegate nonché le eventuali variazioni al bilancio di previsione 2006:

a) direzione amministrativa – ufficio affari generali - contratti: avvio delle procedure di gara per il servizio fotocopie e riproduzione presso le biblioteche afferenti ai servizi bibliografici e documentali (rif. delibera n. 14 Cda/2006/Da-Uag-contratti)

b) area dei servizi alla didattica: convenzione con il Comune di Venezia per il riconoscimento di crediti formativi alle attività prestate dagli studenti di luav all'interno dei progetti di servizio civile promossi dal Comune di Venezia e per una collaborazione stabile nel settore (rif. delibera n. 15 Cda/2006/Asd)

c) area dei servizi alla didattica: abbonamento alle banche dati on line dell'Anagrafe tributaria e dell' Agenzia del territorio per la verifica dei dati economici e reddituali dichiarati dagli studenti al fine di ottenere i benefici del diritto allo studio e la riduzione delle tasse universitarie (rif. delibera n. 16 Cda/2006/Asd)

d) area dei servizi alla didattica: protocollo d'intesa tra l'università luav di Venezia e il comando regionale della Guardia di finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate (rif. delibera n. 17 Cda/2006/Asd)

e) dipartimento di pianificazione: protocollo d'intesa per attività di collaborazione tra l'Università luav di Venezia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale-A.A.T.O. "Laguna di Venezia" (rif. delibera n. 18 Cda/2006/Dp)

f) dipartimento di pianificazione: accordo di programma con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per la realizzazione di uno studio per l'implementazione della VAS 'valutazione ambientale strategica' in itinere con riferimento al Piano d'ambito (rif. delibera n. 19 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

g) dipartimento di pianificazione: accordo di programma con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per lo sviluppo del Sistema Informativo delle Risorse Idriche - con caratteristiche di Osservatorio (Sirio) - e di un annesso Sistema di Comunicazione e di Interscambio Dati e Informazioni ("SICI") (rif. delibera n. 20 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

h) dipartimento di pianificazione: contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del progetto "Laboratorio di partecipazione nel quartiere n. 2 Nord" (rif. delibera n. 21 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

i) dipartimento di pianificazione: convenzione con l'architetto Emilio Corvi per il coordinamento scientifico di una indagine flogistico-vegetazionale nel territorio del Comune di Latina (rif. delibera n. 22 Cda/2006/Dp – allegati: 1)

l) servizi bibliografici e documentali: convenzione con la Provincia di Venezia concernente la collaborazione per il Sistema Bibliotecario Museale Provinciale e la banca dati bibliografici della Provincia: rinnovo (rif. delibera n. 23 Cda/2006/Sbd – allegati: 1)

m) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Studi, ricerche e ipotesi progettuali per la sistemazione a parco della cassa di colmata "A" a Fusina" (rif. delibera n. 24 Cda/2006/Dpa – allegati: 1)

n) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione quadro con il Comune di San Michele al Tagliamento per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Nuovi scenari per un turismo alternativo a Bibione" (rif. delibera n. 25 Cda/2006/Dpa)

o) dipartimento di urbanistica: convenzione con la Provincia di Ferrara per attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della Provincia (rif. delibera n. 26 Cda/2006/Du – allegati: 1)

p) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Trebaseleghe per

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

23 febbraio 2006 verbale n. 1 Cda/2006	pagina 8/8
---	------------

l'introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari allo sviluppo dei progetti strategici di Trebaseleghe (rif. delibera n. 27 Cda/2006/Du – allegati: 1)
q) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Biennale di Venezia - Archivio Storico delle Arti Contemporanee per collaborazione culturale (rif. delibera n. 28 Cda/2006/Ap)

r) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Querini Stampalia Onlus per attività culturali (rif. delibera n. 29 Cda/2006/Ap)

s) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: contratto per il deposito in comodato d'uso di due modelli di Romano Toderò di proprietà del Comune di Venezia (rif. delibera n. 30 Cda/2006/Ap)

11 Varie ed eventuali:

b) progetto definitivo asilo aziendale: approvazione (rif. delibera n. 31 Cda/2006/Da – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- approvare il progetto esecutivo per l'apertura del servizio nido aziendale e il relativo preventivo di spesa per la realizzazione delle opere edili e impiantistiche nonché per le opere di sistemazione esterna e l'acquisto di arredi mobili per un importo complessivo pari a € 161.348,16 così ripartito:

€ 106.906,98 per il 1° stralcio relativo alla realizzazione delle opere indispensabili all'apertura della struttura;

€ 36.458,98 per il 2° stralcio relativo all'esecuzione di opere di sistemazione esterna e all'acquisto di arredi mobili, di cui l'ateneo deciderà modi e tempi di realizzazione in accordo con il soggetto che avrà in gestione la struttura;

- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad introitare il contributo regionale in conto capitale pari a € 85.104,00 (che rappresentano il massimale di spesa per i lavori di ristrutturazione) e ad effettuare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2006 descritte nella delibera di riferimento;

- autorizzare l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento della gestione del servizio nido aziendale;

- corrispondere alla società "Isp – Luav Studi&Progetti srl" gli oneri relativi ai rimborsi spese necessari per la redazione del progetto, la direzione lavori per il recupero della "casetta Palma" e il piano per la sicurezza per un importo complessivo pari a € 32.940,00 (comprensivo di CNPAIA al 2% e Iva al 20%);

- stabilire che nessun onere aggiuntivo (ad eccezione dell'uso dei locali e delle utenze/cauzioni) dovrà pervenire al bilancio luav dalla gestione del servizio nido aziendale;

- stabilire che i costi operativi di gestione (comprensivi delle quote di ammortamento degli arredi) saranno coperti con i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione al servizio nido aziendale e con parte del finanziamento del "fondo servizi sociali" previsto nel bilancio luav

Sono rinviati i seguenti argomenti:

2 Approvazione verbale della seduta del 24 dicembre 2005

7 Personale dell'ateneo: contratto del personale tecnico e amministrativo e indennità di posizione e di risultato

11 Varie ed eventuali:

a) direzione amministrativa - ufficio affari generali - contratti: concessione locali siti all'interno dell'ateneo a Libreria C.L.U.V.A. per uso commerciale

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,30.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 1 Cda/2006/Sg/Uai	pagina 1/1
---	------------

2 Approvazione verbali delle sedute del 3 novembre, 19 dicembre e 24 dicembre 2005

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio i verbali delle sedute del 3 novembre, 19 dicembre e 24 dicembre 2005; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nelle sedute in oggetto, di:

- approvare i verbali delle sedute del 3 novembre e del 19 dicembre 2005;
- rinviare l'approvazione del verbale della seduta del 24 dicembre 2005

I verbali sono depositati presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 2 Cda/2006/Sg-Uai	pagina 1/1
---	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 14 dicembre 2005 n. 1502 Finanziamento commissione europea progetto "Desalination" professor Zezza 2005/2008

decreto rettorale 20 dicembre 2005 n. 1532 Programma Tempus/Tacis - bando 2005: autorizzazione a partecipare al programma europeo Tempus/Tacis con un progetto comune Jep (Joint european project) dal titolo: CD in contemporary art curatorship" finalizzato allo sviluppo di corsi superiori, master e Phd nell'ambito della storia e comprensione dell'arte contemporanea, grazie a lezioni svolte da docenti universitari e operatori del settore, professionisti, curatori di gallerie e musei (Dadi/gr)

decreto rettorale 22 dicembre 2005 n. 1534 Accettazione incarico del Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero montano del Piave della Provincia di Belluno-BIM, per la Stesura del documento programmatico per la sicurezza (DPS) del patrimonio informativo del Centro tecnico e dei servizi per il territorio della provincia di Belluno (Circe/ac)

decreto rettorale 21 dicembre 2005 n. 72 Partite di giro e contabilità speciale. Variazioni al bilancio di previsione 2005 (Asp/sgep/fdc)

decreto rettorale 13 gennaio 2006 n. 91 Contratto con soc. IDA BAR srl per l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e gestione dei servizi dei distributori automatici presso la sede di S. Marta (Da/contratti/lr)

decreto rettorale 16 gennaio 2006 n. 100 Programma "Rientro dei Cervelli 2005": autorizzazione a partecipare con la chiamata dei professori Fabio Carrera (USA) e Franco Bianchini (UK) (Da/Uri-Map/oz)

decreto rettorale 13 gennaio 2006 n. 140 Approvazione stipula di convenzione tra l'università luav di Venezia e la Regione Veneto per la realizzazione di un progetto di ricerca per una base di conoscenza nel territorio del Delta del Po (Dp/lp)

decreto rettorale 23 dicembre 2005 n. 282 Contratto con Italarcivi srl per la fornitura di servizi di archiviazione (Da/Agl-c/lr)

decreto rettorale 3 febbraio 2006 n. 285 Approvazione della convenzione con Brixia Expo per la realizzazione del convegno brixiaforum (Brescia 3-4 febbraio 2006) /Far/mt)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico in fase di ratifica dei decreti rettorali ha deliberato di modificare il decreto rettorale 16 gennaio 2006, n. 100 Programma "Rientro dei Cervelli 2005": autorizzazione a partecipare con la chiamata dei professori Fabio Carrera (USA) e Franco Bianchini (UK) stabilendo che "Gli oneri previdenziali ed assistenziali per i compensi agli studiosi spettanti ai sostituti di imposta saranno a carico dei fondi a disposizione della facoltà di pianificazione del territorio".

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati, deliberando altresì di modificare il decreto rettorale 16 gennaio 2006, n. 100 Programma "Rientro dei Cervelli 2005": autorizzazione a partecipare con la chiamata dei professori Fabio Carrera (USA) e Franco Bianchini (UK) stabilendo che "Gli oneri previdenziali ed assistenziali per i compensi agli studiosi spettanti ai sostituti di imposta saranno a carico dei fondi a disposizione della facoltà di pianificazione del territorio".

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso l'ufficio archivio protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 3 Cda/2006/Asf-contabilità	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: rinnovo quote associative anno 2006

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta dai centri di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione e archivio progetti e dalle aree dei servizi finanziari, dei servizi bibliografici e documentali e dei servizi informatici, dal rettorato, dalla direzione amministrativa e dal laboratorio di scienza delle costruzioni per il rinnovo delle quote associative dei seguenti organismi:

- ANDAF	€	250,00
- GBS	€	100,00
- CO.IN.FO	€	1.549,37
- ANAI	€	82,63
- EUA	€	3.048,00
- CRUI	€	17.100,00
- Venice International University	€	40.000,00
- Istituto Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche	€	5.000,00
- Albo speciale giornalisti	€	160,00
- AICUN	€	600,00
- ICAM	€	115,00
- Associazione Nazionale Archivi Architettura Contemporanea Onlus	€	180,00
- UNI	€	481,29
- CNBA (due quote: circe e asbd)	€	262,58
- ARCHINET	€	129,11
- AIB	€	105,00
- AIDA	€	208,00
- AICA	€	400,00
- AICO	€	200,00
- IABSE	€	52,00
- RILEM Francia	€	382,00
- AICAP	€	400,00
- EPTA	€	386,00
- CODAU	€	1.000,00
- Associazione Italiana di Telerilevamento	€	207,00
- ICA International council of archives/sar	€	150,00
- AIC Associazione italiana di cartografia	€	95,00
- SIFET Società italiana per l'informatica ed il calcolo automatico	€	250,00
per un totale di	€	72.892,98

Il presidente, rilevato che la spesa trova copertura finanziaria sul titolo 1, categoria 4 ("Beni e servizi") del bilancio di previsione 2006 per:

Asf	€	350,00
Asp	€	1.782,00
Rettorato	€	65.908,00
archivio progetti	€	445,00
Sbd	€	1.054,69
Circe	€	683,29
Asi	€	400,00
laboratorio di scienza delle costruzioni	€	2.420,00
direzione amministrativa	€	1.000,00

propone al consiglio di amministrazione di approvare il rinnovo delle quote associative per l'anno 2006 sopra elencate.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo delle quote associative sopra elencate.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 4 Cda/2006/Du	pagina 1/1
---	------------

4 Finanza:

b) dipartimento di urbanistica: introitazione contributo per la “Mostra su Pesaro”

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che il Comune di Pesaro - Prima Circoscrizione ha ufficialmente informato di concedere un contributo finanziario di € 1.000,00 a favore della Mostra su Pesaro organizzata dal dott. Enrico Fontanari. Il presidente informa altresì che nella seduta del 21 dicembre 2005 il consiglio del dipartimento di urbanistica ha espresso parere favorevole all'accettazione del contributo in parola.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 26 del regolamento amministrativo-contabile di luav, delibera all'unanimità di:

- accettare il contributo pari a € 1.000,00 concesso dal Comune di Pesaro - Prima Circoscrizione per la realizzazione della “Mostra su Pesaro”;
- autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area dei servizi finanziari ad introitare tale somma e ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2006:

ENTRATE

Titolo 1 categoria 3 “Trasferimenti correnti” + € 1.000,00

USCITE

Titolo 1 categoria 7 “Trasferimenti correnti” + € 1.000,00

- mettere tale importo a disposizione del dipartimento di urbanistica.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 5 Cda/2006/Dsa	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

c) dipartimento di storia dell'architettura: introitazione contributo concesso dalla prof.ssa Monica Centanni

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che la prof.ssa Monica Centanni ha deciso di concedere al dipartimento di storia dell'architettura un contributo di € 18.000,00. Tale importo è frutto di proventi per diritti d'autore della prof.ssa Centanni maturati per le rappresentazioni dei Sette a Tebe di Eschilo da lei tradotti, messi in scena nel 2005 al Teatro greco di Siracusa, e che viene dalla stessa ceduto al dipartimento con l'intento di contribuire ad alimentare un assegno di ricerca da destinare a un giovane studioso che coltivi i suoi interessi e pratichi le sue indagini nei campi della letteratura e della filologia delle fonti antiche, dell'archeologia, dell'iconologia, dell'architettura della civiltà del mondo classico e delle sue numerose 'rinascite' nel corso dell'età moderna contemporanea.

Il presidente informa altresì il consiglio che nella seduta del 22 dicembre 2005 il consiglio del dipartimento di storia dell'architettura ha espresso parere favorevole all'accoglimento di tale contributo.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che la prof.ssa Monica Centanni ha depositato presso la segreteria amministrativa del dipartimento la relazione e il relativo assegno bancario N. 0685572083-01 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Venezia pari ad € 18.000,00 e che il dipartimento ha provveduto a consegnare l'assegno bancario alla cassa economale dell'amministrazione che provvederà a sua volta ad accreditare tale somma sul conto corrente del dipartimento attraverso la tesoreria.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 26 del regolamento amministrativo-contabile di luav, delibera all'unanimità di:

- accettare il contributo pari a € 18.000,00 concesso dalla professoressa Monica Centanni per l'attivazione di un assegno di ricerca;
- autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area dei servizi finanziari ad introitare tale somma e ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2006:

ENTRATE

Titolo 1 categoria 3 "Trasferimenti correnti" + € 18.000,00

USCITE

Titolo 1 categoria 7 "Trasferimenti correnti" + € 18.000,00

- mettere tale importo a disposizione del dipartimento di storia dell'architettura.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 6 Cda/2006/Circe	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

d) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta del centro di rilievo, cartografia ed elaborazione di autorizzare alcuni storni al bilancio di previsione 2006 - su voci di spesa legate al budget del centro - sui quali il comitato tecnico scientifico nella seduta del 14 febbraio 2006 ha già espresso parere favorevole:

1 il primo storno riguarda l'adeguamento luav, nel corrente esercizio, al Sistema SIOPE che prevede la riclassificazione di alcune spese; in particolare la voce "Iscrizione a Convegni e congressi", già collocata nel bilancio di previsione 2006 nella macrovoce relativa alle "Spese per il personale", viene ora ricondotta a quella di "Acquisto beni e servizi".

Ne consegue la necessità di stornare il relativo importo nel bilancio di previsione 2006:

Uscite:

macrovoce 102 "Personale tecnico e amm.vo"	conto 60030102	- € 1.000,00
macrovoce 104 "Acquisto beni e servizi"	conto 61030432	+ € 1.000,00

2 gli ulteriori storni riguardano l'esigenza di dare copertura finanziaria alle missioni estere del prof. Francesco Guerra, responsabile scientifico del laboratorio di fotogrammetria del centro, il quale parteciperà:

a) al teaching group "Topographic and Photogrammetric Surveys" e al convegno "The culture of Representation" - Xanthi (Grecia) 15 - 18 marzo 2006;

b) al First International Workshop "Digital Approches to Cartographic Heritage" - Salonicco (Grecia) 18-19 maggio 2006.

In entrambe le occasioni, il prof. Guerra figura tra i relatori, presentando, nel corso del primo appuntamento, le esperienze Circe nell'utilizzo del Laser Scanner, nel secondo, gli sviluppi della cartografia 3D.

Tali missioni, approvate dal comitato tecnico scientifico nella seduta suddetta, si svolgeranno nell'ambito della ricerca Prin 2004, con cofinanziamento del centro. Questi gli storni proposti:

Uscite

macrovoce 102 "Personale tecnico e amm.vo"	conto 60030101	- € 1.000,00
macrovoce 105 "Spazi e infrastrutture" (Spese correnti)	conto 61050102	- € 2.000,00
macrovoce 101 "Personale docente"	conto 60030106	+ € 3.000,00

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 26 del regolamento amministrativo-contabile di luav, delibera all'unanimità, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, di autorizzare gli storni al bilancio di previsione 2006 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 7 Cda/2006/Asi	pagina 1/2
--	------------

5 Cofinanziamenti alle Università per progetti per la realizzazione di reti di connettività senza fili: progetto luav

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato il progetto luav, predisposto dal prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore alle politiche per l'informatica e la multimedialità, per la realizzazione di reti di connettività senza fili in regime di cofinanziamento.

A tale riguardo il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 novembre 2005 il senato accademico ha approvato le linee guida del programma di sviluppo e potenziamento dei servizi informatici e multimediali dell'ateneo tra cui lo sviluppo della rete di connettività senza fili (altrimenti detta wireless o wi-fi) nelle aule, nei laboratori e negli spazi di riunione, al fine di dare seguito all'attivazione della rete mista wi-fi al Cottonificio e delle aree wi-fi presso la biblioteca centrale nella sede dei Tolentini.

In linea con tale finalità, il decreto interministeriale MIT/MIUR del 6 dicembre 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2006) offre, all'interno del progetto "Un c@ppuccino per un pc", la possibilità di richiedere un cofinanziamento destinato alla realizzazione di reti di connettività senza fili nelle aree ed edifici universitari che permettano ai docenti ed agli studenti di accedere gratuitamente ai servizi per la didattica avanzata e ai servizi amministrativi on line.

In particolare, possono essere finanziati sia progetti completamente nuovi, sia progetti di estensione e/o potenziamento di reti wireless e/o servizi esistenti, sia parti ben definite di progetti già in corso con la medesima finalità.

Non possono invece essere cofinanziati progetti già completati.

Nell'ambito di tali progetti sono considerati costi ammissibili al cofinanziamento i costi relativi alla realizzazione di infrastrutture hardware e software per la connettività e l'erogazione di servizi didattici e amministrativi.

Sono quindi ammissibili al finanziamento i costi di progettazione e realizzazione (ad esempio, acquisto e/o installazione di apparati hardware o componenti software, sviluppo di software, acquisto di licenze d'uso di software, testing e collaudo, formazione iniziale degli addetti) e dei relativi servizi professionali, sia interni che esterni agli atenei (ad esempio, servizi di consulenza, servizi di sviluppo esterno, risorse interne, etc.).

Sono, inoltre, considerati costi ammissibili al finanziamento anche i costi per attività di comunicazione e informazione agli studenti in merito al progetto (ad esempio, bacheche dedicate, poster, depliant illustrativi, etc.).

Non sono ammessi a finanziamento, invece, i costi ricorrenti di gestione dei sistemi realizzati.

Per la valutazione dei progetti, sarà istituita una Commissione di valutazione composta da due rappresentanti designati dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, un rappresentante designato dal Ministero per l'Istruzione l'Università e la Ricerca, un rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e un rappresentante designato dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

La Commissione predisporrà una graduatoria di merito (considerando qualità, dimensione e struttura finanziaria dei progetti) che definirà l'ordine decrescente dei progetti ammissibili fino al limite delle risorse disponibili (il fondo destinato al cofinanziamento è pari complessivamente a 2,5 milioni di euro).

I cofinanziamenti concessi saranno erogati tramite apposite convenzioni stipulate tra il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT) e ciascuna Università per un importo massimo pari a € 50.000,00 (e orientativamente non superiore al 50% del valore del progetto) e i lavori cofinanziati dovranno essere completati entro 10 mesi dalla data di stipula della convenzione.

Il termine ultimo per presentare la domanda di cofinanziamento è l'8 marzo 2006.

Sulla base di quanto finora esposto, il presidente illustra il progetto luav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 7 Cda/2006/Asi	pagina 2/2
--	------------

Il progetto prevede le seguenti realizzazioni:

a) wi-fi in biblioteca: l'estensione dei servizi di accesso wi-fi a tutte le sale di lettura e consultazione delle biblioteche di ateneo e dell'archivio progetti per un importo pari a € **25.000,00**;

b) wi-fi nei seguenti spazi: chiostro delle Terese, chiostro e cortile antistante l'ex laboratorio di Scienza nella sede dei Tolentini e salone al piano terra della sede di Ca' Tron. Tutti gli spazi indicati sono agevolmente servibili a mezzo di antenne verticali da esterno omnidirezionali collegate ad Access Point CISCO Aironet con power injection anche per omogeneità con la rete preesistente. Gli Access Point – AP saranno collocati al coperto (all'interno) e le antenne all'esterno, con opportuna protezione da sovratensioni, così da poter sfruttare al meglio gli impianti di rete e l'alimentazione elettrica esistente all'interno. Considerata una capacità limite di 20 connessioni/AP e considerata l'ampiezza degli spazi in questione, in prima istanza si installerà un solo Access Point per ciascuno degli spazi considerati. La spesa prevista è pari a € **20.000,00**;

c) wi-fi nelle aule informatiche. E' ormai diffusa l'abitudine degli studenti che vengono in sede con il loro notebook di utilizzare le connessioni fisse (aula Nardocci, Terese, Ligabue (1 lab), Ca Tron (astengo), Badoer (aula b)). L'intervento ha l'obiettivo di avviare una trasformazione nelle modalità d'uso e di gestione. La spesa prevista è pari a € 15.000;

d) laboratori mobili e servizio prestito notebook agli studenti già presente in molte università italiane (vedi ad esempio Udine).

L'obiettivo quadro rientra nelle politiche del diritto allo studio (digital divide) e permette la distribuzione di software in rete rispondendo in parte alle esigenze progettuali durante i workshop. La spesa prevista è pari a € **12.000,00**;

e) iniziativa di comunicazione e diffusione prevista dal ministero per un importo pari a € **2.500,00**;

f) consulenza tecnica e collaudo per un importo pari a € **5.000,00**;

g) imprevisti per un importo pari a € **3.834,00**

per un importo complessivo di € **100.000,00** IVA inclusa (€ 83.334 + € 16.667 di IVA)

Il cofinanziamento luav troverà copertura finanziaria nei fondi a disposizione dell'area dei servizi informatici.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto interministeriale MIT/MIUR del 6 dicembre 2005 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di autorizzare la presentazione della domanda di partecipazione al bando di cofinanziamento per la realizzazione di reti di connettività senza fili (wireless) secondo il progetto di massima sopra illustrato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 8 Cda/2006/Da- Simr	pagina 1/1
---	------------

6 Nomina dei componenti il nucleo di valutazione dell'Università luav

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che:

- con decreto rettorale 25 gennaio 1999 n. 4 è stato costituito il sistema di valutazione di luav;
- con delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente del 24 novembre e del 3 dicembre 1999, è stato determinato che, ai sensi dell'articolo 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, il nucleo di valutazione di luav sia composto da cinque membri;
- con delibera del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2002 sono stati rinnovati i mandati conferiti ai componenti esterni il nucleo di valutazione di ateneo, dando altresì mandato al rettore per la nomina del mandatario per le attività inerenti il sistema di valutazione interna;
- con decreto rettorale 29 maggio 2002 n. 583 è stato costituito il nucleo in oggetto per il triennio 2002/2005;
- con decreto rettorale 8 ottobre 2003 n. 2066 il prof. Ezio Micelli è stato nominato mandatario del rettore alle politiche per il sistema di valutazione interna e la ricerca per il triennio accademico 2003/2006.

Il nucleo succitato risulta pertanto così composto:

- avv. Daniela Salmini, con funzioni di presidente;
- prof. Bruno Bernardi;
- dott.ssa Anna Maria Gaibisso;
- prof. Walter Ukovic;
- prof. Ezio Micelli.

Si rende ora necessario nominare i componenti del nucleo di valutazione dell'Università luav per il triennio 2006/2008.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 13-ter dello statuto dell'Università luav e valutato positivamente il lavoro svolto in questi anni, delibera all'unanimità di confermare quali componenti del nucleo di valutazione interna di luav per il triennio 2006/2008 l'avv. Daniela Salmini, con funzioni di presidente, i professori Bruno Bernardi, Walter Ukovic, Ezio Micelli e la dott.ssa Anna Maria Gaibisso.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 9 Cda/2006/Asd	pagina 1/2
--	------------

8 Didattica e formazione:

a) area dei servizi alla didattica: corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2006/2007: istituzione e attivazione

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha deliberato in merito ai corsi di dottorato di ricerca ed in particolare di approvare:

a) l'istituzione per l'anno accademico 2006/2007 (XXII ciclo) dei seguenti corsi di dottorato di ricerca proposti dai dipartimenti dell'ateneo:

Dadi - "Design del Prodotto e della Comunicazione"

Dpa - "Composizione Architettonica"

Dp - "Pianificazione Territoriale e Politiche Pubbliche del Territorio"

Dsa - "Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica"

Du - "Urbanistica"

b) l'attivazione di n. 19 borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca sopraelencati con la seguente ripartizione tra i dipartimenti dell'ateneo:

3 borse al dipartimento delle arti e del disegno industriale;

5 borse al dipartimento di progettazione architettonica;

4 borse al dipartimento di pianificazione;

3 borse al dipartimento di storia dell'architettura;

4 borse al dipartimento di urbanistica.

c) l'attivazione di n. 1 borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca internazionale in Architettura Villard d'Honnecourt (XXII ciclo)

d) l'attivazione di n. 1 borse di studio per il corso di dottorato di ricerca europeo di architettura e urbanistica "Quality of Design" III ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

e) l'attivazione di 4 borse di studio per i seguenti corsi di dottorato svolti in consorzio con altre università:

- 1 borsa per il dottorato di ricerca in "Tecnologia dell'Architettura" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Ferrara;

- 1 borsa per il dottorato di ricerca in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Trento;

- 1 borsa per il dottorato di ricerca internazionale "Mitigation of Risks due To Natural Hazards on Structures and infrastructures" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Firenze

- 1 borsa per la scuola di dottorato in "Ingegneria Gestionale ed Estimo" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Padova;

f) dare mandato al rettore di concordare una linea unitaria di intervento con l'Università Ca' Foscari per il finanziamento delle borse di studio per il dottorato di eccellenza della Fondazione Scuola Studi Avanzati in Venezia.

Il presidente informa altresì il consiglio che nell'anno accademico 2006/2007 saranno ancora attive:

n. 19 borse per i corsi di dottorato anno accademico 2004/05 (XX ciclo - III anno di corso);

n. 19 borse per i corsi di dottorato anno accademico 2005/06 (XXI ciclo - II anno di corso);

n. 4 borse per il corso di dottorato di ricerca avanzata (XX ciclo - III anno di corso);

n. 4 borse per il corso di dottorato di ricerca avanzata (XXI ciclo - II anno di corso)

n. 2 borse per i corsi di dottorato di ricerca svolti in consorzio con le Università di Ferrara e Trento - anno accademico 2004/05 (XX ciclo - III anno di corso)

n. 3 borse per i corsi di dottorato di ricerca svolti in consorzio con le Università di Ferrara, Trento e Padova anno accademico 2005/06 (XXI ciclo - II anno di corso).

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra illustrato, il presidente rileva al consiglio di amministrazione che la spesa complessiva per l'anno 2007, è compresa tra un ammontare di € 979.366,02 e un ammontare di € 1.034.764,78 a seconda se saranno attivate le borse relative al dottorato di eccellenza, comprendendo i finanziamenti necessari alla copertura

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 9 Cda/2006/Asd	pagina 2/2
--	------------

delle borse attive nel 2007 e relative al XX (III anno), XXI (II anno) e XXII (I anno) ciclo, alle borse per i corsi di dottorato istituiti in virtù di convenzioni interuniversitarie internazionali; alle borse dei dottorati in consorzio.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il regolamento interno in materia di dottorato di ricerca ed in particolare gli articoli 2 e 14 e rilevato quanto deliberato dal sanato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

a) l'istituzione per l'anno accademico 2006/2007 (XXII ciclo) dei seguenti corsi di dottorato di ricerca proposti dai dipartimenti dell'ateneo:

Dadi - "Design del Prodotto e della Comunicazione"

Dpa - "Composizione Architettonica"

Dp - "Pianificazione Territoriale e Politiche Pubbliche del Territorio"

Dsa - "Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica"

Du - "Urbanistica"

b) l'attivazione, di n. 19 borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca sopraelencati con la seguente ripartizione tra i dipartimenti dell'ateneo:

3 borse al dipartimento delle arti e del disegno industriale;

5 borse al dipartimento di progettazione architettonica;

4 borse al dipartimento di pianificazione;

3 borse al dipartimento di storia dell'architettura;

4 borse al dipartimento di urbanistica.

c) l'attivazione di n. 1 borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca internazionale in Architettura Villard d'Honnecourt (XXII ciclo)

d) l'attivazione di n. 1 borse di studio per il corso di dottorato di ricerca europeo di architettura e urbanistica "Quality of Design" III ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

e) l'attivazione di 4 borse di studio per i seguenti corsi di dottorato svolti in consorzio con altre università:

- 1 borsa per il dottorato di ricerca in "Tecnologia dell'Architettura" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Ferrara;

- 1 borsa per il dottorato di ricerca in "Modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Trento;

- 1 borsa per il dottorato di ricerca internazionale "Mitigation of Risks due To Natural Hazards on Structures and infrastructures" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Firenze;

- 1 borsa per la scuola di dottorato in "Ingegneria Gestionale ed Estimo" XXII ciclo dell'Università degli Studi di Padova;

f) dare mandato al rettore di concordare una linea unitaria di intervento con l'Università Ca' Foscari per il finanziamento delle borse di studio per il dottorato di eccellenza della Fondazione Scuola Studi Avanzati in Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 10 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Católica de Córdoba (Argentina): rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di urbanistica per il rinnovo del protocollo di intesa con l'Universidad Católica de Córdoba (Argentina).

Il protocollo ha lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e dell'Universidad Católica;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Viene confermato in qualità di coordinatore scientifico del protocollo di intesa per l'università luav il prof. Giorgio Lombardi.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Universidad Católica de Córdoba (Argentina)

Premesso

- che l'Università luav di Venezia la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che l'Universidad Católica de Córdoba (Argentina) la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati argentini ed internazionali con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università

Considerato

che l'Università luav di Venezia e l'Universidad Católica de Córdoba hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e l'Universidad Católica de Córdoba, d'ora in avanti denominata UCC intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e della UCC;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 10 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 2/2
---	------------

5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3- Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidad Católica de Cordoba (Argentina) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 11 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidade de Sao Paulo (Brasile)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di urbanistica per la stipula del protocollo di intesa con l'Universidade de Sao Paulo (Brasile).

Il protocollo ha lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e dell'Universidade de Sao Paulo;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Viene confermato in qualità di coordinatore scientifico del protocollo di intesa per l'università luav il prof. Bruno Dolcetta.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e Universidade de São Paulo (Brasile)

Premesso

- che l'Università luav di Venezia la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che l'Universidade de São Paulo (Brasile) la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati brasiliani ed internazionali con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università

Considerato

che l'Università luav di Venezia e l'Universidade de São Paulo hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e l'Universidade de São Paulo d'ora in avanti denominata USP intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'luav e della USP;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 11 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 2/2
---	------------

5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3 - Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 (tre) anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui all'art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universidade de Sao Paulo (Brasile) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 12 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/2
---	------------

8 Didattica e formazione:

d) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e il Politecnico di Cracovia (Polonia): rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 26 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di progettazione architettonica per il rinnovo del protocollo di intesa con il Politecnico di Cracovia (Polonia). Il protocollo ha lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e del Politecnico di Cracovia;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Coordinatore scientifico del protocollo di intesa per l'università luav è il prof. Armando Dal Fabbro.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e il Politecnico di Cracovia (Polonia)

Premesso

- che l'Università luav di Venezia cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che il Politecnico di Cracovia vanta una grande tradizione negli studi urbani e nelle discipline della composizione/progettazione architettonica e storici rapporti internazionali (dal 1976) di ricerca, di didattica e di formazione al progetto con luav

Considerato

che l'Università luav di Venezia e il Politecnico di Cracovia hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e il Politecnico di Cracovia d'ora in avanti denominata PK intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'luav e del PK;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3 - Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 12 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 2/2
---	------------

nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e il Politecnico di Cracovia (Polonia) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 13 Cda/2006/Dsa-Lama	pagina 1/3
--	------------

9 Dipartimento di storia dell'architettura: nuovo prezzario delle indagini scientifiche eseguibili presso il laboratorio analisi materiali antichi

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha espresso parere favorevole in merito alla proposta pervenuta dal dipartimento di storia dell'architettura relativa a modifiche di aggiornamento del prezzario delle indagini scientifiche eseguibili presso il laboratorio analisi materiali antichi, dando altresì mandato al direttore amministrativo di verificare la congruità dei prezzi ai fini della sua approvazione in consiglio di amministrazione.

A tale riguardo il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che il direttore amministrativo ha verificato la congruità dei prezzi.

Il presidente illustra il nuovo prezzario del laboratorio analisi materiali antichi sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Indagini Scientifiche attualmente eseguibili presso il LAMA (laboratorio di analisi dei materiali antichi)

Prezzario

Norme Generali

- Nei prezzi sotto elencati, non sono contemplati i costi per l'eventuale prelievo dei campioni, o sopralluoghi preliminari, che sono comunque possibili e vanno quantificati sulla base delle spese di viaggio ed eventuale soggiorno, nonché di una indennità di chiamata di € 200,00.

- Si precisa che, come buona regola generale, sia la campionatura che gli eventuali sopralluoghi preliminari vanno preferibilmente eseguiti dallo stesso personale che effettuerà successivamente le analisi di laboratorio.

- Eventuali spese di trasporto e spedizione dei campioni sono a carico della committenza.

- Le cifre indicate nella presente tariffa, qualora non sia esplicitamente stabilito diversamente, si riferiscono ad una sola analisi.

- Ogni spesa straordinaria incontrata nello svolgimento delle analisi (ad esempio indagini con tecniche analitiche non disponibili al LAMA, ma eseguibili altrove) verrà addebitata al committente previo consenso dello stesso.

- Il Laboratorio svolge, il servizio di analisi, compatibilmente con la propria attività di ricerca e di didattica, pertanto le date di consegna dei risultati vanno di volta in volta concordate.

- I risultati delle analisi verranno comunicati solo mediante relazione ufficiale, che di norma non comprenderà un commento dei risultati stessi.

- Residui dei campioni sottoposti ad analisi resteranno a disposizione della committenza solo per trenta giorni dopo la consegna del rapporto ufficiale.

- Gli importi indicati nella presente tariffario si intendono al netto di I.V.A.

1 - Prelievi particolari di campioni e loro preparazione

1.2 - Allestimento di sezioni lucide per osservazioni microscopiche, stratigrafiche e non, di qualsiasi materiale.

Costo a campione € 20,00

1.3 - Allestimento di sezioni sottili per osservazione microscopica, stratigrafiche e non, di:

- materiali lapidei e cotti sani.

Costo a campione € 20,00

- di materiali lapidei e litoidi deteriorati, di malte e intonaci (previo consolidamento con resine opportune).

Costo a campione € 30,00

1.4 - Macinatura in mortaio di agata di materiali lapidei e litoidi.

- fino a 50 gr.

Costo a campione € 30,00

1.5 - Carotatura a umido (carote da Ø da 10 a 40 mm).

Costo a carota € 55,00

2 - Indagini in microscopia ottica

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 13 Cda/2006/Dsa-Lama	pagina 2/3
---	------------

2.1 - Stereomicroscopia

- descrizione topografica delle superfici di campioni tal quali di qualsiasi tipo.

Costo a campione € 55,00

2.2 - Microscopia in luce riflessa polarizzata

Dipinti murali e di cavalletto:

- studio di una sezione lucida, descrizione e misurazione degli spessori degli strati, comprendente l'identificazione dei pigmenti o dei componenti (su sezione stratigrafica).

Costo a campione € 210,00

Pietre, ceramiche e terrecotte con rivestimenti:

- studio di una sezione lucida, descrizione e misurazione degli spessori degli strati, nonché identificazione di massima di pigmenti o componenti (su sezione stratigrafica).

Costo a campione € 155,00

2.3 - Microscopia in luce riflessa ultravioletta

Dipinti murali e di cavalletto:

- studio e descrizione delle fluoresenze di pigmenti e leganti di strati preparativi e pittorici (su sezione stratigrafica).

Costo a campione € 110,00

2.4 - Microscopia in luce trasmessa

2.4.1 - Materiali lapidei e cotti sani:

- studio di una sezione sottile, con determinazione struttura/tessitura, identificazione dei minerali principali, secondari e accessori; classificazione petrografica di massima (per i materiali lapidei); determinazione della tecnologia di fabbricazione (per i cotti).

Costo a campione € 210,00

2.4.2 - Materiali lapidei e cotti, deteriorati:

- studio di una sezione sottile con l'identificazione dei minerali primari ed eventualmente secondari (di deterioramento) o di composti di alterazione.

Costo a campione € 210,00

2.4.3 - Malte e intonaci:

- studio di una sezione sottile con l'identificazione dei materiali costituenti la malta o l'intonaco, gli eventuali minerali di alterazione (dei materiali lapidei e cotti) costituenti l'aggregato e la matrice, determinazione del rapporto relativo, stima della percentuale dei pori e loro studio morfologico (malte e intonaci), secondo NORMAL 12/83

Costo a campione € 235,00

2.4.4 - Supplemento per analisi modale con contatore di punti di quanto sopra ai punti 2.4.1 - 3.

Costo a campione € 110,00

3 - Micrografia a colori

Fotografia a colori su pellicola per diapositive (24x36 mm), o su pellicola per stampe (24x36 mm) con relativa stampa formato 10x15 cm.

Costo per micrografia € 20,00

4 - Analisi mineralogica mediante diffrazione rx:

- analisi diffrattometrica ai raggi X di sostanze cristalline organiche ed inorganiche, materiali lapidei e litoidi (cotti e malte) e loro prodotti di deterioramento, pigmenti, metalli e loro prodotti di corrosione ecc.); identificazione qualitativa e semiquantitativa delle fasi cristalline:

Costo a campione € 160,00

- analisi diffrattometrica ai raggi X del residuo insolubile di rocce (ottenuto previo attacco con acido debole), allestimento di preparati orientati, glicolati e trattati termicamente, e identificazione qualitativa e semiquantitativa dei minerali argillosi contenuti.

Costo a campione € 260,00

5 - Analisi porosimetrica

Determinazione della porosità integrale aperta e della distribuzione del diametro dei pori

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 13 Cda/2006/Dsa-Lama	pagina 3/3
--	-------------------

mediante porosimetria a Mercurio secondo NORMAL 4/80.

Costo a campione € 160,00

6 - Determinazione dell'assorbimento in acqua

- Per immersione totale, secondo NORMAL 7/81.

Costo a campione € 110,00

- Per imbibizione capillare, secondo NORMAL 11/82 e 11/85.

Costo a campione € 160,00

7 - Determinazione del peso di volume o densità apparente:

- Su materiali lapidei e litoidi.

Costo a campione € 110,00

- Determinazione della perdita a secco su campioni tal quali.

Costo a campione € 55,00

8 - Analisi chimiche

8.2 - Analisi chimica qualitativa e semiquantitativa dei sali solubili:

Per anione € 42,00

8.3 - Analisi Calcimetrica e del residuo insolubile, secondo Normal

Costo a campione € 160,00

9 - Determinazione del rapporto isotopico $\delta^{18}\text{C}$ $\delta^{13}\text{C}$ per la identificazione dei marmi bianchi

Costo a Campione € 160,00

10 - Spettrofotometria all'infrarosso con trasformata di fourier (FT/IR)

Costo a campione € 150,00

11 - Analisi topografica dell'immagine al microscopio elettronico a scansione (SEM) con fotografia della stessa

Costo a Campione € 160,00

12 - Analisi chimica qualitativa e/o semiquantitativa mediante microsonda EDS al SEM

Costo a campione € 260,00

13 - Analisi chimica qualitativa e quantitativa degli elementi maggiori minori e tracce mediante microsonda WDS

Costo a campione € 150,00

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare il nuovo prezzario delle indagini scientifiche eseguibili presso il laboratorio analisi materiali antichi così come sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 14 Cda/2006/Da-uag-contratti	pagina 1/6
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

a) direzione amministrativa - ufficio affari generali - contratti: avvio delle procedure di gara per il servizio fotocopie e riproduzione presso le biblioteche afferenti ai servizi bibliografici e documentali

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il 31 marzo 2005 giunge a scadenza il contratto per l'affidamento del servizio fotocopie e riproduzione presso le biblioteche afferenti ai servizi bibliografici e documentali.

Considerato che, valutate le risorse necessarie e i costi da sostenere per una gestione interna del servizio, risulta conveniente affidarne la gestione a ditta esterna, così come è stato fatto negli anni precedenti, il presidente propone di indire gara ad asta pubblica a norma del regolamento per la finanza e la contabilità dell'Università luav.

Il direttore dei servizi bibliografici e documentali, in collaborazione con l'ufficio contratti, ha predisposto il capitolato speciale d'appalto.

Il servizio verrebbe svolto interamente a cura e a carico della ditta appaltatrice. In particolare la ditta dovrà garantire:

- la disponibilità e il costante funzionamento delle attrezzature e la vendita dei badges in loco, anche mediante distributori automatici;
- la fornitura del materiale di consumo (carta, toner e prodotti accessori);
- il servizio di assistenza e manutenzione, con tempestivi interventi di riparazione, dovuti a guasti improvvisi, almeno entro le 36 ore;
- il servizio di ritiro e di smaltimento dei materiali di risulta;
- il servizio di consegna, installazione e disinstallazione delle copiatrici e dei distributori di badges.

La ditta sarà autorizzata ad effettuare in loco, o tramite proprio personale o tramite distributori/riscuotitori automatici, l'incasso corrispondente al servizio reso agli utenti.

La ditta dovrà versare all'Università luav un corrispettivo di € 0,017 (IVA esclusa) per ogni copia venduta, per gli oneri che l'Università luav sostiene a seguito dell'adesione all'Accordo sulla regolamentazione della riproduzione di opere coperte dal diritto d'autore nelle biblioteche universitarie sottoscritto dalla CRUI con la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), attualmente in fase di rinegoziazione. Considerato che nel 2005 sono state vendute circa 737.000 copie, il corrispettivo versato a luav dovrebbe essere pari a circa € 12.000,00 (IVA esclusa).

L'Università luav, al fine di concorrere al contenimento delle tariffe praticate all'utenza e per non far gravare i costi del servizio soprattutto sugli studenti, principali fruitori, si farebbe carico delle spese relative al consumo dell'energia elettrica e metterebbe a disposizione della ditta uno spazio presso la biblioteca centrale, in comodato gratuito.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare il capitolato speciale d'appalto;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara;
- delegare il direttore amministrativo a individuare il responsabile del procedimento e la commissione giudicatrice e a provvedere alla aggiudicazione definitiva.

Il presidente dà lettura del capitolato speciale d'appalto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Capitolato speciale d'appalto per il servizio di fotocopatura e riproduzione presso le biblioteche dell'Università luav di Venezia

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di fotocopatura e riproduzione da svolgersi presso le biblioteche afferenti i servizi bibliografici e documentali dell'Università luav di Venezia, come di seguito descritto.

Tutti gli aspetti tecnici, funzionali, logistici e amministrativi sono affidati alla ditta aggiudicataria che si impegna a farsene esclusivo carico.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 14 Cda/2006/Da-uag-contratti	pagina 2/6
--	------------

Articolo 2 - Requisiti del servizio

La Ditta dovrà garantire il servizio di fotocopatura di documenti in formato A4-A3 in bianco e nero presso tutte le biblioteche dell'Università luav di seguito elencate.

Presso la biblioteca centrale di ateneo, la Ditta dovrà inoltre garantire il servizio di fotocopatura di documenti a colori in formato A4-A3.

La Ditta potrà inoltre svolgere i seguenti servizi aggiuntivi:

- servizio di scansione di documenti in formato A4, A3 e frazioni di A4 in bianco e nero e a colori;
- stampa di documenti in formato A4-A3 e frazioni di A4 di documenti in bianco e nero e a colori;
- rilegature, plastificazioni ed altri servizi analoghi, inerenti all'attività di fotocopatura e stampa.

Servizio di fotocopatura

Presso la biblioteca centrale - S. Croce 191, 30135 Venezia - dovrà essere garantita la disponibilità delle seguenti attrezzature:

--cinque copiatrici bianco/nero, munite di badges, con possibilità di copia fronte/retro e riduzione/ingrandimento 25% - 400%;

- una copiatrice a colori per copie ad alta qualità A4 e A3 e possibilità di riduzione/ingrandimento 25% - 400%.

- un distributore automatico di badges.

L'apertura del servizio dovrà essere garantita dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 24.00, secondo il calendario di apertura della biblioteca, fatti salvi i giorni di chiusura dell'ateneo. Qualora, per ragioni interne, gli orari sopra indicati subissero variazioni, la Ditta concorderà di volta in volta con la direzione dei servizi bibliografici e documentali dell'Università luav l'orario di prestazione del servizio.

Durante tutto l'arco di apertura del servizio dovrà essere garantita la piena funzionalità delle attrezzature e del distributore automatico di badges.

La Ditta potrà, facoltativamente, prevedere la presenza di un suo dipendente presso la biblioteca centrale.

L'eventuale presenza di un dipendente della Ditta presso la biblioteca centrale costituirà elemento di valutazione dell'offerta tecnica, per il punto "organizzazione del servizio".

Presso ciascuna delle seguenti biblioteche:

- biblioteca Giovanni Astengo - sede Palazzo Tron, S. Croce 1957 Venezia,
- biblioteca del dipartimento di storia dell'architettura - sede Palazzo Badoer, S. Polo 2468 Venezia

- biblioteca del dipartimento di progettazione architettonica - sede Cotonificio veneziano, Dorsoduro 2196 Venezia

dovrà essere garantita la disponibilità delle seguenti attrezzature:

- una copiatrice bianco/nero, munita di badges, con possibilità di copia fronte/retro e riduzione/ingrandimento 50% - 200%;

- un distributore automatico di badges.

La Ditta metterà a disposizione, oltre alle attrezzature sopra descritte, propria carta, toner, prodotti accessori e proprio personale qualificato.

La Ditta sarà autorizzata ad effettuare in loco, o tramite proprio personale o tramite distributori/riscuotitori automatici, l'incasso corrispondente al servizio reso agli utenti.

La Ditta potrà, facoltativamente, erogare il servizio di fotocopatura presso la sede del corso di diploma universitario in edilizia, c/o ITG Carlo Scarpa, via Perugia, 30027 San Donà (Ve), mediante la disponibilità di:

- una copiatrice bianco e nero, munita di badges, con possibilità di copia fronte/retro e riduzione/ingrandimento 50% - 200%;

- un distributore automatico di badges.

Modalità di erogazione dell'assistenza

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 14 Cda/2006/Da-uag-contratti	pagina 3/6
--	------------

La Ditta dovrà garantire:

- il costante funzionamento di tutte le attrezzature, la qualità delle fotocopie e di eventuali servizi aggiuntivi, la vendita dei badges in loco;
- la fornitura del materiale di consumo (carta, toner e prodotti accessori);
- la pronta sostituzione dei toner;
- l'alimentazione della carta nelle copiatrici della Biblioteca centrale;
- la messa a disposizione di un sintetico foglio di istruzione sull'uso corretto delle attrezzature;
- servizio di assistenza e manutenzione;
- servizio di "call center";
- tempestivi interventi di riparazione, dovuti a guasti improvvisi, almeno entro le 36 ore;
- servizio di ritiro e di smaltimento dei materiali di risulta;
- servizio di consegna, installazione e disinstallazione delle copiatrici e dei distributori di badges.

Articolo 3 - Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio in oggetto avverrà a mezzo asta pubblica a favore della Ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Offerta tecnica

- a) Qualità delle attrezzature (marca, modello e anno di produzione delle attrezzature utilizzate per le fotocopie e per le scansioni, descrizione delle caratteristiche tecniche e funzionali, eventuale stato di usura, numero copie effettuate dalle copiatrici): fino ad un massimo di **punti 20**
- b) Qualità dell'assistenza al servizio (numero ore entro le quali viene effettuato l'intervento per guasti o malfunzionamenti, periodicità degli interventi di manutenzione ordinaria, modalità di erogazione dell'assistenza): fino ad un massimo di **punti 20**
- c) Organizzazione del servizio (elaborazione di un "progetto" da parte della ditta comprendente: eventuale presenza del dipendente della ditta presso la biblioteca centrale; organizzazione interna e modalità di erogazione dei servizi; servizi aggiuntivi offerti dalla Ditta, di cui all'art. 2, con descrizione delle attrezzature utilizzate e delle modalità di erogazione) fino ad un massimo di **punti 30**

Offerta economica

Prezzo praticato all'utenza per la vendita di fotocopie A4 bianco nero, Iva inclusa: fino ad un massimo di **punti 30**.

Il prezzo offerto dovrà essere inferiore a € 0,087.

Articolo 4 - Durata del contratto

Il contratto avrà inizio a partire dal 1 aprile 2006 scadrà il 31 marzo 2009, per la durata totale di anni tre.

L'attività dovrà iniziare entro e non oltre il 1 aprile 2006.

Il rinnovo espresso del contratto è ammesso, ove sussistano le condizioni di interesse e di continuità del servizio, a norma di legge.

E' vietato in ogni caso il rinnovo tacito del contratto.

Articolo 5 - Casi di forza maggiore

In caso di forza maggiore, debitamente documentata, che renda impossibile la regolare erogazione del servizio, la Ditta si impegna sin d'ora a dare immediata comunicazione alla direzione dei servizi bibliografici e documentali dell'Università luav, specificando i motivi che l'hanno determinata e definendo in accordo con la stessa le soluzioni dirette a limitare al minimo il disagio da essa derivante. Tali soluzioni devono intendersi del tutto temporanee e la regolare erogazione del servizio, così come prevista dal presente capitolato, deve essere comunque ripristinata entro 48 ore.

In nessun caso comunque l'interruzione dovrà protrarsi per oltre due giorni. In caso contrario, l'Università luav si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza preavviso o

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 14 Cda/2006/Da-uag-contratti	pagina 4/6
--	------------

indennizzo alcuno.

La Ditta è a conoscenza che nulla potrà essere imputato all'Università luav in caso di interruzione del servizio o di riduzione dello stesso, per cause di forza maggiore.

Articolo 6 - Divieto di cessione di contratto o di sub - appalto

La Ditta non potrà cedere tutto o in parte il contratto a terzi, non potrà subappaltare, né affidare l'esecuzione ad altre persone, pena la risoluzione del contratto. L'Università luav avrà il diritto di ritenere risolto il contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

Articolo 7 - Variazione della ragione sociale

L'appaltatore dovrà comunicare all'appaltante qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della Ditta, indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). L'appaltante non si assume nessuna responsabilità per il ritardo dei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione suddetta.

Articolo 8 - Oneri e spese contrattuali

Tutti gli oneri tributari presenti e futuri, di qualsiasi natura, sono completamente a carico dell'appaltatore, in esso comprese le spese per la stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di bollo e registro e quant'altro necessario.

Articolo 9 - Custodia del contratto originale

L'appaltatore dichiara di accettare che la conservazione e la custodia dell'originale del contratto di appalto e di tutti gli atti successivi richiesti dalla gestione dello stesso, vengano effettuati da parte dell'appaltante.

Articolo 10 - Rimborso spese

La Ditta si impegna a versare all'Università luav un corrispettivo di € 0,017 (IVA esclusa) per ogni copia venduta per gli oneri che l'Università luav sostiene a seguito dell'adesione all'Accordo sulla regolamentazione della riproduzione di opere coperte dal diritto d'autore nelle biblioteche universitarie sottoscritto dalla CRUI con la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE).

Tale corrispettivo dovrà essere versato all'Università luav in 4 rate annuali con cadenza trimestrale, entro 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, a mezzo bonifico bancario. Ai fini del computo del corrispettivo, la Ditta si impegna a comunicare alla direzione dei servizi bibliografici e documentali dell'Università luav il numero di copie vendute nel trimestre, come di seguito indicato:

gennaio - marzo	entro il 5 aprile
aprile - giugno	entro il 5 luglio
luglio - settembre	entro il 5 ottobre
ottobre - dicembre	entro il 5 gennaio

Qualora la Ditta non ottemperi a quanto sopra, l'Università luav emetterà fattura sulla base della lettura dei contatori effettuata da proprio personale o presunta in base al numero di copie effettuate nel trimestre precedente.

Sono a carico dell'Università luav le spese relative al consumo dell'energia elettrica necessaria allo svolgimento del servizio.

Il locale adibito al servizio presso la biblioteca centrale si intende affidato alla Ditta a titolo di comodato gratuito. Al termine del contratto, la Ditta appaltatrice si impegna a restituire il locale nello stato in cui lo ha ricevuto.

Articolo 11 - Qualità delle attrezzature e modalità di erogazione dell'assistenza

La Ditta si impegna ad usare attrezzature, materiali ed accessori di assoluta qualità ed a tenerle nel miglior stato di manutenzione.

La Ditta dovrà provvedere all'installazione e alla manutenzione delle attrezzature, nonché alla pulizia delle medesime e dello spazio circostante.

La Ditta dovrà garantire tempestivi interventi di riparazione, dovuti a guasti improvvisi, entro un limite di 36 ore.

La Ditta si impegna ad assicurare il costante e tempestivo rifornimento di carta e di toner

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 14 Cda/2006/Da-uag-contratti	pagina 5/6
--	------------

per tutte le macchine installate.

Le attrezzature sono affidate alla custodia della Ditta appaltante anche per quanto attiene l'applicazione di tutti i sistemi di sicurezza, previsti da leggi, da regolamenti e da tutte le norme di ordinaria diligenza.

Articolo 12 - Disposizioni sull'impiego del personale e suoi requisiti

Il personale dipendente della Ditta dovrà uniformarsi a tutte le norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro. Dovrà inoltre:

- possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio;
- custodire con responsabilità e corretto uso le chiavi consegnate da quest'amministrazione per l'accesso ai locali.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere inteso quale facente capo alla Ditta, sotto l'esclusiva responsabilità di quest'ultima, sia nei confronti dell'Università appaltante che di terzi, e dovrà essere in regola con tutta la normativa vigente in materia di lavoro.

A norma degli artt. 19 e 20 del Decreto Legislativo n° 157 del 17 marzo 1995, la Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutta la normativa vigente in materia di protezione dell'impiego e della condizione di lavoro e applicabile in sede di esecuzione della fornitura di servizi oggetto di tale appalto e facendo riferimento all'Ispettorato del Lavoro per la Provincia di Venezia. La Ditta in sede di formulazione dell'offerta per tale fornitura dovrà dichiarare di aver tenuto conto delle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro.

La Ditta dovrà osservare, inoltre, tutta la normativa di legge relativa al personale dipendente, ivi compresi gli aspetti assicurativi, previdenziali e salariali che sono disciplinati sia in sede nazionale che locale, sollevando pertanto, l'Amministrazione dell'Università luav di Venezia anche da ogni responsabilità per eventuali malattie professionali od infortuni subiti dai propri addetti durante l'espletamento delle operazioni di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, anche per effetto dell'uso degli attrezzi e del materiale.

Articolo 13 - Responsabilità della Ditta - Assicurazioni

La Ditta è responsabile di ogni danno che potesse derivare alle strutture interessate, ai dipendenti, ed ai terzi conseguentemente all'espletamento del servizio. Essa è tenuta a darne immediata comunicazione scritta all'Università luav.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere titolare di polizza R.C. a copertura di eventuali danni a persone, animali o cose, con un massimale di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00). Tale polizza dovrà coprire tutta la durata del contratto, e dovrà essere allegata in copia al contratto.

Articolo 14 - Disdetta del contratto da parte della Ditta

Qualora la Ditta dovesse recedere dal contratto prima della scadenza, è comunque tenuta a dare un preavviso non inferiore a sei mesi.

L'Università luav, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul deposito cauzionale in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta.

Articolo 15 - Spazi assegnati alla Ditta

L'Appaltatore, o per esso il suo incaricato, sarà responsabile della custodia degli spazi assegnati alla Ditta come pure di quanto depositato. Ogni cura dovrà essere osservata per tale custodia, con particolare attenzione ai materiali infiammabili, tossici, nocivi o corrosivi, per i quali la Ditta dovrà verificare la corrispondenza con le normative vigenti in materia ed osservarne con cura le prescrizioni.

Articolo 16 - Deposito cauzionale

Prima dell'inizio dell'attività, la Ditta aggiudicataria sarà chiamata alla stipulazione del contratto definitivo contestualmente alla quale la medesima dovrà presentare un documento attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo in misura pari a € 10.000,00 (diecimila/00). Tale deposito cauzionale dovrà essere costituito in uno

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 14 Cda/2006/Da-uag-contratti	pagina 6/6
--	------------

dei seguenti modi:

- a) presso il Cassiere dell'Università luav, Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Piazzale Roma
 - in contanti
 - in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato (in tal caso il deposito cauzionale subirà un aumento del 10% per lo scarto d'uso);
- b) mediante fidejussione bancaria;
- c) mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. n° 499 del 13/2/1959 e della Legge n° 348 del 10/6/1982;
- d) mediante assegno circolare, non trasferibile, intestato all'amministrazione scrivente.

Articolo 17 - Clausola risolutiva espressa

L'Università luav effettuerà controlli costanti sulla qualità del servizio erogato dalla Ditta.

Sono preposti a tali controlli:

- la direzione dei servizi bibliografici e documentali
- il senato degli studenti

Oltre a quanto previsto dall'art. 14 del presente capitolato, l'Università luav si riserva il diritto di risoluzione del contratto, nonché di rivalsa sulla cauzione, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di formale diffida da parte dell'Università luav;
- arbitraria sospensione, o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o di parte di esso;
- fallimento della Ditta.

La risoluzione del contratto verrà notificata dall'Università luav con lettera raccomandata A.R. nella quale sarà comunicata anche la data per la cessazione del servizio.

Articolo 18 - Controversie

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, non darà alcun diritto alla Ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione o la modificazione del servizio.

Articolo 19 - Foro competente

Per tutte le controversie e vertenze connesse con l'esecuzione e l'interpretazione del presente Capitolato speciale d'appalto il foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 20 - Normativa di riferimento

Per ogni eventuale condizione generale e speciale non contemplata dal Capitolato speciale d'appalto, nei documenti di gara e nel contratto, si farà riferimento alle disposizioni di cui al regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università luav ed alle norme del Codice civile regolanti tale materia.

Articolo 21 - Privacy

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'università esclusivamente per le finalità connesse alla gara di cui al presente capitolato e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Università luav di Venezia. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti dall'interessato dall'art. 7 d.lgs. n. 196/2003.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:

- approvare il capitolato speciale d'appalto per il servizio di fotocopatura e riproduzione presso le biblioteche dell'ateneo così come sopra riportato;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara;
- delegare il direttore amministrativo a individuare il responsabile del procedimento e la commissione giudicatrice e a provvedere alla aggiudicazione definitiva.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 15 Cda/2006/Asd	pagina 1/4
---	------------

10 Contratti e convenzioni:

b) area dei servizi alla didattica: convenzione con il Comune di Venezia per il riconoscimento di crediti formativi alle attività prestate dagli studenti di luav all'interno dei progetti di servizio civile promossi dal Comune di Venezia e per una collaborazione stabile nel settore

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che la legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" prevede all'articolo 10 che "Le università degli studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile o militare rilevanti per il curriculum degli studi". Il riconoscimento di tali crediti formativi è stato ulteriormente disciplinato con la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2004, protocollo 2626, nella quale si prevede che "... gli atenei potranno valutare, nell'ambito della propria autonomia, il servizio civile svolto, riconoscendo un numero congruo di crediti, e comunque fino ad un massimo di 9, da imputare alle attività formative a libera scelta dello studente, di cui alla lettera d dell'art. 10, comma 1, del DM 509/99. Inoltre, ... Potranno riconoscere ulteriori crediti, comunque fino ad un massimo di 9, valutando l'attinenza delle attività svolte nel servizio civile con gli obiettivi formativi del corso di studio, per le altre attività formative (abilità informatiche, linguistiche, tirocini) di cui alla lettera f dell'articolo 10, comma 1 del DM 509/99."

Il presidente propone al consiglio di avviare un'attività di collaborazione stabile con il Comune di Venezia per il riconoscimento di crediti formativi alle attività prestate dagli studenti di luav all'interno dei progetti di servizio civile promossi dal Comune stesso.

Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione e di protocollo esecutivo sotto riportati; specificando che tali schemi potranno essere utilizzati anche in eventuali accordi futuri con altri enti che attivino progetti di impiego di volontari e volontarie in servizio civile con le finalità espresse dalla legge 64/2001 e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Comune di Venezia e Università luav di Venezia per il riconoscimento di crediti formativi alle attività prestate dagli studenti dell'Università all'interno dei progetti di servizio civile promossi dal Comune di Venezia e per una collaborazione stabile nel settore

Premesso:

- che la legge 6 marzo 2001 n. 64 istituisce il Servizio Civile Nazionale (SCN), le cui finalità (art. 1) contemplano: il concorso al dovere di difendere la Patria con mezzi alternativi a quelli militari; l'attuazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; la promozione di solidarietà e cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed all'educazione alla pace tra i popoli; la tutela al patrimonio nazionale (ambiente, arte, cultura, protezione civile) ed infine il contributo alla formazione civica, sociale, culturale, e professionale dei giovani);
- che con Decreto Lgs n. 77 del 5 aprile 2002, è prevista, a decorrere dal 1 gennaio 2005, l'ammissione a svolgere il servizio civile senza distinzione di sesso di tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo;
- che la sopracitata legge n. 64/2001 prevede all'art. 10 comma 3, che "Le Università degli Studi possano riconoscere crediti formativi ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del servizio civile nazionale o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi";

considerato

- che il Comune di Venezia attiva progetti di impiego di volontari e volontarie in Servizio civile nazionale, con le finalità espresse dalla legge n.64/2001 e nelle aree di intervento riferite all'assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, all'educazione e promozione culturale, all'educazione alla pratica sportiva, alla protezione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 15 Cda/2006/Asd	pagina 2/4
---	------------

civile, alla cooperazione allo sviluppo, alla difesa ecologica e tutela ed incremento del patrimonio forestale e alla salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico ed ambientale;

- che il Comune di Venezia intende promuovere e sviluppare progetti di Servizio civile nazionale che coinvolgano gli studenti e le studentesse dell'Università luav di Venezia, anche in collaborazione con enti, associazioni, agenzie e istituzioni del territorio interessati direttamente e indirettamente alle tematiche e agli scopi del servizio;
- che l'Università luav di Venezia, in coerenza con gli obiettivi della Riforma degli ordinamenti didattici di cui al DM 509/99 così come sostituito dal DM 270/20004, accoglie nel proprio ordinamento il principio del riconoscimento di crediti formativi ai fini del conseguimento delle lauree, di attività ed esperienze formative prestate al di fuori del percorso universitario purché ritenute coerenti con il curriculum degli studi;
- che per la rilevante connotazione di solidarietà sociale il servizio civile nazionale può assumere per lo studente universitario una generale valenza formativa e in casi determinati anche una valenza formativa specifica quale integrazione del percorso di studio attraverso l'inserimento in situazioni lavorative professionalizzanti;
- che l'art. 10, comma 5 del citato DM 270/2004 prevede alla lettera d) tra le attività formative per il conseguimento dei titoli, attività volte ad acquisire "ulteriori conoscenze linguistiche nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" tra cui i tirocini formativi e alla lettera a) "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo";
- che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota del 9 luglio 2004, prot. n. 2626 ha fornito indicazioni in materia a tutti gli Atenei per un più omogeneo riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il servizio civile

Tutto ciò premesso

il Comune di Venezia, d'ora in poi denominato "Comune", rappresentato da****(nome e qualifica) e l'Università luav di Venezia di Venezia, d'ora in poi denominata "Università", rappresentata dal Magnifico rettore, prof. Marino Folin, si impegnano ad attuare, con le finalità e nello spirito della legge citata in premessa, la presente Convenzione, articolata nei seguenti punti.

Articolo 1

L'Università e il Comune si impegnano a dare attuazione alle norme indicate in premessa nella forma di un rapporto stabile, teso ad incentivare e valorizzare, nei rispettivi ambiti, i percorsi di servizio civile nazionale degli studenti dell'Ateneo.

L'Università accoglie il principio della riconoscibilità, sotto forma di crediti formativi (CFU), del servizio civile svolto dai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica e magistrale, secondo le modalità e le condizioni generali definite dai successivi articoli nonché dalle disposizioni attuative contenute nel protocollo esecutivo allegato alla presente Convenzione.

Articolo 2

Il Comune individuerà, nella predisposizione dei progetti di servizio civile nazionale, le professionalità specifiche o le attività professionalizzanti attinenti alle diverse aree di intervento e comunicherà le proposte di progetto all'Università.

L'Università, per il tramite dei Presidi di Facoltà del/i corso/i di studio interessato/i, valuterà l'attinenza e la coerenza delle attività previste nella proposta di progetto con gli obiettivi formativi del/i corso/i stesso/i e si pronuncerà sulla possibilità di attribuire al servizio civile svolto dagli studenti iscritti, CFU fino ad un massimo di 9 (nove) da ascrivere alle attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lett. d) del citato DM 270/2004. A seguito della decisione favorevole dei Presidi di facoltà, i bandi di ammissione al servizio civile nazionale indicheranno espressamente per quel progetto la quantità di CFU riconoscibili nel corso di laurea.

Al di fuori della procedura indicata nel precedente comma, resta ferma la riconoscibilità caso per caso da parte del collegio didattico, su domanda documentata dello studente,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 15 Cda/2006/Asd	pagina 3/4
---	------------

delle attività svolte nell'ambito del servizio civile nazionale come CFU da ascrivere alle attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lett. a) del DM 270/2004 (attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi), nel limite massimo di 9 (nove) crediti.

Il riconoscimento è comunque subordinato al completamento con esito positivo del Servizio civile nazionale.

Articolo 3

Anche per assicurare la qualità e la valenza formativa del servizio, le parti si impegnano a collaborare nella predisposizione dei rispettivi progetti di servizio civile nazionale, offrendo le proprie competenze specifiche.

Le parti si impegnano ad utilizzare i propri canali istituzionali al fine di garantire la migliore diffusione delle informazioni utili agli studenti.

Il Comune individua nell' Ufficio ***, la struttura di riferimento utile ad approntare le forme di collaborazione previste dalla presente Convenzione.

L'Università individua nell'Area dei Servizi alla didattica - Servizio segreteria studenti la struttura di riferimento per le procedure di riconoscimento del servizio civile nella carriera degli studenti.

Articolo 4

La presente Convenzione ha durata triennale, rinnovabile tra le parti mediante apposito atto scritto. Le eventuali modifiche dell'allegato protocollo esecutivo sono disposte, nel rispetto delle regole e dei principi contenuti nella presente Convenzione, con scambio di note dei dirigenti responsabili delle due strutture interessate.

Protocollo esecutivo allegato alla Convenzione tra Comune di Venezia e Università Iuav di Venezia per il riconoscimento di crediti formativi (CFU) alle attività prestate dagli studenti dell'Università nell'ambito dei progetti di Servizio civile volontario promossi dal Comune di Venezia e per una collaborazione stabile nel settore

Articolo 1 - Norme attuative dell'articolo 2 della Convenzione

Ai fini del riconoscimento indicato nell'art. 2, comma 2 della Convenzione, Il Comune individuerà gli obiettivi e l'area di intervento del progetto di servizio civile nazionale che intende avviare, il contesto territoriale e/o settoriale entro il quale il progetto si realizza, il ruolo dei volontari, le professionalità e abilità specifiche che i volontari potranno acquisire svolgendo il servizio, le attività di formazione generale e specifica previste per i volontari, eventuali criteri di selezione dei candidati, le modalità di monitoraggio per la valutazione dell'apprendimento e crescita dei volontari e ogni altra informazione utile per comprendere la valenza formativa del servizio civile svolto secondo il progetto.

Tali informazioni sono comunicate dal Comune all'area dei servizi alla didattica dell'Università almeno 60 giorni prima della pubblicazione dei bandi per la presentazione dei progetti all'UNSC per l'impiego dei volontari.

L'area dei servizi alla didattica inoltra la documentazione ai presidi di facoltà, i quali individuano i corsi di studi interessati e valutano l'attinenza e la coerenza delle attività previste nel progetto con gli obiettivi formativi dei corsi stessi e si pronunciano, entro 30 giorni dalla richiesta, sulla riconoscibilità del servizio civile nazionale svolto dagli studenti nell'ambito del progetto stesso, in CFU (massimo 9) da ascrivere alle attività indicate dall'art. 10, comma 5, lett. d) del DM n. 270/2004 (attività di tirocinio, attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche nonché abilità informatiche, telematiche e relazionali).

La decisione dei presidi di facoltà di cui al precedente comma, è comunicata a cura dell'area dei servizi alla didattica dell'Università, all'ufficio*** del Comune, che inserirà l'informazione del riconoscimento dei crediti nei bandi di presentazione dei progetti all'UNSC e, in generale, in tutte le comunicazioni relative ai bandi di reclutamento dei volontari e delle volontarie, avendo cura in particolare di indicare i corsi di laurea dell'Università che riconoscono CFU al Servizio civile come attività sostitutiva di tirocinio o

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 15 Cda/2006/Asd	pagina 4/4
---	------------

come abilità informatica o telematica o relazionale o ulteriore conoscenza linguistica, il numero di CFU assegnati, la procedura per l'accreditamento nella carriera dello studente una volta che il servizio sia concluso con esito positivo.

Al termine del servizio civile nazionale lo studente presenterà alla segreteria studenti dell'Università domanda di riconoscimento in carriera del servizio svolto, utilizzando un apposito modulo predisposto dall'Università e allegando il certificato del Comune attestante la conclusione con esito positivo del servizio. La segreteria studenti dell'Università inserirà in carriera i crediti formativi previsti per il relativo progetto di servizio civile, con esplicita annotazione in banca dati e nelle certificazioni di carriera.

Al di fuori dell'ipotesi di cui ai precedenti commi, la riconoscibilità, dello stesso servizio civile in crediti da ascrivere alle attività formative autonomamente scelte dallo studente previste dall'art. 10, comma 5, lett. a) del DM n. 270/2004, avviene, nella misura massima di 9 CFU, su espressa domanda documentata dello studente rivolta al preside della facoltà di appartenenza, che valuterà la coerenza con il percorso formativo caso per caso.

Articolo 2 - Norme transitorie e finali

Il Servizio civile nazionale svolto dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica anteriormente all'entrata in vigore della presente Convenzione, può essere riconosciuto su domanda dell'interessato rivolta al preside della facoltà di appartenenza, che valuterà caso per caso, sulla base della certificazione presentata dallo studente.

Le strutture di riferimento per l'applicazione della Convenzione e del presente protocollo esecutivo sono:

Comune di Venezia Ufficio***, Via***.

Università luav di Venezia: area dei servizi alla didattica - segreteria studenti - Santa Croce 601 – 30135 Venezia.

Nella vigenza della Convenzione, le eventuali modifiche al presente protocollo esecutivo sono effettuate attraverso scambio di note tra i dirigenti delle due strutture interessate, nel rispetto delle regole e dei principi contenuti nella Convenzione stessa.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 509/99, vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Comune di Venezia per il riconoscimento di crediti formativi alle attività prestate dagli studenti di luav all'interno dei progetti di servizio civile promossi dal Comune di Venezia e per una collaborazione stabile nel settore secondo gli schemi sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 16 Cda/2006/Asd	pagina 1/1
---	------------

10 Contratti e convenzioni:

c) area dei servizi alla didattica: abbonamento alle banche dati on line dell'Anagrafe tributaria e dell'Agenzia del territorio per la verifica dei dati economici e reddituali dichiarati dagli studenti al fine di ottenere i benefici del diritto allo studio e la riduzione delle tasse universitarie

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" gli uffici dell'ateneo sono tenuti ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Inoltre l'articolo 4, comma 7, del decreto legislativo. 31 marzo 1998, n. 109, sancisce che gli enti erogatori di prestazioni sociali agevolate controllano la veridicità dei dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni.

Ai sensi delle citate disposizioni normative è necessario dotare l'area dei servizi alla didattica degli strumenti necessari per la verifica dei dati reddituali e patrimoniali dichiarati dagli studenti, ai fini dell'ottenimento dei benefici del diritto allo studio (borse di studio e collaborazioni 150 ore) e della riduzione delle tasse.

Le verifiche possono essere svolte consultando gli archivi on line delle amministrazioni certificanti: per i redditi l'Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze (Siatel), per gli immobili l'Agenzia del territorio (Sister). Per accedere alla consultazione delle banche dati on line è necessario stipulare apposito abbonamento con le due agenzie: nel caso dell'Anagrafe tributaria è previsto l'accesso gratuito per le pubbliche amministrazioni, mentre l'Agenzia del territorio richiede il pagamento di un canone annuale di € 1.140,00. La spesa graverà sulla macrovoce 104 del budget dell'area dei servizi alla didattica.

Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto legislativo. 31 marzo 1998, n. 109, visto il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'abbonamento alle banche dati dell'Anagrafe tributaria (Siatel) e dell'Agenzia del territorio (Sister).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 17 Cda/2006/Asd	pagina 1/3
---	------------

10 Contratti e convenzioni:

d) area dei servizi alla didattica: protocollo d'intesa tra l'università luav di Venezia e il comando regionale della Guardia di finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che è opportuno promuovere le attività di verifica delle dichiarazioni della situazione economica presentate dagli studenti per ottenere l'assegnazione delle borse di studio regionali e la riduzione delle tasse universitarie. La delibera del consiglio di amministrazione del 17 giugno 2005 prevede, a fronte dell'aumento degli importi delle tasse per l'anno accademico 2005/2006, una rimodulazione del carico di contribuzione, con l'innalzamento a € 56.000 di indicatore di situazione economica del tetto utile per ottenere esoneri parziali dalle tasse. Per effetto di tale misura il numero di studenti interessati a richiedere la riduzione delle tasse è destinato ad aumentare sensibilmente.

Il presidente propone, accanto alle misure di verifica delle evidenze fiscali, da svolgere a cura dell'area dei servizi alla didattica attraverso le banche dato on line del Ministero delle Finanze, la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il comando regionale della Guardia di Finanza. Obiettivo di tale protocollo è quello di promuovere controlli a campione sulle posizioni sostanziali, reddituali e patrimoniali, dei soggetti beneficiari di interventi di diritto allo studio e di riduzione delle tasse, come previsto dal comma 8 dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109.

Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente dà lettura del protocollo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'università luav di Venezia e il comando regionale della Guardia di finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate

Al fine di migliorare l'efficacia complessiva dell'azione ispettiva in materia di prestazioni sociali agevolate e di favorire ogni opportuna sinergia nell'espletamento delle verifiche di rispettiva competenza, l'Università luav di Venezia, rappresentata dal rettore, prof. Marino Folin e la Guardia di Finanza – Comando Regionale del Veneto, rappresentata da _____; considerato l'elevato impatto sociale che sta assumendo l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti;

visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, concernente "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

visto l'art. 4, comma 7, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, che sancisce che "Gli enti erogatori controllano; singolarmente o mediante apposito servizio comune la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontano i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze, anche con eventuale stipulazione di convenzioni con lo stesso Ministero"; ed il successivo comma 8, per il quale "nell'ambito della direttiva annuale impartita dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento, una quota delle verifiche assegnate alla Guardia di Finanza è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni";

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 17 Cda/2006/Asd	pagina 2/3
---	------------

vista la Legge 23 aprile 1959, n. 189, di ordinamento della Guardia di Finanza, che riconosce al Corpo i compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

visto il D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, che, in particolare, ha demandato [art. 2, comma 2, lett. e)] alla Guardia di Finanza compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi (comma 4) delle facoltà e dei poteri previsti dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dagli artt. 32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto, in particolare, l'art. 71 (Modalità dei controlli) del D.P.R. n. 445/2000, in base al quale "le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47"; nonché l'art. 72 (Responsabilità dei controlli), che stabilisce che "ai fini dei controlli di cui all' art. 71, le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione",

viste le delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del ..., che approvano la stipula del presente protocollo,

Convengono quanto segue

Articolo 1

Oggetto del presente protocollo è l'attivazione di procedure di controlli individuali e a campione, sulle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate pubbliche, a seguito di segnalazioni di nominativi che l'Università luav di Venezia s'impegna a fornire.

Articolo 2

Le parti firmatarie s'impegnano a collaborare, secondo le rispettive funzioni e competenze e, in ossequio ai rispettivi ordinamenti, ognuna con proprie azioni.

In particolare:

L'Università luav di Venezia s'impegna a:

- fornire al Comando regionale della Guardia di Finanza i nominativi, o elenchi di nominativi, anche eventualmente attraverso procedure informatizzate, di beneficiari;
- fornire, su richiesta, documentazione e assistenza utile allo scopo dei controlli predisposto.

I nominativi, o gli elenchi di nominativi, sono forniti nel rispetto della privacy, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali".

il Comando regionale della Guardia di Finanza si impegna a:

- effettuare i controlli sui beneficiari segnalati dall'Università luav di Venezia con criteri e procedure previste da propri regolamenti e nel rispetto delle normative di riferimento. I Reparti incaricati dei controlli daranno comunicazione all'Università delle violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria). Copia degli atti compilati sarà inviata alla stessa amministrazione universitaria, nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni contestate. Parimenti sarà data comunicazione, senza invio degli atti, delle violazioni di natura tributaria, per le quali sono formulate proposte di recupero alle articolazioni periferiche dell'Agenzia delle Entrate, comunicando altresì gli estremi della lettera di trasmissione con la quale il verbale è stato inoltrato;
- avviare il controllo sui beneficiari segnalati, compatibilmente con le prioritarie esigenze del Reparto territorialmente competente cui l'attività è demandata.

I controlli saranno effettuati nel pieno rispetto della privacy, ai sensi del richiamato D.Lgs.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 17 Cda/2006/Asd	pagina 3/3
---	------------

30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 3

Per l'attuazione del protocollo, sono individuati quali referenti:

- per L'Università luav di Venezia il dirigente dell'area dei servizi alla didattica, dott. Aldo Tommasin,
- per la Guardia di Finanza, il Comandante _____

Articolo 4

Il presente protocollo ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione e può essere modificato, integrato e revocato in ogni momento mediante comunicazione scritta alla controparte.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con il comando regionale della Guardia di finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 18 Cda/2006/Dp	pagina 1/2
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

e) dipartimento di pianificazione: protocollo d'intesa per attività di collaborazione tra l'Università luav di Venezia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale-A.A.T.O. "Laguna di Venezia"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di pianificazione per la stipula di un protocollo d'intesa con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia".

La collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- 1 attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- 2 collaborazione nella conduzione di ricerche, studi, piani e progetti sui temi di comune interesse tra le strutture dell'Università luav e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia".
- 3 programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- 4 promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- 5 scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Gli specifici progetti saranno realizzati mediante apposite convenzioni attuative.

La durata dell'accordo è di tre anni.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Luigi Di Prinzio

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia"

Premesso

- che l'Università luav di Venezia la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione del campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni dell'Università;
- che l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" ha istituzionalmente competenza in base alla L. 36/94 in materia di risorse idriche, definendo la programmazione, l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato attraverso il Piano d'Ambito, quale documento contenente i programmi di tutela e pianificazione relativi all'uso ed alla distribuzione delle risorse idriche per le prossime generazioni; che il Piano d'Ambito è un importante strumento di sviluppo e controllo dell'evoluzione e della qualità del Sistema Idrico Integrato (S.I.I.) e della realizzazione dei relativi progetti;
- che l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" ritiene fondamentale e prioritario, fra i suoi compiti istituzionale, promuovere ricerche scientifiche e studi di settore nei campi di competenza e di comune interesse nell'ambito della pianificazione del territorio;

Considerato

- che l'Università luav di Venezia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia d'ora in avanti denominata A.A.T.O. Laguna di Venezia intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 18 Cda/2006/Dp	pagina 2/2
--	------------

principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche, studi, piani e progetti sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e di A.A.T.O. Laguna di Venezia;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3 - Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presidente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui all'art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa per attività di collaborazione tra l'Università luav di Venezia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale-A.A.T.O. "Laguna di Venezia" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 19 Cda/2006/Dp	pagina 1/5 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

f) dipartimento di pianificazione: accordo di programma con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per la realizzazione di uno studio per l'implementazione della VAS 'valutazione ambientale strategica' in itinere con riferimento al Piano d'ambito

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un accordo di programma con l'Autorità d'Ambito territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per la realizzazione di uno studio per l'implementazione della VAS in itinere con riferimento al Piano d'ambito.

Per la realizzazione dell'accordo sono previste le attività di seguito descritte:

1. ricognizione della normativa europea in materia di applicazione della VAS, comprese le linee guida emanate dalla Commissione europea e le norme di recepimento adottate dagli Stati membri;
2. analisi delle proposte di recepimento nazionale e delle norme regionali in materia di VAS, compresa la ricognizione delle esperienze italiane di VAS di livello regionale applicate a tipologie di piani e programmi in tema di gestione delle risorse idriche;
3. analisi delle norme e dei Piani sovraordinati (nazionali e regionali) in materia di tutela delle acque intervenuti a valle della elaborazione del Piano d'ambito e verifica degli obiettivi generali assunti dal Piano stesso;
4. aggiornamento degli indicatori compresi nella "Scheda operativa" del Piano attraverso le informazioni raccolte dai soggetti responsabili del monitoraggio e valutazione dei risultati ambientali conseguiti, a valle dei primi due anni di applicazione del Piano d'Ambito;
5. verifica della adeguatezza e dell'efficacia degli indicatori, con il coinvolgimento di tutti gli interlocutori di A.A.T.O., sia in vista della ri-definizione della rete di monitoraggio, sia con riferimento al potenziamento del sistema informativo territoriale e alla realizzazione Sistema Informativo di Comunicazione e di Interscambio dei dati;
6. organizzazione e sviluppo del processo di partecipazione interistituzionale e del processo di comunicazione dei risultati del monitoraggio, da attuarsi attraverso il Sistema Informativo di Comunicazione e di Interscambio dei dati, al fine della individuazione delle eventuali necessità di retroazione;
7. ridefinizione degli indicatori e delle matrici ambientali critiche ai fini della ripartenza del Piano d'Ambito post-revisione e post-affidamento a regime;
8. svolgimento di attività di formazione e di divulgazione in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di modalità (soggetti, indicatori, procedure ed esiti) del monitoraggio.

Per la realizzazione del progetto, che dovrà essere portato a termine entro 9 mesi dalla data di stipula dell'accordo, viene proposto un compenso di € 150.000,00, comprensivi di qualsiasi onere. Considerato il carattere di ricerca che assume tale attività, la proposta viene formulata nella forma della convenzione istituzionale.

Viene indicata quale responsabile scientifico e organizzativo la prof.ssa Mariarosa Vittadini.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo di programma tra L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia e l'Università Iuav di Venezia per la realizzazione di uno studio per l'implementazione della VAS 'valutazione ambientale strategica' in itinere con riferimento al Piano d'ambito

Tra

A.A.T.O. Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia, Codice Fiscale n. 94049070272, con sede in Mestre – VE, via Pepe n. 102, rappresentata dall'ing. Tullio Cambuzzi, nato a Venezia il 5 settembre 1949, legittimato alla firma della presente convenzione in qualità di Direttore Generale dell'A.A.T.O.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 19 Cda/2006/Dp	pagina 2/5 allegati: 1
--	---------------------------

e

Università luav di Venezia (di seguito chiamata luav), C.F. 80009280274 e P.I. IT 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Premesso che

1. l'A.A.T.O. ha elaborato, con la collaborazione di luav, il Piano d'Ambito ai sensi della L. 36/94 e L.R. 5/98 e successive integrazioni;
2. per la predisposizione di detto Piano d'Ambito, l'A.A.T.O. ha organizzato e coordinato una vasta e multidisciplinare attività di ricerca, analisi e valutazione del sistema territoriale e delle risorse ambientali del proprio ambito territoriale;
3. il Piano d'Ambito è stato accompagnato dalla impostazione sperimentale di un processo di Valutazione Ambientale strategica (VAS) degli effetti del piano, intesa ad applicare, anche prima del recepimento nazionale e regionale della norma, il dettato della direttiva 01/42/CE.
4. il Piano d'Ambito approvato prevede che il processo di Valutazione ambientale strategica si articoli nel tempo e si sviluppi "in itinere" in relazione alle diverse fasi di attuazione del Piano stesso, assicurando in tal modo un processo decisionale coerentemente e sistematicamente orientato alla sostenibilità.
5. la VAS in itinere prevista dal Piano d'ambito comporta i seguenti processi fondamentali:
 - la verifica degli assunti strategici del Piano alla luce degli obiettivi fissati dai Piani sovraordinati, come ad esempio il Piano Regionale di Tutela delle acque;
 - la verifica e l'affinamento del sistema di indicatori per monitoraggio degli effetti ambientali derivanti dalle azioni di Piano, anche in relazione al potenziamento del Sistema informativo territoriale;
 - la valutazione dei risultati ambientali conseguiti, anche attraverso un adeguato processo di partecipazione, compresa l'indicazione delle eventuali retro-azioni sui contenuti e sulle modalità di attuazione del Piano;
6. con Delibera prot. n. 1231/n. XXI di verbale del 21-12-2004 è stato approvato il Bilancio 2005 dell'A.A.T.O. Laguna di Venezia e con Delibera del prot. 1628/n. XIX di verbale del 21-12-2005 è stata approvata la relazione previsionale e programmatica che definisce gli studi e le ricerche finalizzate alla realizzazione del processo di VAS citato in precedenza;
7. il Comitato Istituzionale ha approvato in data 12/10/2005 il Protocollo di intesa con l'Università di Venezia che prevede gli incarichi di cui alla relazione previsionale e programmatica di cui al precedente punto;
8. la complessità ed interdisciplinarietà di tali studi e ricerche richiede il possesso di esperienze tecniche e scientifiche che solo un gruppo di competenze diversificate e ad alto valore scientifico può assicurare nei modi o nei tempi stabiliti, non rinvenendosi dette specifiche professionalità nell'ambito della struttura organica dell'A.A.T.O.;
9. luav ha una vasta esperienza tecnica e scientifica in materia di VAS dei piani e dei programmi;
10. luav e in particolare la facoltà di pianificazione del territorio, riconosce nel tema della gestione delle risorse idriche a livello territoriale un interesse di grande rilievo sia sotto il profilo scientifico che didattico, ed esprime l'intento di sviluppare iniziative congiunte con le istituzioni del settore come A.A.T.O., per la sensibilizzazione delle comunità locali e per promuovere iniziative di formazione tecnica e scientifica verso la rete degli operatori di tale settore;
11. A.A.T.O. e luav hanno stipulato, in data....., prot. n. una convenzione quadro per:
 - attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
 - collaborazione nella conduzione di ricerche, studi, piani e progetti sui temi di comune

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 19 Cda/2006/Dp	pagina 3/5 allegati: 1
--	---------------------------

interesse tra le strutture dell'Università luav e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia".

- di programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Tutto ciò premesso e considerato

A.A.T.O. e luav, come sopra costituiti e rappresentati, convengono quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

L'oggetto del presente Accordo di Programma consiste nella realizzazione di uno studio per l'implementazione della VAS 'valutazione ambientale strategica' in itinere, e con riferimento al Piano d'ambito con le caratteristiche di seguito definite.

Articolo 2 – Caratteristiche

La "VAS in itinere" dovrà realizzare quanto di seguito descritto:

1. ricognizione della normativa europea in materia di applicazione della VAS, comprese le linee guida emanate dalla Commissione europea e le norme di recepimento adottate degli altri Stati membri;
2. analisi delle proposte di recepimento nazionale e delle norme regionali in materia di VAS, compresa la ricognizione delle esperienze italiane di VAS di livello regionale applicate a tipologie di Piani e programmi in tema di gestione delle risorse idriche ;
3. analisi delle norme e dei Piani sovraordinati (nazionali e regionali) in materia di tutela delle acque intervenuti a valle della elaborazione del Piano d'ambito e verifica degli obiettivi generali assunti dal Piano stesso;
4. aggiornamento degli indicatori compresi nella "Scheda operativa" del Piano attraverso le informazioni raccolte dai soggetti responsabili del monitoraggio e valutazione dei risultati ambientali conseguiti, a valle dei primi due anni di applicazione del Piano d'Ambito;
5. verifica della adeguatezza e dell'efficacia degli indicatori, con il coinvolgimento di tutti gli interlocutori di A.A.T.O., sia in vista della ri-definizione della rete di monitoraggio, sia con riferimento al potenziamento del Sistema informativo territoriale e alla realizzazione Sistema Informativo di Comunicazione e di Interscambio dei dati;
6. organizzazione e sviluppo del processo di partecipazione interistituzionale e del processo di comunicazione dei risultati del monitoraggio, da attuarsi attraverso il Sistema Informativo di Comunicazione e di Interscambio dei dati, al fine della individuazione delle eventuali necessità di retroazione;
7. ridefinizione degli indicatori e delle matrici ambientali critiche ai fini della ripartenza del Piano d'Ambito post-revisione e post-affidamento a regime;
8. svolgimento di attività di formazione e di divulgazione in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di modalità (soggetti, indicatori, procedure ed esiti) del monitoraggio.

Articolo 3 – Elaborati

Gli elaborati che dovranno essere redatti comprendono i seguenti documenti:

1. rapporto di raccolta e commento delle normative di riferimento e delle esperienze applicative significative;
2. rapporto di verifica degli obiettivi del Piano d'Ambito alla luce degli obiettivi dei Piani sovraordinati e di verifica della adeguatezza degli indicatori;
3. rapporto sul monitoraggio, contenete l'aggiornamento della "Scheda operativa" degli indicatori e l'analisi dei relativi risultati. Tale analisi sarà svolta con la partecipazione degli operatori del monitoraggio e terrà conto dei risultati dei primi due anni di applicazione del Piano d'Ambito;
4. processo di partecipazione con le istituzioni di riferimento per l'A.A.T.O. e con i soggetti rilevanti per la verifica dei risultati del monitoraggio e l'eventuale ri-calibrazione degli obiettivi, delle azioni di Piano e degli indicatori;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 19 Cda/2006/Dp	pagina 4/5 allegati: 1
--	---------------------------

5. rapporto sui nuovi indicatori e matrici ambientali critiche post-affidamento a regime;
6. rapporto di sintesi delle diverse fasi accompagnato da un progetto di attività di formazione e di divulgazione dei metodi e dei risultati.

Articolo 4 – Organizzazione

Per la realizzazione dell' accordo di programma verrà costituito un gruppo di lavoro misto luav e A.A.T.O., comprendente tutte le competenze e professionalità specifiche per le materie previste e indispensabili per il raggiungimento dei risultati richiesti. Più specificamente il gruppo di lavoro sarà costituito da docenti ed esperti individuati dalle parti.

Articolo 5 - Disposizioni generali

L'attività si configura come attività di ricerca scientifica e di progettazione e realizzazione di interventi formativi, ed ha caratteristiche di specifico interesse congiunto per A.A.T.O. e luav.

A.A.T.O. fornirà dati, informazioni, cartografie, ecc. e ogni altro elemento di interesse, disponibile presso le proprie strutture, per contribuire a sviluppare la fase di analisi. luav e in particolare la facoltà e il dipartimento di pianificazione del territorio fornirà il proprio know-how, la strumentazione hardware e software e le risorse in termini di docenza e ricercatori per lo sviluppo e la realizzazione del sistema oggetto del presente accordo di programma.

Articolo 6 - Contributo e modalità di erogazione

Il contributo da parte di A.A.T.O. per lo sviluppo del presente accordo di programma è fissato in complessivi ed invariabili € 150.000,00 (centocinquantamila/00) comprensivi di ogni onere. Alle prestazioni rese da luav nell'ambito del presente accordo di programma non si applica l'IVA in quanto non rientrante nelle operazioni riportate nell'art. 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

La somma verrà erogata in quattro soluzioni:

- la prima, pari al 20% del totale, alla stipula della convenzione;
- la seconda, pari al 30% del totale, dopo la consegna dei documenti di analisi e di progettazione (elaborati 1, 2), che avverrà entro 3 (tre) mesi dalla stipula del accordo;
- la terza, pari al 40% del totale, dopo la consegna del rapporto sul monitoraggio (elaborato 3), che avverrà entro 5 (cinque) mesi dalla consegna del rapporto sul processo di partecipazione relativo ai risultati del monitoraggio stesso (elaborato 4) che avverrà entro 8 mesi dalla stipula dell'accordo;
- la somma residua sarà erogata al termine dell'attività, dopo l'approvazione definitiva di tutto il sistema da parte di A.A.T.O..

Nei 60 giorni successivi alla data di consegna di ciascun elaborato, l'A.A.T.O. si riserva di procedere alle verifiche di qualità e completezza degli elaborati e al collaudo del prototipo, ferma restando la facoltà di richiedere modifiche ed integrazioni dettate da nuovi obblighi o disposizioni di legge e/o concordate fra le parti.

Articolo 7 – Tempi

La durata prevista per la realizzazione della "Vas in itinere" è di mesi 9 (nove) a far data dalla sottoscrizione del presente accordo. Tale termine deve considerarsi essenziale per l'A.A.T.O. ed improrogabile, salva la disposizione di cui all'ultimo comma del presente articolo e i tempi di collaudo del sistema.

luav documenterà il progresso dello studio mediante l'invio di stati di avanzamento bimestrali, accompagnati da un'esauriente relazione e/o dagli elaborati di cui all'articolo 3 che dovranno essere progressivamente approvati dall'A.A.T.O.. luav si impegna a fornire all'A.A.T.O. ogni informazione atta a comprovare l'effettiva corrispondenza dello stato d'avanzamento trasmesso con il reale sviluppo dei lavori. luav si impegna inoltre a partecipare con proprio qualificato rappresentante alle riunioni periodiche d'ufficio indette dall'A.A.T.O. e comunicate con preavviso di giorni 15 (quindici) e ogniqualvolta ne venga concordata tra le parti la convocazione.

Il presente accordo potrà essere eventualmente rinnovato previo consenso scritto tra le

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 19 Cda/2006/Dp	pagina 5/5 allegati: 1
--	---------------------------

parti, con l'implementazione di attività, studi e ricerche.

Articolo 8 – Direzione

I rapporti tra l'Università luav di Venezia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale saranno intrattenuti:

- per luav dalla prof. Maria Rosa Vittadini in quanto Responsabile Scientifico della presente convenzione, a ciò delegato da luav con funzioni di diretto responsabile e coordinatore dello Studio;
- per A.A.T.O. Laguna di Venezia dall'Ing. Tullio Cambruzzi, quale Direttore dell'Autorità, con funzioni di indirizzo, direzione e controllo.

Articolo 9 - Foro competente

Tutte le controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che non possano risolversi d'accordo tra le parti, saranno deferite alla competenza dell' Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia.

Resta inteso che la pendenza di contestazioni o di giudizio non solleva luav dall'adempimento degli obblighi previsti a suo carico dal presente accordo.

Articolo 10 - Riservatezza e diritti di pubblicazione

luav è tenuta a mantenere la necessaria riservatezza sugli studi, ricerche e informazioni riguardanti il Piano d'Ambito mantenendo sempre custodita e riservata tutta la documentazione di lavoro, impegnandosi a non consegnare a terzi o pubblicare alcun documento e/o relazione senza richiedere ed ottenere preventivamente espressa autorizzazione da parte dell'A.A.T.O.

I risultati ottenuti potranno essere utilizzati e/o pubblicati con il preventivo consenso delle parti. Tutte le pubblicazioni dovranno recare in evidenza l'indicazione "Studio A.A.T.O. Laguna di Venezia" ed il logo dell'Autorità.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula dell'accordo di programma con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per la realizzazione di uno studio per l'implementazione della VAS 'valutazione ambientale strategica' in itinere con riferimento al Piano d'ambito secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Pianificazione	
Responsabile Scientifico (2)	Prof.ssa Maria Rosa Vittadini	
Responsabile Progetto (2)	Prof.ssa Maria Rosa Vittadini	
Committente (3):	nome:	Cambruzzi
	cognome	Tullio
	ruolo ricoperto:	Direttore Generale
	ente/società:	Autorità d'Ambito territoriale Laguna di Venezia
	indirizzo	Via della Rinascita, n. 156
	CAP	30175
	città	Marghera - VE
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Sviluppo, nel procedimento di VAS in itinere: indicatori, monitoraggio, partecipazione	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08 SSD ICAR /20	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☒ Altro: ricerca e formazione	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Articoli riviste, risultato di valorizzazione applicativa	
	Formazione nelle lauree specialistiche	
Principali scadenze Operative	Ved. convenzione	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro) Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
		25.1.2006
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)		

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

Contributo 150.000

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		<i>CE-Costo effettivo (7)</i>	<i>VR-Valore da rendicontare</i>
A	Costo Personale Interno	15.000,00 (di cui 10.000,00 pers. docente e 5.000,00 pers. t.a.)	
B	Assegni di ricerca	18.200,00	
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	83.800,00	
D	Viaggi /Missioni	5.000,00	
E	Acquisto Nuove Attrezzature	6.000,00	
F	Ammortamento Attrezzature (8)		
	Manutenzione attrezzature		
G	Consumo	2.000,00	
H	Altro (specificare): progetti di trasferimento della ricerca nella didattica	20.000,00	
Totali		150.000,00	
Eventuale differenza tra CE e VR			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=C)			

Data di
compilazione della scheda

24.1.2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 20 Cda/2006/Dp	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

g) dipartimento di pianificazione: accordo di programma con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per lo sviluppo del Sistema Informativo delle Risorse Idriche - con caratteristiche di Osservatorio (Sirio) - e di un annesso Sistema di Comunicazione e di Interscambio Dati e Informazioni ("SICI")

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un accordo di programma con l'Autorità d'Ambito territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per lo sviluppo del Sistema informativo delle Risorse idriche- con caratteristiche di Osservatorio (Sirio) – e di un annesso Sistema di Comunicazione e di Interscambio Dati e Informazioni ("SICI")
Per lo sviluppo del "SICI" sono previste le seguenti attività:

1. ricognizione della normativa europea, nazionale e della Regione Veneto che dovrà essere presa a riferimento per lo studio in oggetto;
2. analisi delle esigenze informative e progettazione di massima del sistema: questa fase vedrà il coinvolgimento attivo i tutti gli interlocutori di A.A.T.O. con lo scopo di definire con accuratezza le diverse modalità di monitoraggio dei dati, anche in riferimento alla realizzazione della VAS in itinere, come pure di interlocuzione per l'interscambio degli stessi;
3. progettazione del Sistema Informativo delle risorse idriche e del Sistema di Comunicazione e di Interscambio, attraverso la definizione dei requisiti funzionali e non funzionali e la modellazione del data base, compreso la realizzazione di un prototipo completamente funzionante da installare presso la sede di A.A.T.O.;
4. progettazione di una serie di attività di formazione e di divulgazione dello studio e delle buone pratiche risultanti dallo stesso, presso la rete delle A.A.T.O. nazionali.

Per la realizzazione del progetto, che dovrà essere portato a termine entro 9 mesi dalla data di stipula dell'accordo, viene proposto un compenso di € 145.000,00, comprensivi di qualsiasi onere. Considerato il carattere di ricerca che assume tale attività, la proposta viene formulata nella forma della convenzione istituzionale.

Viene indicato quale responsabile scientifico e organizzativo il prof. Luigi Di prinzio.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo di programma tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia e l'Università luav di Venezia per lo Sviluppo del Sistema Informativo delle Risorse Idriche – con caratteristiche di Osservatorio (Sirio) – e di un annesso Sistema di Comunicazione e di Interscambio Dati e Informazioni

Tra

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia, Codice Fiscale n.94049070272, con sede in Mestre – VE, via Pepe n.102, rappresentata dall'ing. Tullio CAMBRUZZI, nato a Venezia il 05/09/1949, legittimato alla firma della presente convenzione in qualità di Direttore Generale dell'A.A.T.O.

e

L'Università luav di Venezia (di seguito chiamata luav), C.F. 80009280274 e P.I. IT 00708670278, con Sede in Santa Croce, 191 - 30135 VENEZIA, rappresentata dal rettore Prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav: Santa Croce, 191 -30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Premesso che

1. l'A.A.T.O. ha elaborato, con la collaborazione di luav, il Piano d'Ambito ai sensi della L. 36/94 e L.R. 5/98 e successive integrazioni;
2. per la predisposizione di detto Piano d'Ambito, l'A.A.T.O. ha organizzato e coordinato una vasta e multidisciplinare attività di ricerca, analisi e valutazione del sistema territoriale e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 20 Cda/2006/Dp	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

delle risorse ambientali del proprio ambito territoriale;

3. a supporto delle strategie di sviluppo espresse nel Piano d'Ambito e in una prospettiva di costante miglioramento della qualità del servizio erogato, l'A.A.T.O. ha avviato la realizzazione di un proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT);

4. è di interesse di A.A.T.O. il potenziamento del Sistema Informativo Territoriale delle risorse idriche e la realizzazione di un sistema di comunicazione dell'informazione tra i diversi attori che a vario titolo partecipano e sono interessati alla gestione o all'uso della risorsa idrica (quattro enti Gestori, Arpav, ASI, Regione del Veneto, Cittadini e loro organizzazioni);

5. con Delibera prot. n. 1231/n. XXI di verbale del 21-12-2004 è stato approvato il Bilancio 2005 dell'A.A.T.O. Laguna di Venezia e con Delibera del prot. 1628/n. XIX di verbale del 21-12-2005 è stato approvato il bilancio di previsione 2006 e la relazione previsionale e programmatica che stanziava fondi per studi e ricerche finalizzate alla realizzazione del Sistema Informativo delle risorse idriche e di un Sistema Informativo di Comunicazione;

6. la complessità ed interdisciplinarietà di tali studi e ricerche richiede il possesso di esperienze tecniche e scientifiche che solo un gruppo di competenze diversificate e ad alto valore scientifico può assicurare nei modi o nei tempi stabiliti, non rinvenendosi dette specifiche professionalità nell'ambito della struttura organica dell'A.A.T.O.;

7. Iuav ha una vasta esperienza tecnica e scientifica nell'analisi, progettazione e sviluppo di Sistemi Informativi Territoriali e di Sistemi di Interscambio dati, in particolare all'interno della facoltà di pianificazione del territorio ove ha luogo il corso di laurea in sistemi informativi territoriali;

8. Iuav e in particolare la facoltà di pianificazione del territorio riconosce nel tema della gestione delle risorse idriche a livello territoriale un interesse di grande rilievo sia sotto il profilo della ricerca scientifica che didattico;

9. Iuav e in particolare la facoltà di pianificazione del territorio esprime l'intento di sviluppare iniziative congiunte con le Istituzioni del settore (A.A.T.O.) per la sensibilizzazione delle comunità locali sul tema medesimo, e per promuovere iniziative di formazione tecnica e scientifica verso la rete degli operatori di tale settore, nella prospettiva di contribuire a costruire buone pratiche e alla loro successiva disseminazione.

10. A.A.T.O. e Iuav hanno stipulato, in data....., prot. n. una convenzione quadro per:

- attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- collaborazione nella conduzione di ricerche, studi, piani e progetti sui temi di comune interesse tra le strutture dell'Università Iuav e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia";
- di programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Tutto ciò premesso e considerato

A.A.T.O. e Iuav, come sopra costituiti e rappresentati, convengono quanto segue

Articolo 1 – Oggetto

L'oggetto del presente Accordo di Programma consiste nello sviluppo di un Sistema Informativo delle Risorse Idriche –con caratteristiche di Osservatorio (SIRIO)– e di un annesso Sistema di Comunicazione e di Interscambio Dati e Informazioni, d'ora in poi denominato "SICI", con le caratteristiche di seguito definite.

Articolo 2 – Caratteristiche

Lo sviluppo dei sistemi prevede i seguenti passaggi:

1. ricognizione della normativa europea, nazionale e della Regione Veneto che dovrà essere presa a riferimento per lo studio in oggetto;
2. analisi delle esigenze informative e progettazione di massima del sistema: questa fase

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 20 Cda/2006/Dp	pagina 3/4 allegati: 1
--	---------------------------

vedrà il coinvolgimento attivo i tutti gli interlocutori di A.A.T.O. con lo scopo di definire con accuratezza le diverse modalità di monitoraggio dei dati, anche in riferimento alla realizzazione della VAS in itinere, come pure di interlocuzione per l'interscambio degli stessi;

3. progettazione del Sistema Informativo delle risorse idriche e del Sistema di Comunicazione e di Interscambio, attraverso la definizione dei requisiti funzionali e non funzionali e la modellazione del data base, compreso la realizzazione di un prototipo completamente funzionante da installare presso la sede di A.A.T.O.;

4. progettazione di una serie di attività di formazione e di divulgazione dello studio e delle buone pratiche risultanti dallo stesso, presso la rete delle A.A.T.O. nazionali.

Articolo 3 – Elaborati

Gli elaborati previsti sono:

1. compendio delle normative di riferimento per l'esecuzione dello studio;
2. documento di analisi delle esigenze informative e di progettazione di massima del sistema;
3. documento di progettazione del sistema;
4. prototipo funzionante del sistema comprensivo della manualistica, della documentazione di supporto e della relazione finale dello studio;
5. documento di progetto delle attività di formazione e di divulgazione.

Articolo 4 – Organizzazione

Per la realizzazione dell' accordo di programma verrà costituito un gruppo di lavoro misto luav e A.A.T.O., comprendente tutte le competenze e professionalità specifiche per le materie previste e indispensabili per il raggiungimento dei risultati richiesti. Più specificamente il gruppo di lavoro sarà costituito da docenti ed esperti individuati dalle parti.

Articolo 5 - Disposizioni generali

L'attività si configura come attività di ricerca scientifica e di progettazione e realizzazione di interventi formativi, ed ha caratteristiche di specifico interesse congiunto per A.A.T.O. e luav.

A.A.T.O. fornirà dati, informazioni, cartografie, ecc. e ogni altro elemento di interesse, disponibile presso le proprie strutture, per contribuire a sviluppare la fase di analisi.

luav, e in particolare la facoltà di pianificazione del territorio e il dipartimento di pianificazione, fornirà il proprio know-how, la strumentazione hardware e software e le risorse in termini di docenza e ricercatori per lo sviluppo e la realizzazione del sistema oggetto del presente accordo di programma.

Articolo 6 - Contributo e modalità di erogazione

Il contributo da parte di A.A.T.O. per lo sviluppo del presente accordo di programma è fissato in complessivi ed invariabili € 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00) comprensivi di ogni onere. Alle prestazioni rese da luav nell'ambito del presente accordo di programma non si applica l'IVA in quanto non rientrante nelle operazioni riportate nell'art. 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

La somma verrà erogata in quattro soluzioni:

- la prima, pari al 20% del totale, alla stipula della convenzione;
- la seconda, pari al 30% del totale, dopo la consegna dei documenti di analisi e di progettazione (elaborati 1, 2, 3), che avverrà entro 3 (tre) mesi dalla stipula del accordo;
- la terza, pari al 40% del totale, dopo la consegna e l'installazione del prototipo del sistema, che avverrà entro 6 (sei) mesi dalla approvazione dei documenti di progetto;
- la somma residua sarà erogata al termine dell'attività.

Nei 60 giorni successivi alla data di consegna di ciascun elaborato, l'A.A.T.O. si riserva di procedere alle verifiche di qualità e completezza degli elaborati e al collaudo del prototipo, ferma restando la facoltà di richiedere modifiche ed integrazioni dettate da nuovi obblighi o disposizioni di legge e/o concordate fra le parti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 20 Cda/2006/Dp	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

Articolo 7 – Tempi

La durata prevista per la realizzazione dello “SICI” è di mesi 9 (nove) a far data dalla sottoscrizione del presente accordo. Tale termine deve considerarsi essenziale per l’A.A.T.O. ed improrogabile, salva la disposizione di cui all’ultimo comma del presente articolo e i tempi di collaudo del sistema.

luav documenterà il progresso dello studio mediante l’invio di stati di avanzamento bimestrali, accompagnati da un’esauriente relazione e /o dagli elaborati di cui all’articolo 3 che dovranno essere progressivamente approvati dall’A.A.T.O.. luav si impegna a fornire all’A.A.T.O. ogni informazione atta a comprovare l’effettiva corrispondenza dello stato d’avanzamento trasmesso con il reale sviluppo dei lavori. luav si impegna inoltre a partecipare con proprio qualificato rappresentante alle riunioni periodiche d’ufficio indette dall’A.A.T.O. e comunicate con preavviso di giorni 15 (quindici) e ogniqualvolta ne venga concordata tra le parti la convocazione.

Il presente accordo potrà essere eventualmente rinnovato previo consenso scritto tra le parti, con l’implementazione di attività, studi e ricerche.

Articolo 8 – Direzione

I rapporti tra l’Università luav di Venezia e l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale saranno intrattenuti:

- per luav dal prof. Luigi Di Prinzio in quanto Responsabile Scientifico della presente convenzione, a ciò delegato da luav con funzioni di diretto responsabile e coordinatore dello Studio;
- per A.A.T.O. Laguna di Venezia dall’Ing. Tullio Cambuzzi, quale Direttore dell’Autorità, con funzioni di indirizzo, direzione e controllo.

Articolo 9 - Foro competente

Tutte le controversie relative all’interpretazione o all’esecuzione del presente accordo di programma, che non possano risolversi d’accordo tra le parti, saranno deferite alla competenza dell’ Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia.

Resta inteso che la pendenza di contestazioni o di giudizio non solleva luav dall’adempimento degli obblighi previsti a suo carico dal presente accordo.

Articolo 10 - Riservatezza e diritti di pubblicazione

luav è tenuta a mantenere la necessaria riservatezza sugli studi, ricerche e informazioni riguardanti il Piano d’Ambito mantenendo sempre custodita e riservata tutta la documentazione di lavoro, impegnandosi a non consegnare a terzi o pubblicare alcun documento e/o relazione senza richiedere ed ottenere preventivamente espressa autorizzazione da parte dell’A.A.T.O..

I risultati ottenuti potranno essere utilizzati e/o pubblicati con il preventivo consenso delle parti. Tutte le pubblicazioni dovranno recare in evidenza l’indicazione “Studio A.A.T.O. Laguna di Venezia” ed il logo dell’Autorità.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell’Università luav ed in particolare l’articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all’unanimità di approvare:

- la stipula dell’accordo di programma con l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) Laguna di Venezia per lo sviluppo del Sistema Informativo delle Risorse Idriche - con caratteristiche di Osservatorio (Sirio) - e di un annesso Sistema di Comunicazione e di Interscambio Dati e Informazioni (“SICI”) secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Pianificazione	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Luigi Di Prinzio	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Luigi Di Prinzio	
Committente (3):	nome:	Cambruzzi
	cognome	Tullio
	ruolo ricoperto:	Direttore Generale
	ente/società:	Autorità d'Ambito territoriale Laguna di Venezia
	indirizzo	Via della Rinascita, n. 156
	CAP	
	città	Marghera - VE
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	sviluppo di un Sistema informativo delle risorse idriche – con caratteristiche di osservatorio (SIRIO)– e di un annesso sistema di comunicazione e di interscambio dati e informazioni, “ <u>SICI</u> ”	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08 SSD ICAR /20	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☒ Altro: ricerca e formazione	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Articoli riviste, risultato di valorizzazione applicativa	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative	Ved. convenzione	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
	25.1.2006	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)		

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

Contributo 145.000

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		CE-Costo effettivo (7)	VR-Valore da rendicontare
A	Costo Personale Interno	10.000,00 (di cui 5.000,00 pers. docente e 5.000,00 pers. t.a.)	
B	Assegni di ricerca	18.200,00	
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	59.800,00	
D	Viaggi /Missioni	5.000,00	
E	Acquisto Nuove Attrezzature	5.000,00	
F	Ammortamento Attrezzature (8)		
	Manutenzione attrezzature		
G	Consumo	2.000,00	
H	Altro (specificare): borse dottorato e premi di laurea	45.000,00	
Totali		145.000,00	
Eventuale differenza tra CE e VR			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=C)			

Data di
compilazione della scheda

24.1.2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 21 Cda/2006/Dp	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

h) dipartimento di pianificazione: contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del progetto “Laboratorio di partecipazione nel quartiere n. 2 Nord”

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un contratto con il Comune di Padova, Settore “Comunicazioni ai cittadini”, che riguarda l'affidamento di un incarico per la realizzazione di un Laboratorio di partecipazione nella zona Arcella – San Carlo, del quartiere 2 Nord.

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26 ottobre e del 3 dicembre 2005 hanno approvato la stipula di un analogo contratto, per la zona Guizza, Quartiere n. 4.

Vengono indicati quale responsabile scientifico la prof.ssa Matelda Reho e quale responsabile organizzativo il dott. Andrea Mariotto (laboratorio l'ombrello).

Per la realizzazione dell'incarico, che dovrà essere portato a termine entro 4 mesi dalla data della sottoscrizione del contratto, il Comune di Padova si impegna a versare un importo di € 10.400,00 più IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto tra l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione e il Comune di Padova per la realizzazione del progetto “Laboratorio di partecipazione nel quartiere n. 2 Nord”

Tra

- Il dott. Francesco Fassanelli, (di seguito committente) nato a Padova il 13 novembre 1947 che dichiara di intervenire non in proprio ma nella sua veste di Dirigente del settore Comunicazioni ai Cittadini del Comune di Padova, con sede in Padova, Via del Municipio n. 1, codice fiscale 00644060287 e come tale in rappresentanza del Comune medesimo;

e

- l'Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione, laboratorio l'ombrello, S. Croce 1957 – 30135 VENEZIA , P.I. n. 00708670278 rappresentata dal rettore prof. Marino Folin

Premesso

che con determinazione n.2005/68/0104 del 29/12/2005 è stata individuata la Vs. ditta per la realizzazione di un Laboratorio di partecipazione nel Quartiere 2 Nord; convengono quanto segue:

Artico 1 Oggetto

La presente scrittura privata ha per oggetto la realizzazione di un “Laboratorio di partecipazione nel Quartiere 2 Nord ” come indicato nel capitolato che si allega alla presente scrittura privata e come da offerta dell' Università luav di Venezia, dipartimento di pianificazione, laboratorio l'ombrello, prot.0335094 del19.12.2005.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- presentare con un evento-incontro le modalità di funzionamento e gli obiettivi del laboratorio partecipativo;
- organizzare e gestire gli incontri tematici di approfondimento e discussione sugli argomenti sui quali si intende attivare il laboratorio;
- favorire la partecipazione nei gruppi di lavoro che verranno attivati;
- definire i contenuti delle discussioni;
- condurre e gestire le dinamiche di gruppo;
- gestire i conflitti;
- facilitare la comunicazione tra le parti interessate;
- verbalizzare gli incontri;
- elaborare in forma scritta le proposte emerse in sede di laboratorio;
- gestire un punto informativo in quartiere in cui un operatore della ditta sarà a disposizione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 21 Cda/2006/Dp	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

per almeno due ore settimanali per dare informazioni ai cittadini e alle associazioni, raccogliere istanze, proposte e contributi da riportare nel laboratorio e raccogliere materiale illustrativo fornito dalle associazioni;

- presentare con un evento-incontro i risultati e le proposte emerse negli incontri di laboratorio;

- partecipare, a conclusione dell'attività di laboratorio, ad alcuni momenti di verifica.

Articolo 2 Durata del laboratorio

La durata del laboratorio è di circa quattro mesi a partire dal primo evento - incontro di presentazione del progetto.

Articolo 3 Prezzo

Il prezzo per la fornitura del servizio in oggetto è stabilito in € 10.400,00 + I.V.A. 20% per un totale complessivo di € 12.480,00 = e non può essere soggetto a revisione in aumento.

Articolo 4 Impegni della ditta affidataria

Il laboratorio l'ombrello si impegna d accettare integralmente il contenuto del capitolato che si allega alla presente scrittura privata. A conclusione dell'attività invierà all'amministrazione comunale una relazione finale.

Articolo 5 impegni del Comune di Padova

Il Comune di Padova si impegna secondo le seguenti modalità e condizioni:

- emissione ordinativo: il Settore Comunicazioni ai cittadini emette l'ordinativo di

commissione del servizio con l'indicazione del provvedimento di copertura finanziaria;

- anticipazioni: non è previsto il pagamento di acconti in anticipazione;

- pagamenti: il pagamento è effettuato di norma entro 60 gg. dalla presentazione di regolare

fattura a mezzo di mandato diretto intestato alla ditta ed emesso dal Settore Risorse

Finanziarie su provvedimento di liquidazione del Capo settore o funzionario incaricato;

- cauzioni: per il servizio in oggetto il Comune non richiede versamento di cauzione.

Articolo 6 Penali

Al di fuori delle ragioni che potranno portare alla rescissione del contratto in caso di manifesta incapacità, dolo, colpa grave o ritardi tali da pregiudicare la realizzazione del servizio nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, viene stabilita una penale, espressa in percentuale dell'importo contrattuale, specificatamente nella misura del 10%.

Articolo 7 Divieto di cessione e di subappalto

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, se non espressamente autorizzata.

Articolo 8 Controversie

Le controversie che dovessero sorgere dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente contratto, saranno devolute, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Padova, escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale.

Articolo 9 Clausola risolutiva espressa o risoluzione del contratto

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei casi di reiterata non esecuzione, per mancato rispetto degli impegni previsti nella presente scrittura privata previa comunicazione scritta.

Articolo 10 Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni del regolamento comunale dei contratti e alla normativa vigente in materia di forniture e servizi.

Articolo 11 Spese contrattuali

Le spese inerenti al presente contratto sono a carico del laboratorio l'ombrello comprese quelle di registrazione in caso d'uso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula del contratto con il Comune di Padova per la realizzazione del progetto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 21 Cda/2006/Dp	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

“Laboratorio di partecipazione nel quartiere n. 2 Nord” secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE

CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)			
Codice progetto (1)			
Centro di responsabilità			dipartimento Pianificazione
Responsabile scientifico (2)			prof. Matelda Reho
Responsabile progetto (2)			dott. Andrea Mariotto - Laboratorio l'Ombrello
Committente (3)	nome		Francesco
	cognome		dott. Frassinelli
	ruolo ricoperto		Dirigente settore Comunicazioni ai Cittadini
	ente/società		Comune di Padova
	indirizzo		via del Municipio, 1
	cap		
	città		Padova
	telefono uff.		
	telefono cell.		
	fax		
	e-mail		morim@comune.padova.it
Oggetto convenzione			Realizzazione di un "Laboratorio di partecipazione nel Quartiere n. 2 Nord"
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)			Area 08: ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica (50%), ICAR/21 Urbanistica (50%)
Attività svolta			- Formazione - Consulenze - Altro
Prodotti scientifici attesi e/o ricadute didattiche (descrizione)			il Laboratorio si costituisce come esperienza di progettazione partecipata di un'azione amministrativa di riqualificazione del quartiere in oggetto. I risultati saranno utilizzabili come caso-studio per corsi che trattano questa modalità di lavoro sul territorio, con gli abitanti come protagonisti della trasformazione.
Principale scadenze operative			quattro mesi a partire dal primo evento-incontro di presentazione del progetto
Deliberazioni autorizzative degli organi di governo			
Cons. dP			25-gen-06
Senato accademico			
CdA			
data inizio attività			
data stipula contratto			
durata del contratto (in mesi)		4 mesi	

Parte 2)		
BUDGET DI COMMESSA		
	COMPONENTI	IMPORTO
A	Provento globale (al netto di IVA)	10.400,00
B	Assegni di ricerca	0,00
C = A - B	Provento globale netto	10.400,00
D	Quote di ateneo (6% del provento globale netto)	624,00
E	Quote per Centro di responsabilità (9% del provento globale netto pari a euro 936 meno 300 euro per personale t.a.)	636,00
F	Fondo comune di ateneo (7% del provento globale netto)	728,00
		8.412,00
G costi diretti	G1) Costo personale interno	300,00
	G2) Prestazioni professionali esterne	8.000,00
	G3) Viaggi/missioni	112,00
	G4) Acquisto nuove attrezzature	
	G5) Materiale di consumo	
	G6) Altro (specificare)	
	Totale "G"	8.412,00
	TOT. (C - D - E - F - G)	0,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 22 Cda/2006/Dp	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

i) dipartimento di pianificazione: convenzione con l'architetto Emilio Corvi per il coordinamento scientifico di una indagine flogistico-vegetazionale nel territorio del Comune di Latina

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di pianificazione che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con l'architetto Emilio Corvi relativa al coordinamento scientifico di una indagine flogistico-vegetazionale nel territorio del Comune di Latina.

Il lavoro riguarderà una consulenza all'arch. Emilio Corvi e collaboratori per la realizzazione di cartografie tematiche e nel Comune di Latina, come specificato all'articolo 1 della convenzione.

Per la realizzazione dell'incarico, che dovrà essere portato a termine entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, viene proposto un compenso di € 7.000,00 più IVA.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Leonardo Filesì.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia-dipartimento di pianificazione e L'architetto Emilio Corvi per il coordinamento scientifico di una indagine floristico-vegetazionale nel territorio del Comune di Latina

Tra

L'Università luav di Venezia –dipartimento di pianificazione (di seguito denominata Università luav-Dp), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav di Venezia – Santa Croce, 191 – 30135 - Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

il prof. arch. Emilio Corvi, nato a Narni (TR) il 16/11/1939; codice fiscale CRVMLE39S16F844D, P.IVA 00147190557, con sede in Roma, Piazza Antonio Mancini, 4, c.a.p. 00196,

Premesso che

- il suddetto arch. Emilio Corvi opera nel campo della progettazione urbana e che per un corretto indirizzo delle scelte urbanistiche e progettuali è interessato ad acquisire conoscenze relative alla caratterizzazione floristico-vegetazionale ed alla valutazione della qualità ambientale di un settore del territorio del comune di Latina ai fini della progettazione di un parco urbano;

- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di pianificazione, di seguito per brevità chiamato Dp, ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore ed in particolare studi e cartografie di flora e vegetazione nell'area di interesse ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti Ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- giusti l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav, l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382 e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale emanato decreto rettorale 22 dicembre 2004, n. 13/05, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e con privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 22 Cda/2006/Dp	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

La convenzione ha per oggetto:

1. L'Università luav-Dp si impegna a fornire una consulenza all'arch. Emilio Corvi e collaboratori per la realizzazione di cartografie tematiche e per la progettazione di un parco urbano nel comune di Latina.

Articolo 2 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 (Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture del dipartimento di pianificazione e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso lo studio dell'arch. Corvi con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 (Personale delle parti)

1. Ogniqualevolta le esigenze dello studio lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del Dp e dello Studio dell'arch. Emilio Corvi. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare

Articolo 5 (Corrispettivo)

1. Per l'attività prestata dal DP ai fini del conseguimento dei risultati richiesti (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) l'arch. Emilio Corvi si impegna a corrispondere la cifra globale di € 7.000,00 più I.V.A.

Articolo 6 (Modalità di pagamento)

L'Università luav avrà diritto al pagamento di una prima rata pari al 25% dell'importo complessivo, dopo il primo mese dall'inizio delle attività. Il pagamento del saldo avrà luogo ad ultimazione dei lavori, dopo la consegna degli elaborati finali previsti.

Articolo 7 (Clausola di riservatezza)

1. Il Dp si impegna a garantire nei confronti dell'arch. Emilio Corvi il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta dello stesso e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 (Proprietà e uso dei risultati)

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà dell'arch. Emilio Corvi, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dp potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 9 (Responsabile scientifico)

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Leonardo Filesì e da parte dell'arch. Emilio Corvi a sé medesimo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 22 Cda/2006/Dp	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

Articolo 10 (Diritto di recesso)

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e l'arch. Emilio Corvi si impegna a corrispondere all'Università luav - Dp l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 11 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. L'arch. Emilio Corvi s'impegna a corrispondere all'Università luav - Dp l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 12 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 (Registrazione)

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con l'architetto Emilio Corvi per il coordinamento scientifico di una indagine flogistico-vegetazionale nel territorio del Comune di Latina secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE

CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Pianificazione	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Leonardo Filesì	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Leonardo Filesì	
Committente (3):	nome:	Emilio
	cognome	Corvi
	ruolo ricoperto:	Architetto (proponente)
	ente/società:	
	indirizzo	Via A. Mancini n°4
	CAP	00196
	città	Roma
	telefono uff.	063225900
	telefono cell.	3358143339
	fax	063225900
	e -mail	Corvi10@libero.it
Oggetto della convenzione	Consulenza per la realizzazione di cartografie tematiche e per la progettazione di un parco urbano nel comune di Latina.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	BIO/03	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Relazione scientifica relativa a vegetazione attuale e potenziale dell'area, cartografie tematiche, progetto di Parco urbano	
Principali scadenze Operative	Fine febbraio: relazione e cartografie tematiche Fine aprile: progetto di parco urbano	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro) Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	90 gg.	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	€ 7.000,00 (euro settemila/00)	
B	Assegni di ricerca	-	
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	€ 7.000,00 (euro settemila/00)	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	€ 420,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	€ 630,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	€ 490,00	
G) Costi diretti: (____%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno (€ 560,00 per il personale tecnico amministrativo e € 3.000,00 per personale docente: prof Filesì Leonardo)	€ 3.560,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	-	
	G3) Viaggi /Missioni	€ 400,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	€ 1.300,00	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo	€ 200,00	
	G7) Altro		
TOT. (=C-D-E-F-G)		€ 7.000,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

Data di
compilazione della scheda

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 23 Cda/2006/Sbd	pagina 1/3 allegati: 1
---	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

l) servizi bibliografici e documentali: convenzione con la Provincia di Venezia concernente la collaborazione per il Sistema Bibliotecario Museale Provinciale e la banca dati bibliografici della Provincia: rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal direttore dei servizi bibliografici e documentali relativa al rinnovo della convenzione sottoscritta con la Provincia di Venezia concernente la collaborazione nell'ambito del Sistema Bibliotecario Museale Provinciale (di seguito SBMP) e, in particolare, la gestione della banca dati bibliografici.

La convenzione ha preso avvio nel 2000, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Venezia in data 4 novembre 1999 per la promozione e lo sviluppo del SBMP approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 5 e del 13 maggio 1999.

Obiettivi del protocollo d'intesa sono lo sviluppo della rete dei servizi del SBMP, che coinvolge musei e biblioteche in un insieme marcatamente interconnesso, in funzione di una qualificata offerta educativa e culturale, finalizzata alla realizzazione del catalogo unico provinciale, alla diffusione del prestito interbibliotecario, alla collaborazione tecnico, scientifica e amministrativa tra le parti.

Il protocollo prevede che i servizi bibliografici e documentali dell'Università luav, nel concorrere al perseguimento delle finalità e degli obiettivi sopra indicati, forniscano assistenza tecnica e scientifica per la gestione della banca dati bibliografici finalizzata al pubblico accesso su internet e rinvia a successiva e separata convenzione la definizione di dettaglio dei compiti, nonché gli impegni e gli oneri tra le parti.

La convenzione, rinnovata di anno in anno fino 31 marzo 2005, prevede che vengano svolte dall'Università luav le seguenti attività, a fronte di un contributo della Provincia pari a € 15.500,00 + Iva 20%:

1. hosting dei dati catalografici appartenenti al catalogo provinciale e immissione nella rete internet per la consultazione telematica;
2. analisi dei dati, limitatamente alla trasferibilità e alla visibilità per il catalogo on line, conversione, import ed export, anche in formato UNIMARC dei dati nel loro complesso, e indicizzazione;
3. conversione dai formati proprietari (TinLib) e dallo standard UNIMARC (Sebina, CDS-ISIS/Biblo);
4. aggiornamento periodico dei dati catalografici (tre aggiornamenti all'anno), mediante l'utilizzo di proprio software.

La Provincia di Venezia, per proprie esigenze interne, ha proposto il rinnovo della convenzione fino al 30 aprile 2006, per due aggiornamenti anziché tre, decurtando proporzionalmente l'importo, pari quindi a € 10.333,33 + Iva 20%.

In base alla ripartizione contenuta nel budget di commessa, si propone di destinare ai servizi bibliografici e documentali la quota per centro di responsabilità e gli importi relativi ai costi diretti, come di seguito indicato:

- quota per centro di responsabilità € 1.550,00, da destinarsi al potenziamento delle attrezzature che sottendono alla gestione della banca dati, su conto 2090101- attrezzature informatiche
- ammortamento attrezzature € 4.800,00 su conto 2090101- attrezzature informatiche
- consumo € 766,00 su conto 61020111 - materiale informatico di consumo
- altro (quota canone annuo manutenzione EasyWeb) € 600,00 su conto 61030318 - assistenza tecnica

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 23 Cda/2006/Sbd	pagina 2/3 allegati: 1
---	---------------------------

Convenzione tra l'Università luav di Venezia – servizi bibliografici e documentali e la Provincia di Venezia – Settore Cultura concernente la collaborazione per il Sistema Bibliotecario Museale Provinciale (di seguito SBMP) e la banca dati bibliografici della provincia di Venezia.

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

E

Provincia di Venezia – Settore Cultura (di seguito denominata Provincia), Corso del Popolo, 146/d 30172 Mestre Venezia, rappresentata dalla dirigente dott.ssa Gloria Vidali, ivi domiciliata per la carica e autorizzata alla firma del presente atto,

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (oggetto)

Il presente atto disciplina i rapporti tra la Provincia e l'Università luav per le attività connesse alla gestione e allo sviluppo della banca dati bibliografici della provincia di Venezia, secondo gli indirizzi stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale prot. 23276/699 di verbale del 26.06.97 "Sistema Bibliotecario Museale Provinciale. Attivazione" e nel protocollo d'intesa tra Provincia, Università e Fondazione Scientifica Querini Stampalia di Venezia, sottoscritto in data 4 novembre 1999 con atto protocollo n° 51015/99 e nella Convenzione al momento vigente tra la Provincia e il Comune di Venezia - Sistema Bibliotecario Urbano.

Articolo 2 (ruolo e compiti della Provincia)

Alla Provincia spetta il ruolo di promuovere e sostenere il SBMP, coordinando il progetto ad ogni grado e livello di intervento, nonché garantendo la partecipazione dei soggetti aderenti al SBMP e lo sviluppo del prestito interbibliotecario per le biblioteche di pubblica lettura.

La Provincia determina, anche in concorso con il Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Venezia, le modalità per la corretta e puntuale trasmissione delle registrazioni catalografiche delle biblioteche aderenti al SBMP, al fine di agevolare i compiti che la presente convenzione affida all'Università luav.

La Provincia favorisce, altresì, il coordinamento tra i soggetti coinvolti nelle attività del Sistema Bibliotecario Museale Provinciale.

La Provincia riconosce all'Università luav facoltà di proporre iniziative che rientrino nei propri compiti istituzionali e che coinvolgano il SBMP.

Articolo 3 (ruolo e compiti dell'Università luav)

All'Università luav spetta il ruolo di concorrere alla realizzazione degli obiettivi del SBMP e allo sviluppo della base dati dell'attuale catalogo bibliografico provinciale e comunque dei dati di catalogo delle biblioteche aderenti al SBMP finalizzata all'immissione dei dati bibliografici nella rete Internet.

Compiti dei Servizi Bibliografici Documentali dell'Università luav saranno:

1. hosting dei dati catalografici appartenenti al catalogo provinciale e immissione nella rete internet per la consultazione telematica;
2. analisi dei dati, limitatamente alla trasferibilità e alla visibilità per il catalogo on line, conversione, import ed export, anche in formato UNIMARC dei dati nel loro complesso, e indicizzazione;
3. conversione dai formati proprietari (TinLib) e dallo standard UNIMARC (Sebina, CDS-ISIS/Biblo);
4. aggiornamento periodico dei dati catalografici (due aggiornamenti nel periodo di vigenza della presente convenzione), mediante l'utilizzo di proprio software.

L'Università luav interagisce con il Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Venezia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 23 Cda/2006/Sbd	pagina 3/3 allegati: 1
---	---------------------------

per ottimizzare i risultati delle rispettive azioni per la cumulazione del catalogo provinciale e la sua visibilità e consultabilità sia in rete Internet sia su altri supporti magneto-ottici.

Articolo 4 (referenti del programma)

Referente per la Provincia di Venezia sarà il Settore Cultura, attraverso la Dirigente del Settore e i collaboratori, che opereranno in collegamento con i soggetti aderenti al SBMP e con quelli che di volta in volta saranno individuati come collaboratori del SBMP.

Referente per l'Università luav saranno i servizi bibliografici e documentali.

Articolo 5 (modalità di attuazione)

Provincia e Università luav approvano e concorrono al perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione e alla realizzazione di quanto stabilito agli artt. 2 e 3 della stessa, nei modi e nelle forme previste dalla legislazione vigente.

Articolo 6 (durata della convenzione)

La presente convenzione ha validità fino al 30 aprile 2006.

E' rinnovabile con l'assenso delle Parti, con esplicito atto di rinnovo.

Articolo 7 (risorse finanziarie)

L'impegno finanziario derivante dalla presente convenzione è per la Provincia pari a € 12.400,00. (€ 10.333, 33 + IVA al 20%).

La liquidazione all'Università luav delle somme dovute avverrà a novanta giorni su presentazione di fattura, a conclusione di ciascuno degli aggiornamenti previsti all'art. 3, comma 2 punto 4.

L'Università luav si assume la quota co0nvenuta, pari al 50% dei costi complessivi (€ 20.667,00), quale contributo dell'Università al Sistema Bibliotecario Museale Provinciale. Eventuali costi che l'Università dovesse sostenere presso terzi per conversioni da formati proprietari e da standard bibliografici diversi da quelli individuati all'art. 3 comma 2 punto 3, saranno finanziati con appositi provvedimenti.

Articolo 8 (controversie)

Per la risoluzione di eventuali controversie si farà di volta in volta riferimento alla Conferenza di servizio degli enti sottoscrittori, perciò convocata dal Presidente della Provincia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con la Provincia di Venezia concernente la collaborazione per il Sistema Bibliotecario Museale Provinciale e la banca dati bibliografici della Provincia secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE**CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1)**

Codice progetto (1)	SBMP	
Centro di Responsabilità	Servizi Bibliografici e Documentali	
Responsabile Scientifico (2)	Laura Casagrande	
Responsabile Progetto (2)	Piero Angelo Piccotti	
Committente (3):	nome:	Gloria
	cognome	Vidali
	ruolo ricoperto:	Dirigente Settore Cultura
	ente/società:	Provincia di Venezia
	indirizzo	Corso del Popolo 146/d
	CAP	30172
	città	Mestre (Venezia)
	telefono uff.	041 2501511
	telefono cell.	
	fax	041 2501819
	e -mail	sbmp@provincia.venezia.it
Oggetto della convenzione	Collaborazione per il Sistema Bibliotecario Museale Provinciale (SBMP) e la banca dati bibliografici della Provincia di Venezia.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)		
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☐ Altro <u>gestione catalogo bibliografico</u>	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o		
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	3	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	10.333,33	
B	Assegni di ricerca	0	
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	10.333,33	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	620,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	1.550,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	723,33	
G) Costi diretti: (____%) (netto IVA.)		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno	1.274,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	-	
	G3) Viaggi /Missioni	-	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	-	
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)	4.800,00	
	G6) Consumo	766,00	
	G7) Altro (specificare): quota canone annuo manutenzione EasyWeb	600,00	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

Data di
compilazione della scheda

1 febbraio 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 24 Cda/2006/Dpa	pagina 1/4 allegati: 1
---	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

m) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Studi, ricerche e ipotesi progettuali per la sistemazione a parco della cassa di colmata "A" a Fusina"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di progettazione architettonica che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l.

La convenzione riguarda l'affidamento al dipartimento di un incarico per l'esecuzione di un'attività per lo sviluppo di studi, ricerche e ipotesi progettuali per la sistemazione a parco della cassa di colmata "A" a Fusina.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Giancarlo Carnevale.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che verrà espletata in più fasi e terminerà a marzo 2006 con possibilità di proroga previo accordo tra le parti, è fissato in complessivi € 25.000,00 + IVA al 20% per un totale lordo pari a € 30.000,00.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia - dipartimento di progettazione architettonica e Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Studi, ricerche e ipotesi progettuali per la sistemazione a parco della cassa di colmata "A" a Fusina"

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del ...;

e

Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l., codice fiscale e R.I. 03643820271, con sede in Venezia, Castello 2737f, rappresentato dal presidente ing. Guido Zanollo, nato a Padova il 13.11.1948, CF. ZNVGDU48S13G224I, domiciliato presso la Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l. legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- La Porto Marghera Servizi S.c.a.r.l. di seguito, per brevità chiamata P.M. Servizi Ingegneria, opera nei settori dello studio, della progettazione e della direzione lavori prevalentemente in campo ambientale, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore; in particolare si occupa delle attività tecniche relative al "Progetto Integrato Fusina" che comprende la progettazione di un parco d'acqua all'interno della "cassa di colmata A" a Fusina;

- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di progettazione architettonica, di seguito per brevità chiamato Dpa, ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della riqualificazione paesaggistica e di progetti di risanamento ambientale, ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 24 Cda/2006/Dpa	pagina 2/4 allegati: 1
---	---------------------------

e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

La convenzione ha per oggetto:

1. L'Università luav - Dpa si impegna ad eseguire in collaborazione con la P.M. Servizi Ingegneria, un programma di ricerca dal titolo "Ipotesi di progetto di ripristino paesaggistico e ambientale per la Cassa di Colmata A a Fusina".
2. Il programma di ricerca prevede la definizione progettuale di scenari tendenti a configurare il rimodellamento del suolo, la distribuzione di aree verdi, ed umide, la individuazione di percorsi e di funzioni sostenibili. Le ipotesi dovranno essere rappresentate in elaborati grafici a varia scala, atti a fornire una precisa definizione degli scenari proposti; con rappresentazioni prospettiche, fotomontaggi, planimetrie, profili, sezioni ed eventuali dettagli di soluzioni particolari e quanto altro ritenuto necessario; inoltre verranno proposti abachi delle soluzioni-tipo ed una relazione illustrata. Il tutto fornito in copia e su supporto digitale riproducibile.
3. Consulenze relative alla fase esecutiva del progetto, così come durante la realizzazione delle opere, potranno essere richieste in tempi successivi, con apposite specifiche definibili in convenzioni derivanti dalla presente.
4. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata in più fasi, e terminerà il 10 marzo 2006.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti e/o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 (Sede dello svolgimento delle attività)

1. Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture del Dpa con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 (Personale delle parti)

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del Dpa e della P.M. Servizi Ingegneria. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.
2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.
3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 (Obblighi)

Il Dpa si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 (Corrispettivo)

Per l'attività prestata dal Dpa ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) la P.M. Servizi Ingegneria si impegna a corrispondere la cifra di € 25.000,00 più I.V.A. relativamente ad una fase assimilabile allo sviluppo di ipotesi progettuali atte a predisporre un progetto definitivo.

Articolo 7 (Modalità di pagamento)

L'Università luav avrà diritto al pagamento di € 25.000,00 + I.V.A. su presentazione di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 24 Cda/2006/Dpa	pagina 3/4 allegati: 1
---	---------------------------

regolare fattura, con le seguenti scadenze:

- 50% entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto di consulenza;
- 50% all'approvazione degli elaborati consegnati.

Articolo 8 (Clausola di riservatezza)

Il Dpa si impegna a garantire nei confronti della P.M. Servizi Ingegneria il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 9 (Proprietà e uso dei risultati)

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà della P.M. Servizi Ingegneria fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dpa potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 10 (Responsabile scientifico)

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Giancarlo Carnevale ed il coordinamento esecutivo all'arch. Esther Giani, da parte della P.M. Servizi Ingegneria al suo presidente ing. Guido Zanovello.

Articolo 11 (Diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 20 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la P.M. Servizi Ingegneria si impegna a corrispondere all'Università luav-Dpa l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. La P.M. Servizi Ingegneria s'impegna a corrispondere all'Università luav - Dpa l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 13 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 14 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 24 Cda/2006/Dpa	pagina 4/4 allegati: 1
---	---------------------------

- la stipula della convenzione con Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Studi, ricerche e ipotesi progettuali per la sistemazione a parco della cassa di colmata "A" a Fusina" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di progettazione architettonica	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Giancarlo Carnevale	
Responsabile Progetto (2)	Arch. Esther Giani	
Committente (3):	nome:	Guido
	cognome	Zanovello
	ruolo ricoperto:	Presidente
	ente/società:	Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.ar.l.
	indirizzo	Castello 2737f
	CAP	30122
	città	Venezia
	telefono uff.	c/o 0445375331
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Ipotesi di progetto di ripristino paesaggistico e ambientale per la Cassa di Colmata A a Fusina	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08 ICAR14 e ICAR 15 (50% e 50%)	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Progetto, mostra, pubblicazione	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative	10 marzo 2006 conclusione	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to Riunione Commissione (Centro)		
	16 gennaio 2006	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	15 febbraio 2006	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	dicembre 2005/gennaio 1006	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	Circa 3	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	€ 25.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	€ 25.000,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	€ 1.500,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	€ 2.250,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	€ 1.750,00	
G) Costi diretti: (78%) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	€ 4.000,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	€ 7.500,00	
	G3) Viaggi /Missioni	€ 1.000,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo	€ 2.000,00	
	G7) Altro (specificare) Pubblicazione e mostra	€ 5.000,00	
TOT. (=C-D-E-F-G)		€ 19.500,00	

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Giani Esther	Coordinamento del progetto	€ 3.500,00 netto
2	Da definire	Da definire	Da definire
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			€ 7.500,00

Data di
compilazione della scheda

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 25 Cda/2006/Dpa	pagina 1/3
---	------------

10 Contratti e convenzioni:

n) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione quadro con il Comune di San Michele al Tagliamento per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Nuovi scenari per un turismo alternativo a Bibione"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal dipartimento di progettazione architettonica per la stipula di una convenzione quadro con il Comune di San Michele al Tagliamento. Gli intenti della presente convenzione quadro sono l'individuazione di possibili sinergie nell'ambito della ricerca e di studi applicati inerenti le problematiche connesse al settore turistico e delle correlazioni di queste ultime con il territorio.

La collaborazione riguarderà in particolare attività di:

- conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'università luav e del Comune;
- programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata;
- promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Giancarlo Carnevale. Il coordinamento delle attività viene affidato alla prof.ssa Marina Montuori.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione quadro sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra Università luav di Venezia - dipartimento di progettazione architettonica e il Comune di San Michele al Tagliamento per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Nuovi scenari per un turismo alternativo a Bibione"
Tra

L'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, con sede legale in Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, P.I. 00708670278, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica

E

il Comune di San Michele al Tagliamento, di seguito denominato Comune, con sede in piazza Libertà n. 2, San Michele al Tagliamento (VE), P.I. 00325190270, rappresentato dal Sindaco Sergio Bornancin

Premesso

- che l'Università luav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Istituto;
- che il Comune intende sviluppare le attività d'interesse urbano e ambientale ed in particolare gli obiettivi in materia di riqualificazione urbana e assetto del territorio, in relazione alle problematiche connesse al settore turistico

Considerato

- che l'Università luav e il Comune hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;
- che l'Università luav rappresenta un eccellente polo di formazione e ricerca con competenza specifica e potenzialmente sinergica alle suddette attività del Comune;
- che Comune e Università luav hanno manifestato il proprio interesse a sviluppare specifici temi di ricerca connessi alle problematiche al settore turistico e delle correlazioni di queste ultime con il territorio;
- che il Comune intende relazionarsi con il mondo accademico per perseguire, con sempre maggiori competenze e professionalità, gli obiettivi che si è dato in materia di riqualificazione urbana ed assetto del territorio;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 25 Cda/2006/Dpa	pagina 2/3
---	------------

- che il Comune dispone, in San Michele al Tagliamento, di spazi che potrebbero essere messi a disposizione per le suddette attività di ricerca e formazione come pure per altre attività accademiche che l'Università luav intendesse svolgervi;
- che il Comune di San Michele al Tagliamento, con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 13 dicembre 2005, individuò gli ambiti del territorio urbanizzato da sottoporre a processi di riqualificazione urbana legato allo sviluppo di nuovi scenari per uno sviluppo alternativo nel territorio comunale;
- che temi costitutivi dei predetti programmi urbanistici e loro obiettivi sono la riqualificazione del territorio comunale e in particolare:
1. la razionalizzazione del sistema viario con la costruzione di piste ciclabili e di percorsi econaturalistici a partire dall'area est, in adiacenza della foce del Fiume Tagliamento fino all'area ovest, zona Bibione Pineta;
2. riqualificazione dell'area del faro;
3. formazione di una nuova darsena nell'area ovest con annesso club nautico;
4. la progettazione di attrezzature turistiche con vocazione specifica (centri benessere, campus di ricerca, ecc.);
5. golf club ed aree sportive;
6. per l'area ovest, per i bordi delle valli da pesca e per la zona indicata dal P.R.G. come interessata da edilizia economica e popolare (ATER) si possono sviluppare programmi di espansione edilizia basati su edifici sostenibili e su tecnologie sperimentali.

Si concorda quanto segue

Articolo 1 - Intenti dell'accordo

Comune di San Michele al Tagliamento e Università luav dichiarano la comune volontà di pervenire all'individuazione di possibili sinergie nell'ambito della ricerca e di studi applicati inerenti alla progettazione di quanto sopra esposto e alle loro correlazioni con il territorio.

Articolo 2 – Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

- collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'Università luav e del Comune;
- programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

In particolare, verranno sviluppati temi di ricerca che affianchino e supportino il Comune nell'individuazione e definizione di criteri progettuali, anche attraverso la selezione, lo studio e la comparazione di progetti già realizzati o da realizzare.

E' interesse del Comune e dell'Università luav che le predette attività, nonché attività accademiche, seminari, convegni e mostre vengano svolte dall'Università luav nei locali messi a disposizione dal Comune.

Articolo 3 - Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Giancarlo Carnevale e da parte del Comune al Dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici arch. Ivo Rinaldi.

Il coordinamento delle attività viene affidato alla prof. Marina Montuori.

Articolo 4 – Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata, sono oggetto di convenzione sottoposta all'approvazione degli organi di governo delle istituzioni firmatarie della presente convenzione.

Articolo 5 – Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 25 Cda/2006/Dpa	pagina 3/3
---	------------

una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso che alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui all'art. 4, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

La presente convenzione sostituisce ogni altra convenzione o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con il Comune di San Michele al Tagliamento per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Nuovi scenari per un turismo alternativo a Bibione" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 26 Cda/2006/Du	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

o) dipartimento di urbanistica: convenzione con la Provincia di Ferrara per attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della Provincia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di urbanistica che potranno essere svolte attraverso la stipula di una convenzione con la Provincia di Ferrara. La proposta riguarda l'affidamento al dipartimento di urbanistica di un incarico per l'esecuzione di una attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della Provincia.

La Provincia di Ferrara, considerato l'ottimo lavoro eseguito nelle convenzioni di pari oggetto stipulate nel corso degli anni 2004 e 2005, ha deciso di rinnovare tale incarico. Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Virginio Bettini.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata di un anno dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in € 8.333,34 + IVA , da erogarsi in due tranches di pari importo.

Il presidente dà lettura della convenzione sotto riportata e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra la Provincia di Ferrara e l'Università luav di Venezia - dipartimento di urbanistica per attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della provincia

Tra

La Provincia di Ferrara, codice fiscale 00334500386, con sede in Ferrara largo Castello rappresentata dal Responsabile della UOPC Sviluppo sostenibile Dr.ssa Gabriella Dugoni, che agisce in esecuzione della deliberazione prot. n. del

e

L'Università luav di Venezia, dipartimento di urbanistica (di seguito indicato come luav-Du), con sede in Venezia, Santa Croce 191, codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278, nella persona del rettore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la sua carica presso l'Università luav di Venezia - Santa Croce 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la fornitura di consulenza specialistica e l'effettuazione di attività di supporto nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Provincia di Ferrara.

A titolo meramente esemplificativo l'attività potrà consistere nell'elaborazione di pareri interpretativi della normativa vigente in materia, nella stesura di relazioni esplicative, nella formazione del personale incaricato dell'effettuazione delle istruttorie, nel concreto affiancamento di tale personale con particolare riferimento alla gestione di pratiche di notevole complessità e/o durata.

Articolo 2 - Modalità di espletamento dell'attività

L'attività andrà espletata sotto la costante supervisione del Responsabile della UOPC Sviluppo Sostenibile. Essa verrà svolta presso la sede del dipartimento incaricato, la sede dei competenti uffici provinciali ed in qualsiasi altro luogo in cui si renda necessario. Sarà il suddetto Responsabile di UOPC a richiedere, di volta in volta, l'effettuazione delle attività che si rendano in concreto necessarie in rapporto al numero, alla natura e alla maggiore o minore complessità delle istruttorie avviate nel periodo di riferimento, non preventivamente determinabili.

Articolo 3 - Decorrenza e durata

L'attività oggetto della presente convenzione dovrà essere espletata a partire dalla data

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 26 Cda/2006/Du	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

della sottoscrizione della stessa e per un periodo di un anno.

Articolo 4 - Responsabile del Contratto per conto della Provincia di Ferrara

La responsabile designata dalla Provincia di Ferrara per la gestione del contratto è la dott.ssa Gabriella Dugoni Responsabile della UOPC Sviluppo Sostenibile.

Articolo 5 - Responsabile della ricerca

Responsabile scientifico delle attività derivanti dal presente contratto, è il prof. Virginio Bettini che usufruirà dei mezzi di luav-Du.

Articolo 6 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo per l'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione, di importo pari 10.000,00 onnicomprensivo, verrà versato previa presentazione di regolare fattura:

- 50% alla sottoscrizione della convenzione;
- 50% alla scadenza della convenzione.

Come richiesto da luav-Du, il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario sul C/C n° 06700500063B acceso presso la Cassa di Risparmio di Venezia - Agenzia di S. Marco 1817 "Cà Molin" - Venezia - Cod. ABI: 06345 Cod. CAB: 02010 a favore di Università luav di Venezia - dipartimento di urbanistica.

Articolo 7 - Interruzione di rapporto

luav-Du non potrà interrompere le prestazioni oggetto della presente convenzione o recedere dal rapporto contrattuale se non per comprovati motivi di forza maggiore. In questa ipotesi i rapporti tra le parti verranno definiti sulla base delle prestazioni effettuate, in quanto utilizzabili da parte dell'Amministrazione.

Essendo l'incarico basato su un rapporto di fiducia, l'Amministrazione Provinciale può risolvere lo stesso al venir meno di questa condizione, tenendo conto di quanto disposto al primo capoverso di questo punto.

Articolo 8 - Spese contrattuali

Le spese di bollo sono a carico del Committente.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Tariffa Parte Seconda allegata al D.P.R. 131/1986.

Articolo 9 – Responsabilità

E' esclusa ogni responsabilità in capo alla Provincia nell'ipotesi in cui dall'espletamento dell'incarico derivino violazioni del diritto di autore e di invenzione o responsabilità di altro tipo.

Articolo 10 – Controversie

Per la definizione di eventuali controversie, le stesse saranno devolute al Foro di Ferrara. Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle parti, nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con la Provincia di Ferrara per attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della Provincia secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Urbanistica	
Responsabile Scientifico	Prof. Virginio Bettini	
Responsabile Progetto	Prof. Virginio Bettini	
Committente:	nome	Provincia di Ferrara
	cognome	
	ruolo ricoperto	
	ente/società	
	indirizzo	Corso Isonzo n. 26
	CAP	44100
	città	Ferrara
	telefono uff.	0532/299422-299442-299457
	telefono cell.	
	fax	0532/299412
	e-mail	
Oggetto della convenzione	Attività di consulenza e supporto relativamente alle procedure di valutazione dell'impatto ambientale di competenza della Provincia di Ferrara.	
Area disciplinare riferita all'oggetto (rif. Aree Miur)	Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura ICAR 20 – Tecnica e pianificazione urbanistica	
Attività svolta:	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (descrizione)		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
Consiglio di Dipartimento Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	Decreto direttoriale del 31 gennaio 2006	
Decreto Rettorale (data, n. prot.) (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	Marzo 2006	
Data di stipula del contratto:	In stipula	
Durata del contratto	12 mesi	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale (al netto Iva)	8.333,34
B	Assegni di ricerca	0,00
C =A - B	=provento globale netto	8.333,34
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	500,00
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	750,00
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	583,33
G) Costi diretti: (78%) (IVA comp.)	G1) Costo Personale Interno	2.855,84
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	0,00
	G3) Viaggi/Missioni	3.144,17
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	0,00
	G5) Ammortamento Attrezzature	0,00
	G6) Consumo	500,00
	G7) Altro (specificare)	0,00
TOT. (=C-D-E-F-G)		0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto F2)

N°	NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=F2)			

Il Responsabile Scientifico
Prof. Virginio Bettini



CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 27 Cda/2006/Du	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

p) dipartimento di urbanistica: convenzione con il Comune di Trebaseleghe per l'introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari allo sviluppo dei progetti strategici di Trebaseleghe

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di urbanistica che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Comune di Trebaseleghe.

La proposta riguarda l'affidamento al dipartimento di urbanistica di un incarico per lo svolgimento di un'attività di valutazione ed introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari alla valorizzazione e trasformazione della città pubblica a Trebaseleghe.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata di otto mesi dalla data della firma della convenzione stessa, è fissato in € 30.000,00 + IVA , da erogarsi in tre tranches di pari importo.

Viene indicato quale responsabile scientifico il pro. Ezio Micelli

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia ed il Comune di Trebaseleghe per l'introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari allo sviluppo dei progetti strategici di Trebaseleghe

Tra

L'Università di Venezia luav (di seguito denominata Università luav) codice fiscale 800009280274 e partita IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro – tempore Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944 domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia legittimato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del.....

e

Il Comune di Trebaseleghe, codice fiscale 80010250282 e partita IVA 00932400286 con sede in Trebaseleghe, rappresentata dal Responsabile del Servizio Assetto e Sviluppo del Territorio geom. Gino Azzalin nato a Chioggia (VE) il 15/07/1953, domiciliato per la carica presso la sede Comunale - P.zza Principe di Piemonte n. 12 – legittimato alla firma del presente atto in forza della determina sindacale n. 9 del 28/06/2005

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, e per essa, il dipartimento di urbanistica può effettuare appropriata ed idonea attività di valutazione ed introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004;

- il prof. Ezio Micelli, afferente al suddetto dipartimento di urbanistica, ha un curriculum che si caratterizza per l'alto valore scientifico nonché per le conoscenze specialistiche nel settore in oggetto;

- l'Università luav di Venezia e per essa il dipartimento di urbanistica ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni e protocollo d'intesa, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

c) giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav, l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, ed il vigente regolamento luav che disciplina le attività di ricerca e consulenza in favore di terzi, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante protocolli, contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Si conviene e stipula quando segue

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 27 Cda/2006/Du	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

La convenzione ha per oggetto un'attività di valutazione ed introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari alla valorizzazione e trasformazione della città pubblica a Trebaseleghe. I contenuti del protocollo d'intesa si articoleranno come segue:

1. predisposizione di tutti gli elaborati e valutazioni necessari all'acquisizione dei beni immobili funzionali alla realizzazione dei progetti denominati "Parco del Draganziolo".
2. predisposizione di tutti gli elaborati e delle valutazioni utili e necessarie all'attuazione e alla gestione dei piani e progetti del futuro Piano di Assetto del Territorio, con particolare riferimento a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 agli art. 6 (Accordi tra soggetti pubblici e privati), art. 35 (Perequazione urbanistica), art. 36 (Riqualficazione ambientale e credito edilizio).

A questo scopo, la metodologia proposta si articola nelle seguenti parti:

- nella prima parte si tratterà di esplicitare le ragioni che spingono l'Amministrazione comunale di Trebaseleghe ad impiegare il principio perequativo, individuare il modello di riferimento e definire gli ambiti territoriali interessati. Successivamente dovranno essere individuate le classi, raggruppando le aree destinate alla trasformazione urbana che condividono le stesse caratteristiche di fatto e di diritto e gli indici edificatori alle diverse classi di aree identificate;
- nella seconda parte si procederà ad individuare le regole e gli strumenti in grado di rendere operativa la gestione di piani e progetti, assicurando il corretto passaggio dal Pat al Piano degli interventi. In particolare l'art. 6 della L.R. 11/2003 riconosce al Comune la possibilità di procedere ad accordi con i privati nei piani e non al di fuori di essi consentendo la restituzione di un quadro coerente delle obbligazioni in capo al soggetto pubblico e a quello privato, illustrandone al contempo le rispettive convenienze.

Articolo 2 (Durata dell'attività)

L'attività di cui al precedente punto verrà espletata in due fasi:

- la prima fase (A), della durata di due mesi dalla sottoscrizione della convenzione, durante la quale verranno approfonditi e conclusi gli elaborati e valutazioni necessari all'acquisizione dei beni immobili di cui al precedente art. 1;
- la seconda fase (B), che si svilupperà nell'arco dei sei mesi successivi alla conclusione della prima fase. La seconda fase si concluderà con la consegna degli elaborati di cui al precedente art. 1.

Tali termini potranno essere prorogati di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto di maggiorazione dei corrispettivi e a richieste di risarcimento danni.

Articolo 3 (Obblighi)

L'Università luav - dipartimento di urbanistica, si impegna a fornire relazioni periodiche sui risultati parziali raggiunti ed una relazione finale.

Articolo 4 (Corrispettivo)

Per le attività di cui all'art. 1, il Comune di Trebaseleghe si impegna a corrispondere la somma complessiva di € 36.000,00 IVA inclusa e comprensiva di ogni spesa accessoria in ragione della seguente articolazione:

- a completamento della prima fase dell'incarico, su presentazione di regolare fattura verranno corrisposti € 12.000,00 IVA inclusa;
- quando sia completato almeno il 50% della fase B di cui all'art. 1 su presentazione di regolare fattura verranno corrisposti € 12.000,00 IVA inclusa;
- al termine della seconda fase, attraverso presentazione di regolare fattura verranno corrisposti € 12.000,00 IVA inclusa a saldo.

Articolo 5 (Clausole di riservatezza)

L'Università si impegna a garantire nei confronti del Comune di Trebaseleghe il rispetto del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 27 Cda/2006/Du	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

segreto d'ufficio ed il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgare a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta del Comune stesso e ad utilizzare esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 6 (Responsabile scientifico)

Responsabile scientifico della convenzione è il prof. Ezio Micelli che usufruirà dei mezzi di luav/Du.

Articolo 7 (Referenti per il Comune di Trebaseleghe)

Tutti i rapporti tra il Comune di Trebaseleghe e luav-Du in ordine all'attuazione della presente saranno tenuti dal Responsabile del Servizio Assetto e Sviluppo del Territorio geom. Gino Azzalin.

Articolo 8 (Diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Comune di Trebaseleghe si impegna a corrispondere all'Università luav - dipartimento di urbanistica l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 9 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Il Comune di Trebaseleghe s'impegna a corrispondere all'Università luav - dipartimento di urbanistica l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 10 (Controversia)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 11 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Articolo 12 (Registrazione)

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con il Comune di Trebaseleghe per l'introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari allo sviluppo dei progetti strategici di Trebaseleghe secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE**CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)**Parte 1)**

Codice progetto		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Urbanistica	
Responsabile Scientifico	Prof. Ezio Micelli	
Responsabile Progetto	Prof. Ezio Micelli	
Committente:	nome	Gino
	cognome	Azzalin
	ruolo ricoperto	Responsabile Ufficio Assetto e Sviluppo del Territorio
	ente/società	Comune di Trebaseleghe (Pd)
	indirizzo	P.zza Principe di Piemonte n. 12
	CAP	35010
	città	Trebaseleghe (Pd)
	telefono uff.	049 93 19 570
	telefono cell.	335 75 81 111
	fax	049 93 88 308
	e-mail	g.azzalin@comune.trebaseleghe.pd.it
Oggetto della convenzione	Attività di valutazione ed introduzione degli istituti innovativi di cui alla L.R. 11/2004 necessari alla valorizzazione e trasformazione della città pubblica a Trebaseleghe	
Area disciplinare riferita all'oggetto (rif. Aree Miur)	ICAR 22	
Attività svolta:	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (descrizione)		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
Consiglio di Dipartimento Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	21 dicembre 2005	
Decreto Rettorale (data, n. prot.) (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del contratto	8 mesi	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale (al netto Iva)	30.000,00
B	Assegni di ricerca	
C =A - B	=provento globale netto	30.000,00
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	1.800,00
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	2.700,00
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	2.100,00
G) Costi diretti: (78%) (IVA comp.)	G1) Costo Personale Interno	10.000,00
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	12.000,00
	G3) Viaggi/Missioni	500,00
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	
	G5) Ammortamento Attrezzature	
	G6) Consumo	300,00
	G7) Altro (Iscrizioni ad associazioni culturali o organismi professionali)	600,00
TOT. (=C-D-E-F-G)		0

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Mesa srl	Approfondimenti e analisi sui temi della consulenza	12.000,00
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 28 Cda/2006/Ap	pagina 1/4
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

q) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Biennale di Venezia - Archivio Storico delle Arti Contemporanee per collaborazione culturale

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali archivio progetti per la stipula di una convenzione quadro con la Fondazione Biennale di Venezia – Archivio storico delle arti contemporanee per collaborazione culturale, ASAC.

La convenzione assicura la prosecuzione di una collaborazione avviata negli anni 1991 e 1993, con i versamenti, tramite contratti di comodato d'uso, di collezioni di opere prodotte dalla sezione Architettura.

La convenzione intende inoltre ampliare tale collaborazione con le seguenti attività:

1. la concessione in comodato d'uso all'archivio progetti di materiali relativi alle Esposizioni internazionali di architettura della Biennale di Venezia e ad altri fondi di architettura dell'ASAC, che potrà essere regolata da appositi contratti da stipulare nell'ambito della presente convenzione;
2. l'implementazione e aggiornamento permanente della banca dati relativa ai fondi di architettura della Fondazione Biennale di Venezia realizzata dall'archivio progetti e la collaborazione ai fini dell'integrazione dei diversi sistemi informativi relativi ai fondi bibliografici e documentali dell'ASAC;
3. la realizzazione di pubblicazioni, esposizioni, stage, workshop e momenti divulgativi utili per la conoscenza e diffusione dei fondi di architettura dell'ASAC e dell'archivio progetti;
4. ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi, che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

L'archivio progetti partecipa con il proprio personale tecnico alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra l'Università luav di Venezia - centro di servizi interdipartimentali archivio progetti e la Fondazione Biennale di Venezia - Archivio Storico delle Arti Contemporanee per collaborazione culturale

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Fondazione La Biennale di Venezia, partita I.V.A. 00330320276, rappresentata dal Presidente dott. Davide Croff, nato a Venezia il 1/10/1947, domiciliato per la carica presso la Fondazione La Biennale di Venezia, San Marco 1364, Cà Giustinian, 30124 Venezia, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- la Fondazione La Biennale di Venezia, e per essa l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, di seguito per brevità chiamato ASAC, opera permanentemente nella ricerca e produzione culturale nel campo delle arti contemporanee, con compiti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale della Biennale di Venezia e delle arti del Novecento, raccolto dal 1895 a oggi;

- l'Università luav di Venezia, e per essa il centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità chiamato archivio progetti, ha per finalità la costituzione di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 28 Cda/2006/Ap	pagina 2/4
--	------------

una raccolta, la più vasta e completa, di materiali di interesse archivistico ritenuti necessari per la promozione degli studi sull'architettura; è preposto alla conservazione, gestione, valorizzazione e diffusione di tale patrimonio del quale assicura la fruizione realizzando servizi utili per la didattica e la ricerca, per l'utenza professionale e specialistica;

- l'ASAC, grazie a convenzioni di comodato d'uso precedentemente stipulate con l'Università luav, in data 14 giugno 1991 e in data 18 giugno 1993, ha versato collezioni di opere prodotte dalla Sezione Architettura della Biennale di Venezia all'Archivio Progetti che ne dispone per scopi scientifici, essendo per questo tenuto a conservarle correttamente, catalogarle e diffonderle presso gli utenti specializzati e il pubblico tramite il catalogo on-line dei fondi di architettura disponibile su Internet;
- l'ASAC e l'archivio progetti intendono proseguire tale collaborazione ampliandola con altri versamenti di materiali e, inoltre, intendono promuovere iniziative di comune interesse atte a valorizzare le collezioni di architettura dei due istituti in occasione di prossimi eventi espositivi e altre eventuali iniziative;
- l'archivio progetti ha il compito tra gli altri:
 - a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
 - b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav, l'art. 2 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività negoziale e l'articolo 4, comma 5 della L. 19 ottobre 1999, n. 370, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della convenzione

la convenzione ha per oggetto:

1. la concessione in comodato d'uso all'archivio progetti di materiali relativi alle Esposizioni internazionali di architettura della Biennale di Venezia e ad altri fondi di architettura dell'ASAC, che potrà essere regolata da appositi contratti da stipulare nell'ambito della presente convenzione;
2. l'implementazione e aggiornamento permanente della banca dati relativa ai fondi di architettura della Fondazione Biennale di Venezia realizzata dall'archivio progetti e la collaborazione ai fini dell'integrazione dei diversi sistemi informativi relativi ai fondi bibliografici e documentali dell'ASAC;
3. la realizzazione di pubblicazioni, esposizioni, stage, workshop e momenti divulgativi utili per la conoscenza e diffusione dei fondi di architettura dell'ASAC e dell'archivio progetti;
4. ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi, che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

L'attuazione della presente convenzione non comporterà all'archivio progetti e all'ASAC alcun onere finanziario, salvo diversi successivi accordi formalizzati con scambio di lettere fra i legali rappresentanti dei due enti.

Articolo 2 Durata della convenzione

La presente Convenzione dura sino al 31/12/2008 ed è automaticamente rinnovata di triennio in triennio salvo disdetta di una delle parti comunicata tramite raccomandata entro almeno sei mesi dalla scadenza.

Articolo 3 Sede dello svolgimento delle attività

1. Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi di luav e della Fondazione Biennale di Venezia, o altre sedi scelte di comune accordo tra le due Parti, con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 28 Cda/2006/Ap	pagina 3/4
--	------------

Articolo 4 Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell'archivio progetti e dell'ASAC. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.
2. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 Obblighi

1. L'archivio progetti si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle eventuali attività ed una relazione annuale sullo stato di conservazione delle collezioni concesse in comodato d'uso.
2. Il prestito dei materiali a terzi potrà avvenire dietro autorizzazione scritta del Direttore dell'ASAC che detterà le eventuali condizioni del caso.

Articolo 6 Personale a disposizione

1. L'archivio progetti e l'ASAC si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica dei responsabili scientifici della convenzione.
2. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 Clausola di riservatezza

1. L'archivio progetti e l'ASAC si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati delle attività di cui all'Art. 1 saranno dell'archivio progetti e dell'ASAC, che potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore.
2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte della Fondazione Biennale di Venezia al direttore pro-tempore dell'ASAC, da parte dell'Università Iuav di Venezia al presidente pro-tempore del comitato tecnico scientifico dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata al direttore pro-tempore dell'archivio progetti.

Articolo 10 Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

Articolo 11 Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 28 Cda/2006/Ap	pagina 4/4
--	------------

clausola.

Articolo 12 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 Registrazione

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa.

Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Fondazione Biennale di Venezia - Archivio Storico delle Arti Contemporanee per collaborazione culturale secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 29 Cda/2006/Ap	pagina 1/4
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

r) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Querini Stampalia Onlus per attività culturali

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 15 febbraio 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali archivio progetti per la stipula di una convenzione quadro con la Fondazione Querini Stampalia per collaborazioni attività culturale.

Il presidente informa che la collaborazione tra la Fondazione Querini Stampalia e l'archivio progetti nell'ambito del progetto di valorizzazione del fondo archivistico Egle Renata Trincanato, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 aprile 2005, prevede la stipula di una convenzione tra i due istituti.

Considerato che i due istituti hanno più interessi comuni ed hanno espresso l'intenzione di collaborare in maniera continuativa, propongono la formula della convenzione quadro. Nell'ambito della convenzione quadro saranno ulteriormente precisati accordi specifici, uno dei quali riguarderà la collaborazione scientifica e economica per la realizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo per gli anni 2006 e 2007.

La convenzione, della durata di tre anni, rinnovabile automaticamente, prevede di:

- documentare, valorizzare e promuovere la conoscenza e la diffusione delle arti e dell'architettura del Novecento a Venezia e nel Veneto;
- collaborare e scambiare esperienze di aggiornamento nell'ambito dell'archivistica, della documentalistica, museologia e museografia.

L'attuazione della convenzione non comporterà ai due enti alcun onere finanziario, salvo diversi successivi accordi formalizzati con scambio di lettere fra i legali rappresentanti per progetti specifici, uno dei quali riguarderà la collaborazione scientifica ed economica per la realizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra l'Università luav di Venezia - centro di servizi interdipartimentali archivio progetti e la Fondazione Querini Stampalia Onlus per attività culturali

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del ... e del consiglio di amministrazione del ...

e

Fondazione Querini Stampalia – Onlus (di seguito denominata Fondazione), C.F. 02956070276, rappresentata dal Presidente dott. Marino Cortese, nato a Venezia il 23/10/1938 e dal Direttore dott.ssa Chiara Simonato Rabitti, nata a Venezia il 2/04/1950, domiciliati per la carica presso la Fondazione Querini Stampalia, Castello 4778, Venezia, legittimati alla firma del presente atto;

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, e per essa il centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità chiamato archivio progetti, ha per finalità la costituzione di una raccolta, la più vasta e completa, di materiali di interesse archivistico ritenuti necessari per la promozione degli studi sull'architettura; collabora con i dipartimenti, le facoltà, le università e con altre analoghe istituzioni nazionali e internazionali allo scopo di realizzare programmi di ricerca, di formazione e di sviluppo delle conoscenze tecniche e scientifiche inerenti alla documentazione sull'architettura, alle metodologie di trattamento del patrimonio archivistico, all'integrazione e alla diffusione delle informazioni che si rendono disponibili;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 29 Cda/2006/Ap	pagina 2/4
--	------------

- la Fondazione Querini Stampalia Onlus ha tra le proprie finalità istituzionali quella di promuovere, a livello nazionale e internazionale, lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti mediante attività stabili di ricerca, nonché manifestazioni, sperimentazioni e progetti, agevolando la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;

- l'archivio progetti e la Fondazione si propongono di conseguire un più stretto collegamento nelle attività relative ad ambiti di interesse comune con lo scopo di: documentare, valorizzare e promuovere la conoscenza e la diffusione delle arti e dell'architettura del Novecento a Venezia e nel Veneto;

collaborare e scambiare esperienze di aggiornamento nell'ambito dell'archivistica, della documentalistica, museologia e museografia

- l'archivio progetti ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R.

11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Oggetto della convenzione

la convenzione ha per oggetto:

1. la collaborazione è finalizzata a realizzare iniziative espositive, seminariali, editoriali e divulgative utili per la conoscenza e diffusione del patrimonio e delle attività dei due enti;

2. ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi, che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Tale collaborazione si esplicherà nelle forme di seguito elencate come individuate a questa data e suscettibili di modifiche e incrementi in base a successivi accordi tra le parti:

- reciproche agevolazioni per la realizzazione, la comunicazione e la fruizione di attività ed eventi, secondo modalità e per periodi di tempo da definirsi con specifici provvedimenti;

- collaborazione nell'erogazione di servizi di interesse comune;

- organizzazione di occasioni condivise di formazione e aggiornamento del personale, anche attraverso l'effettuazione di stage;

- disponibilità reciproca di spazi e attrezzature, sia per la realizzazione di attività e servizi che per usi di supporto agli stessi, secondo modalità e per periodi di tempo da definirsi con specifici provvedimenti;

- disponibilità reciproca di competenze scientifiche interne secondo modalità e per periodi di tempo da definirsi con specifici provvedimenti;

- condivisione di competenze e consulenze esterne secondo modalità e per periodi di tempo da definirsi con specifici provvedimenti;

- promozione congiunta attraverso il sito internet;

- possibilità di attivare banche dati on-line finalizzate alla diffusione e allo studio del rispettivo patrimonio documentale e artistico conservato.

3. L'attuazione della presente convenzione non comporterà all'archivio progetti e alla Fondazione alcun onere finanziario, salvo diversi successivi accordi formalizzati con scambio di lettere fra i legali rappresentanti dei due enti.

Articolo 2 Durata della convenzione

La presente Convenzione dura sino al 31/12/2008 ed è automaticamente rinnovata di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 29 Cda/2006/Ap	pagina 3/4
--	------------

triennio in triennio salvo disdetta di una delle parti comunicata tramite raccomandata entro almeno sei mesi dalla scadenza.

Articolo 3 Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi dell'Università luav e della Fondazione o altre sedi scelte di comune accordo tra le due Parti, con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell'archivio progetti e della Fondazione. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 Obblighi

L'archivio progetti e la Fondazione si impegnano a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività nonché le rendicontazioni economiche, eventualmente previste da diversi e successivi accordi formalizzati con scambio di lettere fra i legali rappresentanti dei due enti.

Articolo 6 Personale a disposizione

1. L'archivio progetti e la Fondazione si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità dei responsabili scientifici della convenzione.

2. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 Clausola di riservatezza

L'archivio progetti e la Fondazione si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati delle attività di ricerca saranno dell'archivio progetti e della Fondazione che potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte della Fondazione Querini Stampalia al direttore pro-tempore della Fondazione, da parte dell'Università luav di Venezia al presidente pro-tempore del comitato tecnico scientifico dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata la direttore pro-tempore dell'archivio progetti.

Articolo 10 Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 29 Cda/2006/Ap	pagina 4/4
--	------------

giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

Articolo 11 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 12 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 13 Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 15 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Fondazione Querini Stampalia Onlus per attività culturali secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 30 Cda/2006/Ap	pagina 1/3
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

s) centro di servizi interdipartimentali archivio progetti: contratto per il deposito in comodato d'uso di due modelli di Romano Todero di proprietà del Comune di Venezia

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta, approvata dal comitato tecnico scientifico dell'archivio progetti nella seduta dell'8 febbraio 2006, per la stipula di un contratto per il deposito in comodato d'uso, per un periodo di 12 anni rinnovabili, di due modelli di Romano Todero, di proprietà del Comune di Venezia.

A riguardo il presidente rileva al consiglio che tali opere che riguardano due importanti realizzazioni nell'ambito urbano di Venezia (Progetto Mozzi per l'area del Casinò e Palazzo del Cinema al Lido e Torre Civica di Mestre), costruite con grande maestria tecnica, rappresentano per l'Università luav un innegabile valore storico-scientifico e interesse per gli studi disciplinari.

Il presidente dà lettura del contratto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto di comodato (Modelli Romano Todero)

Tra l'Università luav di Venezia, S. Croce 191, in persona del rettore prof. Marino Folin, in nome e nell'interesse del centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità denominato archivio progetti, e il Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4136, in persona del Direttore Centrale Progettazione ed Esecuzione Lavori ing. Salvatore Vento, in qualità di rappresentante proprietario, del materiale di seguito indicato:

1) progetto originario di sistemazione dell'area del Casinò del Lido di Venezia (240,00 x 150,00 x 50) (depositato nel sotterraneo del Casinò)

2) progetto per la Torre Civica di Mestre (100,00 x 100,00 x 80,00 + zoccolo) (depositato presso la sede della Protezione Civile in via Torino a Mestre) .

- premesso che l'archivio progetti, come da finalità statutarie, organizza la catalogazione e la conservazione di archivi documentali di rilevante valore storico, artistico e culturale che illustrano e testimoniano l'attività professionale e/o accademica di architetti, ingegneri e i progetti di architettura contemporanea con particolare riferimento all'Università luav di Venezia, al Veneto e alla città di Venezia nel Novecento;

- che l'archivio progetti rende disponibili detti archivi, documenti, elaborati grafici e opere per le attività didattiche e di ricerca e per le esigenze della comunità scientifica;

- che l'archivio progetti opera il prestito a musei, gallerie, archivi ed operatori culturali pubblici e privati, delle opere conservate presso il centro per scopi espositivi e di pubblicazione scientifica;

- che le opere affidate all'archivio progetti possono essere consultate dal pubblico solo a mezzo di riproduzioni fotografiche e/o video, mentre l'accesso alle opere originali è riservato ad esperti altamente qualificati;

- che tali opere rappresentano per l'Università luav di Venezia un innegabile valore storico-scientifico e un grande interesse per gli studi disciplinari;

- che l'ing. Salvatore Vento, in quanto rappresentante proprietario dei materiali sopra descritti, ha interesse a che l'opera di Romano Todero sia conosciuta e divulgata, nonché ha interesse a che ne sia realizzata una catalogazione scientifica;

- premesso che il consiglio di amministrazione di luav, con delibera del ..., ha deciso di accogliere in comodato d'uso due modelli di Romano Todero.

Si conviene quanto segue

Articolo 1 Oggetto del contratto - ing. Salvatore Vento, Direttore Centrale Progettazione ed Esecuzione Lavori, quale rappresentante proprietario, concede in comodato d'uso le opere di seguito indicate:

1) progetto originario di sistemazione dell'area del Casinò del Lido di Venezia (240,00 x 150,00 x 50) (attualmente depositato nel sotterraneo del Casinò)

2) progetto per la Torre Civica di Mestre (100,00 x 100,00 x 80,00 + zoccolo) (attualmente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 30 Cda/2006/Ap	pagina 2/3
--	------------

depositato presso la sede della Protezione Civile in via Torino a Mestre).
Al momento della consegna verrà redatto apposito verbale nel quale saranno precisamente individuati i materiali di cui al presente atto. Tale verbale sarà allegato al presente contratto di cui costituirà parte integrante ed essenziale.

Articolo 2 Valore - Il valore dei beni oggetto del presente contratto sarà stabilito, dal comitato della collezione dell'archivio progetti, in contraddittorio con un rappresentante del comodante.

Articolo 3 Condizioni del comodato - Tutti i materiali concessi in comodato saranno conservati presso l'archivio progetti e custoditi in modo da evitarne il deterioramento. Tutti i materiali indicati nel verbale di consegna, di cui all'art. 2, saranno catalogati; successivamente, l'archivio progetti provvederà a diffondere il catalogo dei materiali presso il pubblico degli specialisti per facilitarne lo studio e la libera consultazione, così come provvederà a organizzare le manifestazioni più opportune per favorirne la conoscenza e la divulgazione.

L'archivio progetti faciliterà la riproduzione fotografica dei materiali per scopi scientifici, pubblicazioni o altro, applicando il proprio regolamento e tariffario interno.

Al comodante, e ad ogni persona da esso indicata, sarà concessa in ogni momento, compatibilmente con gli orari di apertura del centro, la possibilità di consultare i materiali. Il comodante potrà riprodurre ed ottenere riproduzioni delle opere, anche per pubblicazioni, a suo nome senza dover corrispettivo alcuno all'Università luav di Venezia.

Articolo 4 Diritti di pubblicazione - All'archivio progetti, a partire dalla data di stipula del presente contratto e per l'intera durata dello stesso, spetteranno i diritti economici relativi all'utilizzo dei documenti oggetto del presente contratto e potrà esigere il pagamento delle spese e dei diritti, secondo il proprio regolamento e tariffario interno per la riproduzione fotografica e digitale e per la pubblicazione con qualsiasi mezzo e supporto dei documenti. Il comodante è escluso dall'applicazione del presente articolo.

Articolo 5 Citazione della fonte - In tutte le pubblicazioni, esposizioni o lavori scientifici in cui appariranno i materiali oggetto del presente contratto la fonte dovrà essere esplicitamente citata secondo la dicitura: Università luav di Venezia, archivio progetti - Comune di Venezia, Ufficio Progettazione ed Esecuzione lavori, Modelli Romano Toderò.

Articolo 6 Trasferimenti e prestiti - I materiali oggetto del presente contratto potranno essere prestati a terzi per esposizioni e manifestazioni culturali anche su semplice richiesta del comodante. L'archivio progetti potrà imporre al prestatario le opportune modalità e cautele, oltre alla corresponsione di eventuali spese ed oneri. In ogni caso il prestatario, o chi per esso, dovrà provvedere alla copertura assicurativa dei materiali contro ogni rischio di perdita o di deterioramento per il valore indicato dal comodatario e, comunque, per un valore non inferiore a quanto definito ai sensi dell'Art. 2 della presente convenzione.

Articolo 7 Trasporto - Le spese di trasporto dei modelli dal Casinò del Lido di Venezia e dalla sede della Protezione Civile di Via Torino a Mestre, dove si trovano attualmente, alla sede dell'archivio progetti, saranno a carico dell'archivio progetti.

Articolo 8 Spese - Il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi delle cose o per garantirne l'integrità o la conservazione.

Articolo 9 Durata del comodato - La durata del presente contratto di comodato è prevista in 12 anni. Il contratto si rinnoverà tacitamente salvo disdetta del comodatario o del comodante, da comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno sei mesi prima della scadenza concordata.

Le spese del trasporto dei materiali fino al luogo indicato per la riconsegna spetteranno alla parte che avrà comunicato la disdetta.

Articolo 10 Responsabilità del comodatario - Il comodatario sarà responsabile del corretto trattamento archivistico dei materiali e assumerà ogni cautela necessaria per evitare la perdita o deterioramento degli stessi anche se derivati da caso fortuito o dal fatto o omissione di terzi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 30 Cda/2006/Ap	pagina 3/3
--	------------

Il comodatario si impegna a stipulare idonea copertura assicurativa con polizze "Furto" e "Incendio" per i materiali concessi in comodato con una compagnia di primaria importanza per un importo non inferiore al valore definito ai sensi dell'art. 2 della presente convenzione.

Articolo 11 Risoluzione del contratto - Qualsiasi utilizzazione non conforme a quanto sopra indicato legittimerà il proprietario a chiedere l'immediata restituzione dei materiali salvo l'eventuale risarcimento del danno.

Articolo 12 Spese contrattuali - Tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, sono a carico del comodatario.

Articolo 13 Per comporre eventuali controversie fra i sottoscrittori del presente contratto si farà ricorso all'arbitrariato; per le controversie non risolte in sede arbitrale, il Foro competente sarà quello di Venezia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto per il deposito in comodato d'uso di due modelli di Romano Todero di proprietà del Comune di Venezia secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 31 Cda/2006/Da	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

Varie ed eventuali:

b) progetto definitivo asilo aziendale: approvazione

Il presidente informa il consiglio che l'ateneo, cogliendo le opportunità offerte dalla legge regionale 23 aprile 1990, n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi" e dall'articolo 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che definisce i servizi nido presso i luoghi di lavoro, ha ritenuto conveniente partecipare al bando regionale per l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di un nido aziendale al fine di rispondere alla necessità del personale di poter conciliare il lavoro con le funzioni genitoriali in considerazione del fatto che i servizi messi a disposizione dal Comune di Venezia sono spesso insufficienti a soddisfare tale esigenza. Tenuto conto che uno dei requisiti imprescindibili per la realizzazione di un nido aziendale è che il servizio sia realizzato in prossimità della sede lavorativa, o comunque localizzato in modo tale che sia facilmente fruibile, è stato individuato come luogo idoneo alla sua realizzazione l'edificio denominato "casetta Palma" poiché, pur essendo situato all'interno della sede centrale di Luav (l'ex convento dei Tolentini), consente un accesso indipendente dalla fondamenta Minotto e, mediante uno specifico intervento di adeguamento e restauro, di offrire adeguati spazi per accogliere circa 30 bambini ipotizzando di poter eventualmente mettere a disposizione una parte dei posti anche alla cittadinanza.

Il presidente informa altresì il consiglio che:

- successivamente alla partecipazione al bando, la Regione Veneto ha comunicato che, con delibera di Giunta Regionale n. 2356 del 30 luglio 2004, l'ateneo è stato ammesso alla ripartizione dei contributi per l'apertura del nuovo servizio a favore della prima infanzia richiedendo, ai fini della definizione e dell'assegnazione del finanziamento per un importo massimo pari all'80% della spesa dichiarata ammissibile, l'invio del relativo progetto strutturale unitamente al preventivo con le voci di spesa (Iva esclusa);

- in collaborazione con l'area dei servizi generali è stato predisposto il progetto di massima per il restauro e l'adeguamento dell'edificio ai fini dell'attivazione del nido aziendale ed è stata quantificata la spesa necessaria per un importo pari a circa € 116.380,00

- soddisfatti i requisiti necessari e prodotta la documentazione prevista per la valutazione delle progettualità da parte della Direzione Regionale per i Servizi Sociali al fine della quantificazione del contributo assegnabile, con decreto dirigenziale n. 211 del 23/11/2004 è stato concesso all'ateneo un contributo di € 85.104,00 per la realizzazione del nido aziendale;

- accettato il contributo, la società strumentale di Luav, "ISP - Luav Studi&Progetti srl", è stata incaricata della stesura del progetto preliminare definitivo ed esecutivo che viene sottoposto, comprensivo di relazione tecnica, computo metrico estimativo ed elaborati grafici, all'approvazione del consiglio medesimo.

A tale riguardo il presidente rileva che il progetto è stato redatto in accordo con il Comune di Venezia e ai sensi del parere preventivo del Dipartimento di Prevenzione - Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Azienda ULSS 12 veneziana.

Rileva inoltre che il costo complessivo del progetto, comprensivo di Iva, è pari a € 161.348,16 e che la realizzazione delle opere è prevista in due stralci:

- il primo stralcio per un totale di € 106.906,98 per la realizzazione delle opere indispensabili all'apertura della struttura che beneficerà del contributo regionale e che usufruirà dell'aliquota Iva agevolata per ristrutturazione al 10% (che sarà a carico di Luav in quanto non ammissibile nel contributo regionale in conto capitale);

- il secondo stralcio per un totale di € 36.458,98 per l'esecuzione di opere di sistemazione esterna (non ammissibili al contributo regionale) e l'acquisto di arredi mobili con aliquota Iva al 20% che potranno essere coperti, con quelli specifici di gestione, con i ricavi dalle quote di iscrizione al nido aziendale e con parte del finanziamento del "fondo servizi sociali" previsto nel bilancio Luav.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

23 febbraio 2006 delibera n. 31 Cda/2006/Da	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

Il consiglio di amministrazione, in considerazione di quanto sopra esposto, vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 32 e vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, delibera all'unanimità di:

- approvare il progetto esecutivo per l'apertura del servizio nido aziendale e il relativo preventivo di spesa per la realizzazione delle opere edili e impiantistiche nonché per le opere di sistemazione esterna e l'acquisto di arredi mobili per un importo complessivo pari a € 161.348,16 (allegato 1 di pagine 54) così ripartito:
€ 106.906,98 per il 1° stralcio relativo alla realizzazione delle opere indispensabili all'apertura della struttura;
€ 36.458,98 per il 2° stralcio relativo all'esecuzione di opere di sistemazione esterna e all'acquisto di arredi mobili, di cui l'ateneo deciderà modi e tempi di realizzazione in accordo con il soggetto che avrà in gestione la struttura;
- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad introitare il contributo regionale in conto capitale pari a € 85.104,00 (che rappresentano il massimale di spesa per i lavori di ristrutturazione) e ad effettuare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2006:

ENTRATE

Titolo 2 categoria 3 "Trasferimenti in conto capitale" € 85.104,00

USCITE

Titolo 2 categoria 5 "Spazi e infrastrutture" (investimenti) € 85.104,00

- autorizzare l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento della gestione del servizio nido aziendale;

- corrispondere alla società "Isp – luav Studi&Progetti srl" gli oneri relativi ai rimborsi spese necessari per la redazione del progetto e la direzione lavori per il recupero della "casetta Palma" per un importo complessivo pari a € 32.940,00 (comprensivo di CNPAIA al 2% e Iva al 20%);

- stabilire che nessun onere aggiuntivo (ad eccezione dell'uso dei locali e delle utenze/cauzioni) dovrà pervenire al bilancio luav dalla gestione del servizio nido aziendale;

- stabilire che i costi operativi di gestione (comprensivi delle quote di ammortamento degli arredi) saranno coperti con i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione al servizio nido aziendale e con parte del finanziamento del "fondo servizi sociali" previsto nel bilancio luav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Venezia, 21 febbraio 2006
prot n. 50/U

Direttore Generale
Mario Spinelli

Chiarissimo **Rettore**
Università IUAV di Venezia
Prof. Marino Folin

Direttore Amministrativo
Università IUAV di Venezia
Dott. Massimo Coda

Direttore ASG
Università IUAV di Venezia
Rag. Franco Bacciolo

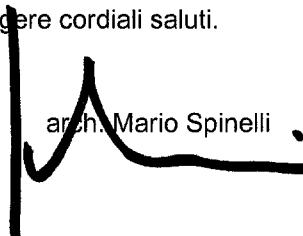
Oggetto: Progetto esecutivo asilo nido aziendale

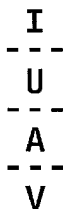
In riferimento alla nostra precedente consegna dello scorso 20 dicembre 2005 ns. prot. 484/U, con la presente Vi trasmettiamo il progetto esecutivo per l'asilo nido aziendale IUAV, pronto per essere appaltato, comprensivo di Relazione Tecnica, Computo Metrico Estimativo, ed Elaborati Grafici, redatto ai sensi del Parere Preventivo espresso dal Dipartimento di Prevenzione, Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Azienda ULSS 12 veneziana, lo scorso 02 gennaio 2006 di cui si allega copia.

Relativamente al contributo in conto capitale assegnato dalla Regione Veneto a IUAV con DDR n. 211 del 23.11.2004 (prot. N. 851211/50.00.05) dell'importo complessivo di 85104 € per la realizzazione del servizio Nido Aziendale vi confermiamo che limitando lo stesso Decreto la concessione di contributi per un massimo dell'80 % della spesa dichiarata ammissibile, abbiamo previsto di suddividere le opere da realizzare in due stralci;

- il 1° stralcio per un totale di 106'906,98€, per la realizzazione delle opere indispensabili all'apertura della struttura, che beneficerà del contributo regionale ($106'906.98 \times 80\% = 85525$) e che usufruirà dell'aliquota IVA agevolata per ristrutturazione al 10% (l'IVA sarà comunque a carico IUAV in quanto non è ammissibile nel contributo in conto capitale regionale);
- il 2° stralcio per un totale di 36'458,98€, per l'esecuzione di opere di sistemazione esterna (non ammissibili anche queste al contributo regionale) e l'acquisto di arredi mobili con aliquota IVA al 20%, di cui IUAV deciderà modi e tempi di realizzazione in accordo con il soggetto che avrà in gestione la struttura.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.


arch. Mario Spinelli



ISP Iuav Studi e progetti srl

Dorsoduro 3900 / Palazzo Masieri
t. +39 041 523 7860 f. +39 041 523 7837
30123 Venezia

info@iuavprogetti.it
www.iuavprogetti.it

c.f. p. iva r.i. 03422800270
cap. soc. € 143.750,00 i.v.

Venezia, 21 febbraio 2006

Direttore Generale
Mario Spinelli

Chiarissimo Rettore
Università IUAV di Venezia
Prof. Marino Folin

Direttore Amministrativo
Università IUAV di Venezia
Dott. Massimo Coda

Direttore ASG
Università IUAV di Venezia
Rag. Franco Bacciolo

Oggetto: Progetto esecutivo asilo nido aziendale – elaborati

- Relazione tecnica
- Computo Metrico Estimativo
- Elaborati grafici:

codice	titolo	scala
P00	INQUADRAMENTO	1:1000
P0a	INQUADRAMENTO	1:200
P01	PIANTA PIANO TERRA	1:50
P02	PIANTA PIANO 1	1:50
P03	PIANTA PIANO 2	1:50
P04	PIANTA PIANO 3	1:50
P05	SEZIONE A-A	1:50
P06	SEZIONE B-B	1:50
P07	SEZIONE C-C	1:50
P08	PERGOLATI - PROSPETTI	1:50
P09	PERGOLATI - PIANTE	1:50
P10	PERGOLATI - SEZIONI	1:50/1:20
P11	PERGOLATI - DETTAGLI	1:20/1:5
P12	COPERTURA ESTERNA PASSEGGINI	1:50/1:10
P13	CORRIMANO FERRO	1:50/1:20/1:5
P16	BAGNO P.T.	1:20
P17	BAGNO P.1 - PIANTE	1:20
P18	BAGNO P.1 - SEZIONE	1:20
P19	BAGNO P.2	1:20
SR1	SERRAMENTI INTERNI	1:20
SR2	SERRAMENTI ESTERNI	1:20



AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Dipartimento di Prevenzione

SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE

Piazzale San Lorenzo Giustiniani, 11/D - 30174 Ve - Zelarino

Telefono 041 2608465 - 7135 Fax 041 2607145 E-mail vesian@ulss12.ve.it

Mezzi di trasporto: Autobus 2 - 3 - 10 - 13 e 15 - Fermata: Ospedale/piscina CONI

Mestre,

L - 2 GEN. 2006

Prot. n 2005/53310

Rif.Vs.prot. 05/442

Arch. Mario Spinelli
Dorsoduro 3900-Pal. Masieri
Venezia

Oggetto: richiesta di parere preventivo su progetto per Asilo Nido Aziendale presso l'Università IUAV di Venezia.

In seguito alla richiesta di cui all'oggetto, vista la soluzione progettuale proposta, si esprime parere favorevole per un numero complessivo di 27 bambini alle seguenti condizioni:

1. Vengano garantiti i ricambi d'aria nei locali ciechi;
2. le porte dei servizi igienici devono aprirsi verso l'esterno;
3. vengano installati almeno 3 estintori all'ingresso in cucina e nella zona riservata al personale.

Inoltre, l'ambulatorio può essere sostituito da un'armadiatura contenente presidi sanitari indispensabili, prevedendo quindi al suo posto uno spogliatoio per il personale come da C.R. n. 13/97 ed escludendo completamente, in tal modo, il terzo piano, dalle attività riservate ai bambini.

Infine venga fatta una valutazione progettuale in materia di sicurezza antincendio utilizzando la metodologia del rischio introdotta dal DLgs. n 626/94 e successive modifiche.

Una volta realizzata la struttura venga inoltrata richiesta di NOI al SUAP competente.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Ornella Pancino

BDC/bd



ASILO NIDO AZIENDALE

Università IUAV di Venezia



Progetto di Recupero
"Casa Palma"
Complesso dei Tolentini - S. Croce, 191



ISP - IUAV Studi e Progetti srl
Direttore arch. Mario Spinelli

arch. Raffaele Barion
arch. Roberta Bartolone

RELAZIONE TECNICA

ASILO NIDO AZIENDALE

Università IUAV di Venezia

Progetto di Recupero

“Casa Palma”

RELAZIONE TECNICA

INDICE

1. PREMESSA
2. IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO
3. UBICAZIONE DELLA STRUTTURA
4. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI
6. SCELTE QUALITATIVE

1. PREMESSA

L'Università IUAV di Venezia intende realizzare nella sede dei Tolentini a Venezia e più precisamente all'interno dell'edificio "Casa Palma" un NIDO AZIENDALE con capacità ricettiva pari a 30 bambini.

A questo fine ha presentato in data 27 settembre 2004 richiesta di finanziamento alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali; il progetto strutturale e psicopedagogico è stato successivamente approvato e l'Università ha ottenuto dalla Regione del Veneto, con DDR n. 211 del 23.11.2004, l'assegnazione di un contributo in conto capitale per la ristrutturazione dell'immobile, gli arredi e l'allestimento complessivo.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

I bambini che frequenteranno il servizio sono prioritariamente i figli dei lavoratori che operano allo IUAV. La tipologia del servizio prevede che siano accolti bambini dai 3 fino ai 36 mesi, ma è necessario evidenziare che la direzione IUAV ha rilevato che la tipologia del personale, che lavora presso l'università, è sicuramente orientata a fruire del servizio non prima che il bambino abbia compiuto 12 mesi.

Questa considerazione induce alla scelta di un'organizzazione maggiormente attenta a questa fascia d'età pur creando le condizioni di autonomia per accogliere anche i lattanti.

3. UBICAZIONE DELLA STRUTTURA

L'edificio "Casa Palma" è situato all'interno del complesso universitario dei Tolentini a Venezia. E' collocato in posizione strategica, facilmente accessibile sia da Piazzale Roma che dalla Stazione ferroviaria come dall'interno della città.

All'interno del complesso dello IUAV, ma dotato di ingresso indipendente dalla Fondamenta Minotto, risulta completamente autonomo rispetto all'università e contemporaneamente facente parte della stessa, potendone così utilizzare le strutture di supporto e di servizio.

In questo senso la necessaria dotazione di servizi igienici per i portatori di handicap sarà garantita all'interno del complesso dei Tolentini.

4. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

La struttura è di complessivi 250 mq ed è costituita su più livelli; di questi solamente il piano terra ed il piano primo sono destinati esclusivamente ai bambini, mentre al secondo piano sono previsti gli spazi per l'amministrazione.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI

PIANO TERRA

Nel lato sud, dove è situato l'ingresso, sono predisposti degli spazi coperti per l'alloggiamento dei passeggini; dalla porta d'ingresso si accede, tramite una bussola vetrata, al locale destinato all'**accoglienza**, in una zona filtro dove è previsto un arredamento adatto ai bambini. In questo primo spazio, oltre alla dotazione del sistema di protezione sanitaria per le scarpe degli adulti, è previsto il cambio e l'alloggiamento del vestiario negli armadietti personalizzati di ciascun bambino.

Nello spazio attiguo, separato dalla zona filtro da una parete attrezzata di armadiature, è prevista una prima parte di **attività di movimento e comunicazione** in cui verranno predisposti alcuni primi sistemi di gioco libero e strutturato.

In diretta relazione con questo è situato il grande salone del piano terra destinato alle **attività di lavoro – pranzo**. Questo grande spazio risulta infatti strutturato, attraverso la predisposizione di sistemi di pareti mobili, in tre sottoambiti: il primo è rivolto a sud ed

essendo il più luminoso di tutti è riservato ad attività di lavoro, il secondo (quello centrale) e il terzo (la testata sul lato nord) direttamente connessi sono pensati per ospitare lo spazio mensa. La testata sul lato nord, infatti, che sarà un'area destinata solo agli operatori, verrà dotata di un mobile in cui troveranno spazio un lavabo e una parte per riscaldare i cibi (che arriveranno comunque già in mono-porzione) che saranno accolti attraverso una delle due finestre dal cortiletto esterno. Un muretto divisorio di altezza 120 cm, su cui sarà alloggiato sul lato sala un grande lavatoio a canale destinato ai bambini per le loro attività, separerà la testata di servizio dall'ambiente **mensa**.

Tramite il corridoio interno di distribuzione si ha accesso, passando per un'anticamera dotata di una grande armadiatura a muro, ai **servizi igienici** del piano terra, dotati di vasi tipo asilo a cacciata, lavabi a canale predisposti ad altezza adeguata per l'utilizzo da parte dei bimbi e ad altezza "adulto" per la pulizia dei piccoli da parte degli operatori; è previsto inoltre l'inserimento di due fasciatoi.

PIANO PRIMO

Tramite l'unica scala interna presente nell'edificio si raggiunge il piano primo, dove è previsto, oltre ad un blocco **servizi igienici** più consistente, il reparto **riposo**; ci sono infatti tre stanze predisposte per accogliere in tutto i trenta utenti. Vi si accede tramite una sala comune che per dimensioni e caratteristiche si prevede possa divenire un valido spazio di supporto per le attività di **movimento e comunicazione** magari del gruppo di bambini più grandi.

PIANO SECONDO

Riprendendo la scala si accede al piano secondo destinato all'amministrazione, alla gestione della struttura e all'eventuale visita medica ai bambini. Sono infatti previsti uno spazio **lavanderia** dotato di lavatrice ed asciugatrice, un wc per i dipendenti, una saletta per l'**amministrazione**, una sala di discrete dimensioni per riunioni con i genitori o incontri del personale, un locale **visita medica – spogliatoio** che sarà dotato di un'armadiatura contenente i presidi sanitari indispensabili. E' previsto inoltre al piano anche un **servizio igienico** per i bambini per permettere nell'ipotesi di una visita medica, la possibilità di utilizzo.

E' infine presente una piccola stanza al terzo piano che è destinata ad archivio.

GIARDINO ESTERNO

La struttura è dotata di un giardino esterno molto grande (circa 530 mq) delimitato da un muro in mattoni disposto sul lato sud ed est, quindi molto protetto e tranquillo.

Dall'ingresso della struttura posto a sud, dalla Fondamenta Minotto su Rio del Gafaro, è prevista la sistemazione di uno spazio pavimentato in legno, prospiciente l'area di ingresso, che articolerà l'area in una parte predisposta per l'accoglienza dei passeggiatori sotto una copertura che ne consenta la protezione dalle intemperie, e in un'altra che integrerà una sabbiera e che sarà di diretto collegamento con uno spazio attrezzato per il gioco dei bimbi.

Il rimanente spazio potrà consentire l'organizzazione di diversi giochi e nel contempo l'ampio movimento.

6. SCELTE INERENTI LE FINITURE E LA SICUREZZA

Particolare attenzione è stata posta in primo luogo alla questione **sicurezza**.

- a- L'edificio è dotato di adeguati dispositivi per combattere l'incendio nel rispetto del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626.
- b- Il problema della dislocazione su più livelli della struttura rende la **scala** luogo di concentrazione di rischi e pericoli per l'utilizzo da parte dei bambini; per questo si è pensato, oltre alla dotazione di un ulteriore corrimano "baby" continuo ad altezza di 50 cm ed al rivestimento del parapetto in ferro battuto (continuo lungo tutto lo sviluppo della scala) con una lastra in plexiglass che impedisca l'azione di arrampicarsi da parte dei piccoli utenti, il rivestimento completo della pavimentazione dei gradini (con spigoli arrotondati come da normativa vigente in materia) e pianerottoli con una pavimentazione in gomma di adeguato spessore in grado di attutire il più possibile l'eventuale caduta e la predisposizione di cancelletti di chiusura al piano terra e al piano secondo (essendo il primo già dotato di normali porte che consentono il controllo della circuitazione dei bimbi all'interno della struttura) per impedire ai bimbi, se non accompagnati, di percorrere la scala. E' inoltre previsto che sia utilizzato per la colorazione della parete del vano scala (fino ad un'altezza di 120 cm) un colore acceso per attirare l'attenzione dei bambini sulla pericolosità del collegamento che stanno percorrendo.
- c- Alcuni locali saranno rivestiti con nuova pavimentazione in legno o in gomma.
- d- Tutti i materiali saranno resistenti al fuoco nel rispetto della normativa vigente in materia.
- e- Tutti gli arredi che verranno inseriti dovranno essere realizzati con materiali sicuri e certificati a bassa emissione di formaldeide nel rispetto della normativa vigente.

In secondo luogo il tipo di recupero della piccola palazzina neogotica, peraltro di bell'aspetto ed in ottimo stato di conservazione, è sicuramente volto alla ricerca di una elevata **qualità degli spazi** sia dal punto di vista della forma che del **comfort** ambientale. La scelta di ricostituire ambienti più dilatati e luminosi quali la grande sala delle attività di lavoro - pranzo o di accoglienza – movimento e comunicazione al Piano Terra o il salone trasversale sulla bifora al Piano Primo, pur dotandoli di sistemi di compartimentazione per un utilizzo flessibile, va sicuramente nella direzione di una ricerca della qualità nella forma e nella gestione degli spazi.

Saranno garantite, all'interno della struttura, condizioni di temperatura e tasso di umidità relativa adeguate e comunque nel rispetto della normativa vigente. In questo senso nei locali di servizio ciechi che vengono realizzati al secondo piano sarà garantito un adeguato sistema di estrazione dell'aria.

Nello stesso senso la previsione di una nuova piantumazione nel giardino esterno con alberature di opportune dimensioni per l'ombreggiamento naturale durante i mesi più caldi

delle stanze soprattutto sul lato sud-est (su cui si affaccia al primo piano la bella bifora) e l'installazione di un sistema di pergolati sul lato sud al piano terra e sulle terrazze al piano primo e al piano secondo contribuiscono a migliorare il benessere ambientale integrando le prestazioni dell'impianto di condizionamento di cui l'edificio è già dotato e comunque consentendo di ridurre fortemente il soleggiamento estivo con attenzione al risparmio energetico (L. 10/1991).

L'ambiente dell'asilo sarà quindi il piccolo ambito, fortemente legato allo IUAV, ma insieme del tutto autonomo, immerso nel verde e del tutto protetto dal caos e dal rumore cittadino. La palazzina sarà recuperata usando quanto più possibile materiali naturali e tecniche costruttive semplici e tradizionali. Una buona disposizione degli ambienti e le qualità intrinseche dell'immobile consentiranno di godere per la maggior parte del giorno di illuminazione naturale e di ridurre al minimo le necessità di integrazione impiantistica.



ASILO NIDO AZIENDALE

Università IUAV di Venezia

Progetto di Recupero
"Casa Palma"

Complesso dei Tolentini - S. Croce, 191

ISP - IUAV Studi e Progetti srl
Direttore arch. Mario Spinelli

arch. Raffaele Barion
arch. Roberta Bartolone

Venezia, Febbraio 2006

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
A		OPERE PROVVISORIALI				
1	NP01	IMPIANTO DI CANTIERE Impianto di cantiere, costruito secondo le vigenti normative di sicurezza e di igiene del lavoro, come da D. Lgs 494/96 e successive modificazioni, e successivo smontaggio, consistente nell'allestimento della recinz	a corpo	1,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
2	P1.1.53	Fornitura, posa in opera, nolo, smontaggio ed allontanamento dal cantiere di spezzoni di tubo per formazione di puntellazioni provvisorie e di presidio. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'impiego di basette, giunzione, snodi, anelli e quant'altro utile per l'esecuzione della puntellazione eseguita in tubi di acciaio del diam. di mm. 5,3 :				
		1 per puntellazioni semplici	m	15,00	€ 18,08	€ 271,20
<u>totale opere provvisoriali</u>						€ 1.271,20
B		DEMOLIZIONI				
3	P1.1.31	Rimozione accurata di serramenti di porta, compresa la cassamaestà, o di finestra compreso il telaio. Sono compresi nell'intervento l'accatastamento ordinato a piè d'opera degli elementi di recupero e la necessaria protezione degli stessi; la rimozione di vetri, oscuri e ferramenta:				
		1 porta compresa la cassaporta, per qualunque spessore del muro. n.2 PT.03, n.2 PT.01, P1.02, P1.05, P1.03, P2.04	cad	8,00	€ 21,17	€ 169,36
		2 finestre o controfinestre, compreso il telaio, per fori fino a 2.50 mq. VANO PT.04	cad	1,00	€ 20,67	€ 20,67
4	P1.1.7	Demolizione totale o parziale di parete o tramezze di qualunque struttura, ogni onere compreso, escluso trasporto dei materiali a discarica:				
		1 parete o tramezze di mattoni forati o pieni ad una testa. TOTALE - VANI PT.01, P1.02, P2.02, P2.04	mq	24,57	€ 27,89	€ 685,26
5	P1.1.8	Demolizione di muratura in breccia per apertura di canne fumarie e simili, finestre e porte, compresa la profilatura delle spallette e la formazione di incassi per soglie e gradini. Sono compresi nell'intervento il recupero e l'accatastamento a pie' d'opera dei materiali riutilizzabili e la loro pulitura:				
		1 murature in laterizio e malta comune. TOTALE - VANI PT.05, P2.02	mc	1,60	€ 384,76	€ 615,62
6	P1.1.10	Demolizione di muratura per formazione di tracce per l'incassamento di tubazioni di qualsiasi impianto, da realizzarsi a mano o con mezzi meccanici, secondo le indicazioni della D.L. Sono compresi nell'intervento l'eventuale realizzazione di fori passanti su solai e murature; le protezioni necessarie per le superfici limitrofe:				
		2 per sezioni da 201+300 cm² su murature in mattoni TOTALE - COLONNE SCARICO	ml	29,00	€ 33,05	€ 958,45
7	P1.1.17	Demolizione, totale o parziale, di sottofondo per				
		pavimento civile di qualsiasi genere. (spessore 4 cm) TOTALE - VANI PT.01, PT.03, P2.04	mq	26,40	€ 13,44	€ 354,82
8	P1.1.18	Demolizione, totale o parziale, di pavimenti in piastrelle (marmette e marmettoni, piastrelle in genere, marmi, cotti, palladiane e simili) di qualsiasi genere o di asfalto, escluso il sottofondo.				
		TOTALE - VANI PT.01, PT.03, P2.04	mq	26,40	€ 10,07	€ 265,85
9	P1.1.20	Demolizione, totale o parziale, di pavimento in parchetti, listoni o quadroni in legno, compresa l'orditura.				
		Vano P2.04	mq	1,20	€ 8,94	€ 10,73
10	P1.1.26	Demolizione, totale o parziale, di controsoffittatura e soffitti di qualsiasi genere, esclusa l'orditura di sostegno.				
		TOTALE - VANI PT.01,3, P1.02	mq	27,72	€ 7,49	€ 207,62

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
11	P1.1.33	Rimozione d'opera di tubazioni, corpi scaldanti e sanitari per impianti idrici e di climatizzazione, compreso le opere murarie necessarie: 1 sanitari, comprensivi di rubinetteria. TOTALE - VANI PT.01, P2.04	cad	6,00	€ 13,43	€ 80,58
12	P2.2.116.2	RIMOZIONE DI TUBAZIONI Sola rimozione di tubazione varie, comprese opere murarie di demolizione ed allontanamento di tutto il materiale di risulta dall'area dell'edificio, nel rispetto della normativa vigente, in discarica o in zona interna all'edificio da definire a cura della D.L. 1 Per tubazioni di impianto idrico-riscaldamento VANO PT.03	m	30,00	€ 4,60	€ 138,00
13	P2.2.116.4	RIMOZIONE DI CALDAIA MURALE Rimozione di caldaia murale, compreso ogni onere per il taglio e la chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, il trasporto a rifiuto e quanto altro occorre, della potenzialità fino 30.000 W ed allontanamento di tutto il materiale di risulta dall'area dell'edificio, nel rispetto della normativa vigente, in discarica o in zona interna all'edificio da definire a cura della D.L. VANO PT.03	cad	2,00	€ 201,00	€ 402,00
14	P1.1.35	Demolizione manuale di intonaco interno od esterno, di qualunque spessore e per qualsiasi singola superficie. Sono compresi nell'intervento la protezione delle parti che potrebbero essere danneggiate dalla lavorazione; l'asportazione dell'intonaco per tutto il suo spessore; la pulitura delle superfici risultanti fino alla eliminazione di tutti i residui di polveri e calcinacci: 1 di malta comune o bastarda. TOTALE - VANI PT.01, P1.02, P2.03	mq	23,50	€ 9,35	€ 219,73
15	NP.02	Allontanamento dei materiali di risulta, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico, comprensivo del compenso per i diritti di discarica autorizzata (presso le PP.DD. Di Sacca San Matteo (S.G.S.))	mc	15,00	€ 95,00	€ 1.425,00
<u>totale demolizioni</u>						€ 8.553,67
C OPERE IN ELEVAZIONE						
16	P1.6.1	Muri divisori in tramezze di laterizio, comprese le immorsature e gli architravi in c.a. per le aperture, nonche' i tasselli per fissare i serramenti: 1 con mattoni forati in piano (13 cm) e malta bastarda TOTALE - VANI PT.03, PT.04, P1.05	mq	10,48	€ 49,84	€ 522,32
17	P1.6.5	Pareti componibili, costituite da lastre di carton gesso fissate mediante viti autoperforanti ad una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato da 6/10 di mm con montanti a vari interassi e con i contorni dotati di profilati metallici 3 con 2 lastre di carton gesso 12,5-13 mm montanti 40 cm inter.40 5 sovrapprezzo per materassino in lana di vetro dello spess. 40 mm TOTALE - VANI PT.05, PT.02, P1.01, P2.01, P2.04	mq	44,50	€ 51,29	€ 2.282,41
18		sovrapprezzo per lastre resistenti all'acqua spess. 12,5-13 mm TOTALE - VANI PT.02, P2.01, P2.04	mq	25,50	€ 3,87	€ 98,69
<u>totale opere in elevazione</u>						€ 2.903,41
D CARPENTERIA METALLICA						
19	P1.3.21	Travature semplici in opera in ferro Fe 360 per strutture portanti di edifici, ogni onere compreso: 1 forate e imbullonate (compresi i bulloni, dadi, piastre, ecc.) VANO PT.04 trave HEB 240 cm 220 VANO P2.01 trave HEB 140 cm 220	kg	183,00	€ 3,05	€ 558,15
			kg	74,14	€ 3,05	€ 226,13

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
20	215001	Carpenteria metallica di qualsiasi sezione e dimensione per travi semplici o composte per solai, ossature, rampanti e ripiani, scale, pensiline, balconi, ecc. con fori, piastre, squadre, tiranti, bulloni elettrodi, ecc., dati in opera bullonati o saldati compresa una mano di minio o di vernice antiruggine, comprese opere murarie e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte:				
	215001a	per travi semplici				
		STRUTTURE PERGOLATI ESTERNI	kg	586,00	€ 4,00	€ 2.344,00
		PROFILI X TAGLIO MURATURA P2.02	kg	150,00	€ 4,00	€ 600,00
totale carpenteria metallica						€ 3.728,28
E	SOTTOFONDI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI					
21	P1.8.41	Controtamponamento costituito da lastre di cartongesso, fissato mediante viti autoperforanti su orditura orizzontale costituita da profilati in lamiera di acciaio zincata dello spessore di 6/10 di mm, fissata didei serramenti ed ogni altro onere:				
	1	con lastre dello spess. di 12,5-13 mm				
		TOTALE - VANI PT.04-05, P2.02	mq	36,60	€ 26,60	€ 973,56
22	P1.8.41	5 sovrapprezzo lastre tipo resistente all'acqua spess. 12,5-13 mm				
		Vano P2.01	mq	7	€ 3,36	€ 26,88
23	P1.9.9	Controsoffittatura costituita da lastre prefabbricate di cartongesso, dello spessore di 12,5 mm, fissate mediante viti autoperforanti ad una struttura costituita da profilati in lamiera di acciaio zincata dello spessore di 6/10 di mm ad interasse di 60 cm				
	2	con luce netta-abbass.to 20-80 cm compresa struttura secondaria				
		TOTALE - VANI PT.01/3, P1.02	mq	27,72	€ 44,67	€ 1.238,25
24	P1.14.4	Pavimentazione in piastrelle di grès ceramico con superficie smaltata ad alta resistenza o monocottura, in tutti i colori e dello spessore di 6-12 mm, poste in opera su letto di malta cementizia e nelle dimensioni di:				
	2	20 x 20				
		TOTALE - VANI PT.03, P1.05, P2.04	mq	113,30	€ 48,55	€ 5.500,72
25	P1.14.51	Pavimento in gomma civile liscia, rigata ed a bolli, con colori a scelta della D.L., in opera con collanti epossidici su sottofondo accuratamente pulito e privo di polvere, compreso l'onere della pulizia e della livellazione del fondo. Misurazione sulla superficie effettiva:				
	2	4 mm				
		VANI SERVIZI DIPENDENTI P2.01	mq	23,50	€ 45,45	€ 1.068,08
26	P1.12.13	Massetto di pavimentazione in gettata di cemento costituito da uno strato inferiore in conglomerato composto di 0,800 mc di ghiaietto, 0,400 mc di sabbia viva e 0,2 t di cemento (R=325), da altro strato di malta di cemento (R=325) e sabbia viva a 0,5 t di, con eventuale interposizione di telo in pvc.				
	7	con solo strato di conglomerato da 10 cm				
		Vano PT.03	mq	4,00	24,53	€ 98,12
	6	con solo strato di malta da 2 cm e spolvero di cemento			7,75	
		Vano PT.04	mq	5,00	32,28	€ 161,40
27	NP03	Solo posa in opera di elementi in pietra naturale. Sono compresi nell'intervento la preparazione della superficie di posa; il fissaggio degli elementi lapidei con idoneo legante; l'eventuale inserimento di perni di collegamento fissati con resina epossidica; la stuccatura dei giunti; la rimozione di eventuali residui di lavorazione sulle superfici circostanti.				
		Soglia P2.02. Dim cm 30x85x15	cad	1,00	30,00	€ 30,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
28	NP04	Fornitura e posa in opera di pavimento in listoni di legno a tre strati (essenza rovere), compresi i profili di finitura, spazzolati oliati e con trattamento a cera, compresa la lucidatura finale, lavorati a maschio e femmina, dello spessore totale di 14 mm, larghezza 180/200 mm, lunghezza 2000 mm, posti in opera con collanti a base d'acqua su sottofondo asciutto già predisposto, o flottanti su materassino da interporre sul pavimento esistente, compreso ogni altro onere non espressamente citato e indispensabile a dare l'opera finita secondo la regola dell'arte. TOTALE VANI - PT.01, P1.02	mq	46,30	€ 113,00	€ 5.231,90
29	NP05	Levigatura al grezzo di pavimento in legno (listoni, lamparquet o lamellare), compreso il trattamento a cera finale P2.01-02-03-05	mq	51,82	€ 25,00	€ 1.295,50
30	P1.14.92	Formazione di pavimento in battuto di terrazzo alla veneziana legato in cemento, su sottofondo preventivamente realizzato. Sono compresi nell'intervento la realizzazione della coperta dello spessore da 2?4 cm di polvere grossa di laterizi e cemento, in ragione di 300 Kg di cemento per mc di polvere, rullata e battuta; la formazione della stabilitura di almeno 1 cm di spessore formata da cemento e graniglia sottile in ragione volumetrica di due parti di graniglia e tre parti di cemento; la posa della semina come indicato dalla D.L.; la levigatura a macchina e la lucidatura a cera: 1 con semina di marmi vari da 5+16 mm, comprese le eventuali soglie SOGLIA PT.04-PT.05	mq	1,00	€ 129,11	€ 129,11
<u>totale sottofondi, pavimenti e rivestimenti</u>						€ 14.685,44
F	INTONACI E DIPINTURE					
31	P1.10.8	Esecuzione di intonaco su murature verticali, di spessore costante intorno a 1 cm, realizzato con malta di calce aerea ed inerte a granulometria nota. L'intervento comprende: la pulitura della superficie da intonacare con getto d'acqua e spazzole di saggina; la realizzazione di un primo strato di sottofondo, applicato a cazzuola seguendo l'andamento della muratura; la successiva applicazione di un secondo strato, a granulometria decrescente, dato a fresco sul primo, lavorato fino ad ottenere una superficie perfettamente levigata: 1 con calce e sabbia di fiume. TOTALE - VANI PT.01, P1.02, P2.03	mq	16,00	€ 29,44	€ 471,04
32	P1.20.7	Tinteggiatura di pareti e soffitti in locali interni con latte di calce data a pennello: 1 a due mani TOTALE - VANI PT.01/2/3/4/5, P1.01/2/3/4/5, P2.01/2/3/4, P3.01, VANO SCALA	mq	788,96	€ 3,20	€ 2.524,67
33	P1.20.15	Verniciatura a smalto, di colore bianco o a scelta della D.L., su nuove superfici già preparate con tinteggiatura di fondo (da valutarsi a parte). TOTALE - VANI PT.04/5, P1.01/3/4, P2.02	mq	139,70	€ 10,17	€ 1.420,75
<u>totale intonaci e dipinture</u>						€ 4.416,46
G	SERRAMENTI					
34	P1.16.32/3	Fornitura e posa in opera di porte interne in legno, di forma rettangolare, di qualunque dimensione e numero di battenti, con specchiature piene o a vetri antisfondamento dello spessore di 6+7 mm, compreso l'eventuale sopraluce mobile, con modanature anche di riporto, complete di cassamatta, cassaporta, fasce e cornici, fornite di ferramenta di attacco, cerniere, catenacci, maniglie in ottone, serratura a scrocco e chiave. Sono compresi nell'intervento l'impregnazione ad azione insetticida e fungicida, la verniciatura a due mani con prodotti per esterni, l'opera del falegname per la posa e l'assistenza muraria necessaria: 3 in larice, spess. 40 mm. TOTALE - VANI PT.03, P1.01, P2.01/4	mq	10,70	€ 282,76	€ 3.025,53

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
35	C25002	Piccola riparazione di infissi costituita da ritocchi, smontaggio e rimontaggio dei ferramenti con nuove viti con il rinzeppamento dei fori e lubrificazione ferramenti				
		VANO P2.01	cad	2,00	€ 26,00	€ 52,00
36	NP06	Pareti divisorie interne scorrevoli a scomparsa formate da due porte speculari, rigide, in finitura laminato bianco, per un foro porta di mm 1800x2100 di peso massimo unitario di kg 80, a scomparsa in una controparete realizzata in cartongesso con controtelaio in lamiera di acciaio zincato per spessore complessivo, parete finita, di mm 100/125				
		tipo mod. ESTENSIONE ditta ECLISSE				
		TOTALE - PT.04, P2.03	cad	2,00	€ 790,00	€ 1.580,00
37	NP07	Parete divisoria interna scorrevole a scomparsa formata da due sistemi di porte speculari, rigide, telescopiche, in finitura laminato bianco, ciascuna singola anta di mm 600 c.a. per un foro porta di mm 2300x2100, a scomparsa in una controparete realizzata in cartongesso con controtelaio in lamiera di acciaio zincato per spessore complessivo, parete finita, di mm 180				
		tipo mod. TELESCOPICA ditta ECLISSE				
		TOTALE - PT.05	cad	1,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
38	P1.16.7	Fornitura e posa in opera di serramenti in legno per finestre, porte-finestra e vetrate, a forma rettangolare, eseguite secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di coibentazione termica, di qualsiasi dimensione e numero dei battenti, con modanature, incastri e regoli per i vetri, gocciolatoio per rigetto dell'acqua, completi di ferramenta pesante di attacco, cerniere, cremonese interno a triplice chiusura, maniglia in ottone. Sono compresi nell'intervento l'impregnazione ad azione insetticida e fungicida, la verniciatura a due mani con prodotti per esterni, l'opera del falegname per la posa e l'assistenza muraria necessaria (esclusa dall'intervento la fornitura dei vetri):				
		3 dello spess. di 45 mm in douglas fir.	mq		€ 220,11	
	F1.16.5	Vetrata isolante termoacustica (coeff. di trasmittanza K=2,9 Kcal/hm2C°) con distanziatore plastico o metallico, saldato a silicone o polisolfuro, composta da due cristalli float incolori di 4 mm ciascuno; con intercapedine da:				
		1 6÷9÷12 mm	mq		€ 49,12	
	F1.16.4	Lastra di cristallo di sicurezza stratificato, (antisfondamento) del tipo:				
		2 a due strati, spessore 8÷9 mm	mq		€ 73,02	
	P1.19.3	Sola posa di lastre su serramenti in legno con fermavetro, riportato e fissato con chiodi o viti e successiva sigillatura a mastice.	mq		€ 8,47	
		TOTALE - PT.01,3,4, P2.02	mq	12,44	€ 350,72	€ 4.362,96

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
39	F1.16.4	Lastra di cristallo di sicurezza stratificato, (antifondamento) del tipo:				
	P1.19.3	2 a due strati, spessore 8÷9 mm	mq		€ 73,02	
		Sola posa di lastre su serramenti in legno con fermavetro, riportato e fissato con chiodi o viti e successiva sigillatura a mastice.	mq		€ 8,47	
		TOTALE - P1.02-3-4-5, P2.03-4	mq	6,24	€ 81,49	€ 508,50
40	NP08	Fornitura e posa in opera di sistemi di oscuramento a controllo manuale che assicurino il buio completo nella stanza fornite con coprirullo e guide laterali in alluminio				
		tipo DKL P10 ditta Profila s.r.l.				
		P1.01 - P1.03 - P1.04	cad	7,00	€ 100,00	€ 700,00
41	NP09	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione per il sole in legno, composti da profili in pino massello sezione cm 4,5 x 9 impregnato a pressione in autoclave vincolati ad una struttura metallica già predisposta, come da dettagli e specifiche dei disegni esecutivi.				
		TERRAZZE LATO SUD PIANO TERRA mq 44 c.a.	cad	1,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
		TERRAZZE LATO SUD PIANI 1°, 2° mq 44 c.a.	cad	1,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
totale serramenti						€ 20.628,99
H	ARREDI FISSI INDISPENSABILI					
42	NP10	Mobile spogliatoio grande tipo M 18 66 ditta arredi 3N Mobile spogliatoio grande 16 posti con ante struttura e ripiani regolabili costruita in pannelli nobilitati betulla finitura seta spessore mm.20, bordi arrotondati in abs spessore mm 3, o a richiesta in massello di faggio verniciato naturale, schiena portante a vista spessore mm.16 in nobilitato colore magnolia che garantisce l'anti ribaltamento del mobile. Ante costruite in pannelli nobilitati spessore mm.18 disponibili nei colori serie, a scelta della D.L., i bordi sono lavorati nello stesso modo della struttura. Cerniere in metallo con apertura a 110°, maniglie a semicerchio in legno massello di faggio lucidato al naturale raggio mm 38. Assemblaggio ottenuto mediante sistema a bussole e tiranti eccentrici (minifix), che ne garantiscono la massima tenuta. Zoccolo di chiusura attacco a terra in pannelli nobilitati spessore mm.18 disponibili nei colori serie a scelta della DL. Dotato di 8 vani con 16 appendiabiti Dim. cm 138x41x138h PT.01 ingresso	cad	2,00	€ 772,00	€ 1.544,00
43	NP11	Panca pluriuso tipo M 165 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia conglomerato ligneo nobilitato acero da 20 mm. Seduta a doppia altezza da 21 e 34 cm . Dim. 32x125 cm PT.01 ingresso	cad	2,00	€ 110,00	€ 220,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
44	NP12	Specchio a muro tipo 5068 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia robusta cornice in betulla multistrato e superficie acrilica infrangibile. Dim cm 65x100 PT.01, P1.02	cad	4,00	€ 99,00	€ 396,00
45	NP13	Mobile grande con 3 ante tipo M 18 61 ditta arredi 3N Mobile grande con 3 ante 4 vani e 2 caselle struttura e ripiani regolabili costruita in pannelli nobilitati betulla finitura seta spessore mm.20, bordi arrotondati in abs spessore mm 3, o a richiesta in massello di faggio verniciato naturale, schiena portante a vista spessore mm.16 in nobilitato colore magnolia che garantisce l'anti ribaltamento del mobile. Ante costruite in pannelli nobilitati spessore mm.18 disponibili nei colori serie, i bordi sono lavorati nello stesso modo della struttura. Cerniere in metallo con apertura a 110°, maniglie a semicerchio in legno massello di faggio lucidato al naturale raggio mm 38. Assemblaggio ottenuto mediante sistema a bussole e tiranti eccentrici (minifix), che ne garantiscono la massima tenuta. Zoccolo di chiusura attacco a terra in pannelli nobilitati spessore mm.18 disponibili nei colori serie a scelta della DL. dim. cm 138x41x138h PT.04, PT.05	cad	1,00	€ 658,00	€ 658,00
46	NP14	Pensile a 6 caselline tipo C 11 29 ditta arredi 3N Struttura e ripiani costruiti in legno multistrati di betulla spessore mm.15 di prima scelta tipo B/B, lucidato al naturale con vernice atossica, bordi e spigoli arrotondati e lucidati. Assemblaggio ottenuto con utilizzo di spine e colla vinilica a freddo. Schiena a vista spessore mm.6 in nobilitato colore magnolia. Dim. cm 112,5x22x37,5h PT.03, P1.05	cad	5,00	€ 175,00	€ 875,00
47	NP15	Mobile base con cassetto tipo U 06 10 ditta arredi 3N piano di lavoro unico e su misura con bordo arrotondato in speciale materiale antigraffio e lavabile. In paniforte bilaminato opaco. Dim. cm 60 x 60 x 88h PT.04	cad	2,00	€ 280,00	€ 560,00
48	NP16	Mobile base con lavello in acciaio tipo A 06 11 ditta arredi 3N piano con bordo arrotondato in speciale materiale antigraffio e lavabile. In paniforte bilaminato opaco. Lavello in acciaio inox completo di rubinetto e sifone. Dim. cm 90 x 60 x 88h PT.04	cad	1,00	€ 844,00	€ 844,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
49	NP17	Mobile base con frigo tipo A 06 12 ditta arredi 3N piano con bordo arrotondato in speciale materiale antigraffio e lavabile. In paniforte bilaminato opaco. Frigorifero capacità 140 litri. Dim. cm 60 x 60 x 88h PT.04	cad	1,00	€ 1.590,00	€ 1.590,00
50	NP18	Mobile base con piastre elettriche tipo A 06 13 ditta arredi 3N piano con bordo arrotondato in speciale materiale antigraffio e lavabile. In paniforte bilaminato opaco. Dim. cm 60 x 60 x 88h PT.04	cad	1,00	€ 844,00	€ 844,00
51	NP19	Mobile guardaroba con anta tipo PAX IKEA Parti principali: Truciolare, Lamina di melammina Pannello di fondo: Fibra di legno. Anta: Truciolare, Impiallacciatura di betulla, Vernice acrilica, trasparente. Cerniera, 130 gradi in Acciaio, Nichelato. Larghezza: 50 cm. Profondità: 58 cm. Altezza: 236 cm per modulo. dim.complesive: Larghezza:247 cm. Profondità: 58 cm. Altezza: 236 cm PT.02	cad	4,00	€ 122,50	€ 490,00
52	NP20	fornitura e posa in opera di ultimo modulo fuori misura del mobile di cui alla voce precedente (tipo PAX IKEA) con anta della medesima finitura e tipologia di cerniere, compresi relativi n. 3 ripiani tipo COMPLEMENT. Larghezza cm 46 c.a., stessa altezza e profondità - dim. complesive: Larghezza:247 cm. Profondità: 58 cm. Altezza: 236cm PT.02	cad	1,00	€ 150,00	€ 150,00
53	NP21	Ripiani per mobile voce precedente tipo COMPLEMENT IKEA Ripiano in betulla massiccia. Larghezza: 46 cm. Profondità: 58 cm. carico massimo kg 27 PT.02	cad	12,00	€ 10,00	€ 120,00
SISTEMI DI PROTEZIONE - SICUREZZA						
54	NP22	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione termosifoni in legno, con fiancate in multistrato di betulla spessore mm 18 lucidato al naturale; fronte con barre orizzontali e pali verticali in legno massello colorato, completo di sistemi di ancoraggio, staffe e viti di fissaggio, il tutto necessario a dare l'opera compiuta. termosifoni PT, P1, P2	mq	22,00	€ 130,00	€ 2.860,00
55	NP23	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione paraspigoli fino ad un'altezza di cm 120 in materiale plastico lavabile e ignifugo, incollato alla superficie da proteggere con colorazione da catalogo su indicazione della DL TOTALE PT-1-2	cad	32,00	€ 8,00	€ 256,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
56	NP24	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione canaline elettriche esistenti in materiale plastico lavabile e ignifugo, incollato alla superficie da proteggere. TOTALE PT-1-2	m	75,00	€ 5,50	€ 412,50
57	NP25	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione parasigoli per gradini scala interna in materiale plastico lavabile e ignifugo, con striscia ad aderenza migliorata sulla parte superiore, incollato alla superficie da proteggere con colorazione da catalogo su indicazione della DL. TOTALE PT-1-2	m	34,00	€ 7,00	€ 238,00
58	NP26	Fornitura e posa in opera di cancelletti per chiusura di sicurezza per scala interna ancorati a parete TOTALE PT.02, P2.05	mq	4,00	€ 110,00	€ 440,00
59	NP27	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione per inferriata parapetto scale interne con lastra in plexiglass da mm 5 di spessore interposto ed ancorato perfettamente a misura alle opere in ferro esistenti tramite fissaggi puntuali in acciaio, su disegno della DL, compreso ogni altro onere non espressamente citato e indispensabile a dare l'opera finita secondo la regola dell'arte.	mq	7,90	€ 167,00	€ 1.319,30
60	NP28	Fornitura e posa in opera di corrimano in ferro costituito da tubolari diam. mm 30 con sviluppo lineare di circa 20 m, e relativi appoggi sempre in ferro costituiti da tubolari diam. mm 20 piegati e saldati ad una piastra di ancoraggio per il collegamento al muro fissato ad un'altezza di cm 50 come da disegno della D.L.	a corpo	1,00	€ 1.480,00	€ 1.480,00
61	NP29	Fornitura e posa in opera di pavimentazione in legno massello per esterni costituito da listoni in essenza Ipè Lapacho delle dimensioni di mm 100 di larghezza per mm 1200 di lunghezza per mm 22 di spessore circa lavorati con finitura antisdrucciolo superficiale, trattati ad olio idrorepellente. AREA PASSEGGINI	mq	55,00	€ 60,00	€ 3.300,00
62	NP30	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione parasigoli per gradini in materiale plastico lavabile e ignifugo, con striscia ad aderenza migliorata sulla parte superiore, incollato alla superficie da proteggere con colorazione da catalogo su indicazione della DL	a corpo	1,00	€ 120,00	€ 120,00
63	NP31	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione parasigoli per muretti tramite strisce in materiale plastico spessore mm 10 e mm 28 incollati alla superficie da proteggere con colorazione da catalogo su indicazione della DL, compresa colla ed ogni altro onere a dare l'opera compiuta	a corpo	1,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
64	NP32	Fornitura e posa in opera di elemento in lamiera di acciaio inox s=10/10 per copertura area passeggi, completa di sottostruttura in profilati metallici, come da disegno, compreso ogni onere non espressamente citato a dare l'opera compiuta	kg	120,00	€ 12,00	€ 1.440,00
65	NP33	Fornitura e posa in opera di pannellature in legno multistrato impregnato ed adeguatamente trattato per esterni per chiusura laterale area passeggi, predisposte con sistemi di aggancio in lamiera di acciaio come da disegno esecutivo, fissato ad una sottostruttura esistente in profilati metallici compreso ogni onere non espressamente citato a dare l'opera compiuta	mq	9,00	€ 100,00	€ 900,00
66	NP34	Fornitura e posa in opera di impianto di illuminazione esterna costituito da sistema di lampade neon per esterni IP657 tipo Disano Echo AD-FT n. 16 lampade FL1x58	a corpo	1,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
67	NP35	Fornitura e posa in opera di impianto di lamiera metallica forata pressopiegata per protezione sistema di illuminazione esterna dim. come da disegno; spessore 15/10 foro diam. 3 mm interasse 4 mm, vuoto su pieno 50%. Compreso montaggio, eventuali staffe e viti di ancoraggio a muro esistente.	kg	45,00	€ 7,00	€ 315,00
<u>totale arredi fissi indispensabili</u>						€ 26.671,80
L	PREDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE					
68	NP36	Adeguamento e verifica di impianto elettrico esistente a normativa di legge vigente compreso ogni altro onere necessario a dare l'opera finita in utilizzo e perfettamente funzionante compreso ogni altro onere non espressamente citato e indispensabile a dare l'opera finita secondo la regola dell'arte. Rimozione e nuova installazione di: n. 4 LAMPADE PT.01,PT.02 n. 4 LAMPADE P1.01,P1.02,P1.05 n. 2 LAMPADE P2.04,P2.01 Canaline: collegamento ed integrazione al sistema esistente	a corpo	1,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
69	NP37	Fornitura e posa in opera (voce 116) di corpo illuminante a plafone con lampade tipo T5 (16 mm da 4000 k ad alto rendimento, elevata efficienza luminosa e risparmio di energia) dim. cm 59,6 x 59,6 con corpo in lamiera di acciaio zincato preverniciato a forno con resina poliestere, con ottica ad alveoli a doppia parabolicità, longitudinale e trasversale, in alluminio speculare antiriflesso ed antiridescente a bassissima luminanza 60° e portalamпада in policarbonato e contatti in bronzo fosforo, compreso cablaggio di alimentazione compreso fusibile di protezione e staffe per il montaggio (con gruppo d'emergenza) Del tipo identiche a quelle in opera FL 4x14 n. 2 PT.01	cad	2,00	€ 399,48	€ 798,95
70	NP38	Fornitura e posa in opera (voce116) di corpo illuminante a plafone con lampade tipo T5 (16 mm da 4000 k ad alto rendimento, elevata efficienza luminosa e risparmio di energia) con corpo in lamiera di acciaio zincato preverniciato a forno con resina poliestere, con ottica ad alveoli a doppia parabolicità, longitudinale e trasversale, in alluminio speculare antiriflesso ed antiridescente a bassissima luminanza 60° e portalamпада in policarbonato e contatti in bronzo fosforo, compreso cablaggio di alimentazione compreso fusibile di protezione e staffe per il montaggio (con gruppo d'emergenza) FL 2x36 n. 1 PT.02, n.1 PT.03, n.2 P1.05	cad	4,00	€ 245,06	€ 980,25

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
71	NP39	Fornitura e posa in opera (voce 116) di corpo illuminante a plafone con lampade tipo T5 (16 mm da 4000 k ad alto rendimento, elevata efficienza luminosa e risparmio di energia) con corpo in lamiera di acciaio zincato preverniciato a forno con resina poliestere, con ottica ad alveoli a doppia parabolicità, longitudinale e trasversale, in alluminio speculare antiriflesso ed antiridescendente a bassissima luminanza 60° e portalamпада in policarbonato e contatti in bronzo fosforo, compreso cablaggio di alimentazione compreso fusibile di protezione e staffe per il montaggio (con gruppo d'emergenza) FL 1x36 n. 3 P2.01	cad	3,00	€ 242,05	€ 726,15
IMPIANTO IDRICO-SANITARIO						
72	NP40	Fornitura e posa in opera di caldaia a gas da 50.000 Kcal, a tiraggio forzato, stagna, ad alto rendimento, regolazione ed accensione elettronica, con scambiatori a piastra per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria, per installazione esterna protetta.....	a corpo	1,00	€ 4.950,00	€ 4.950,00
73	NP41	Fornitura e posa in opera di cabina di protezione caldaia di cui alla voce precedente in acciaio zincato, completa di sistema di chiusura con serratura e adeguate griglie di areazione	a corpo	1,00	€ 300,00	€ 300,00
74	F2.2.32.9	RADIATORI TUBOLARI IN ALLUMINIO Fornitura di radiatori tubolari in alluminio adatti per impianti di riscaldamento ad acqua calda costituiti in tubolare d'alluminio di qualità, spessore minimo 1,25 mm. Pressione di collaudo 18 bar, pressione di esercizio 6 bar. Collaudati ad una pressione pari a 1.3 volte la pressione d'esercizio prevista. Rese termiche conformi alle norme UNI EN442. Completi di staffe di fissaggio, valvole di sfogo aria manuali antimanomissione con relativa chiave, detentori, scarico, tappi ciechi, guarnizioni esenti da amianto e di quant'altro necessario al fine di consentire una installazione a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. 1 kW PT.03, P2.06	kW	2,00	€ 133,64	€ 267,28
75	NP42	posa in opera della voce precedente con allacciamento alla rete esistente PT.03, P2.06	cad	2,00	€ 40,00	€ 80,00
76	P2.2.6.1	TUBAZIONI IN PEad PER SCARICHI Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità (PEad) a norma DIN 8075 per l'esecuzione di sistemi di scarico delle acque usate e meteoriche. Additivato con il 2% in peso di nerofumo, per la protezione contro i raggi ultravioletti. Caratteristiche: Densità: 0,955 g/cmc Peso molecolare: 200.000 Indice di fusione: 0,4-0,7 g/10' x 50 N di carico rispondenti alla norme: UNI 7613/76, UNI 7615/76, UNI 8451/83, UNI 8452/83, UNI 9183/87, UNI 9184/87, UNI ISO/TR 7474/83. Da installare con giunzioni saldate testa a testa o tramite manicotti elettrici. Comprensive di raccordi e pezzi speciali: staffaggi, giunti di dilatazione, riduzioni, curve, braghe, manicotti, colletti, pezzi d'ispezione, pezzi di allacciamento, pezzi di protezione, terminali d'aerazione, eventuali tratti interrati e quant'altro necessario per la corretta posa in opera della tubazione secondo la normativa vigente. 5 diam. esterno 125 mm TOTALE	m	38,50	€ 40,05	€ 1.541,93

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
77	P2.2.6.2	TUBAZIONI IN PEad PN 10/PN 16 Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità per condotte di fluidi in pressione, a norma UNI 7611 tipo 312/76 e conformi alle norme igienico-sanitarie del Ministero della Sanità relative al trasporto di fluidi alimentari ed acqua potabile (Circ. 102 del 02/12/78); rispondenti inoltre alle norme: UNI 7612/76, UNI 7615/76, UNI 7616/76, UNI ISO/TR 7474/83. Da installare con giunzioni: - saldate testa a testa o con manicotti elettrici - saldate a raccordi filettati maschio o femmina in ottone per diametri compresi tra 3/4" e 2" (solo per PN 10) - saldate a colletti per flange in acciaio UNI 2223 da DN 25 a DN 200 Comprensive di raccordi e pezzi speciali: staffaggi, giunti di dilatazione, riduzioni, curve, derivazioni, manicotti e collari di presa, raccordi filettati, colletti, flange, bulloni, guarnizioni e di quant'altro, anche se non espressamente previsto, per la corretta posa in opera secondo la normativa vigente. 1 PN 10 - diam. esterno 32 mm - spess. 3,0 mm TOTALE	m	127,40	€ 11,95	€ 1.522,43
78	NP43	Fornitura e posa in opera delle seguenti attrezzature idrico sanitarie: vaso asilo a cacciata tipo <i>Bambi Ideal Standard</i> n.2 PT.03, n. 3 P1.05, n1 P2.04 lavabo canale 90 n. 4 P1.05 lavabo canale 120 n.3 PT.03, n. 1 PT.04, n1 P2.04, n1 P2.03 lavatoio 60x50 n. 1 P2.01 vasca sanitaria n. 1 P1.05 rubinetto x lavabo a canale rubinetto x vasca sanitaria n. 1 P1.05	cad	6,00 4,00 6,00 1,00 1,00 20,00 1,00	€ 179,00 € 153,00 € 182,00 € 162,00 € 200,00 € 150,00 € 150,00	€ 1.074,00 € 612,00 € 1.092,00 € 162,00 € 200,00 € 3.000,00 € 150,00
79	NP44	posa in opera della voce precedente		30,00%		€ 1.887,00
80	F2.2.76.4	ASPIRATORE DA PARETE O DA FINESTRA Fornitura di aspiratore da parete o da finestra dotato di ventilatore elicoidale e di serranda con comando elettrico interbloccata con il funzionamento del ventilatore stesso e temporizzatore. Completo di ogni accessorio, anche se non espressamente indicato, ma necessario al fine di consentire una installazione a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. 2 portata fino a 250 mc/h BAGNO P2.01	cad	1,00	€ 145,53	€ 145,53
81	NP45	posa in opera della voce precedente, comprese le assistenze murarie e tutte le opere necessarie a dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. BAGNO P2.01		40,00%		€ 58,21
82	NP46	Adeguamento e verifica di impianto di rilevazione incendi esistente, a normativa di legge vigente, compreso ogni altro onere necessario a dare l'opera finita in utilizzo e perfettamente funzionante SPOSTAMENTO n. 4 RILEVATORI PT01 SPOSTAMENTO n. 4 RILEVATORI P201e integrazione con n. 1 elemento di rilevazione della medesima tipologia di quelli esistenti	a corpo	1,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
<u>totale predisposizioni impiantistiche</u>						€ 24.047,73
TOTALE GENERALE						€ 106.906,98

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO						
Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
RIEPILOGO CATEGORIE						
A		OPERE PROVVISORIALI				€ 1.271,20
B		DEMOLIZIONI				€ 8.553,67
C		OPERE IN ELEVAZIONE				€ 2.903,41
D		CARPENTERIA METALLICA				€ 3.728,28
E		SOTTOFONDI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI				€ 14.685,44
F		INTONACI E DIPINTURE				€ 4.416,46
G		SERRAMENTI				€ 20.628,99
H		ARREDI FISSI INDISPENSABILI				€ 26.671,80
I		PREDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE				€ 24.047,73
TOTALE GENERALE						€ 106.906,98



ASILO NIDO AZIENDALE Università IUAV di Venezia

2° STRAL

ISP - IUAV Studi e Progetti srl
Direttore arch. Mario Spinelli

arch. Raffaele Barion
arch. Roberta Bartolone

Venezia, Febbraio 2006

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2° STRALCIO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
OPERE DA APPALTARE IN 2° STRALCIO						
L		ARREDI MOBILI				
1	NP01	Pouf cilindrico tipo 5246 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia rivestimento esterno ignifugo-classe 2 sfoderabile dotato di fodera intercambiabile per la sostituzione; interno in poliuretano espanso a densità varia da 16 a 40 Kg/mc. Diametro 35x25h cm PT.01	cad	8,00	€ 46,00	€ 368,00
2	NP02	Specchio tondo decorato "il Fiore" tipo U 08 53 ditta arredi 3N cornice sagomata e telaio interno in agglomerato ligneo (MDF) spessore mm.19, laccato opaco antigraffio, specchio in altuglass spessore mm.2 diametro 50/75 PT.01 ingresso	cad	1,00	€ 244,00	€ 244,00
3	NP03	Carrellino portalibri tipo N 12 31 ditta arredi 3N base rotonda costruiti in legno multistrati di betulla spessore mm.21 rivestito in laminato opaco antigraffio colore magnolia, bordi lucidati al naturale. Contentore portalibri a 2 vani piccoli e 1 grande in legno multistrati di betulla spessore mm.15, lucidato al naturale con bordi arrotondati. Divisorio centrale sagomato, e reggilibri esterni in MDF spessore mm.15, con finitura laccata opaca antigraffio. Ruote orientabili con e senza freno, in nylon traslucido con ghiera interna in abs colorato. Dimensioni diametro 75x50x50x15/26h PT.01, P1.02 ingresso	cad	2,00	€ 240,00	€ 480,00
4	NP04	Pannello tematico - su disegno della DL tipo GS 21 51 ditta arredi 3N Supporto realizzato in legno multistrati di betulla di prima scelta cat. B/B spessore mm 18 sagomato a pantografo, carteggiato e lucidato con una prima mano di fondo turapori; successiva applicazione della decorazione atossica e permanente del soggetto tematico e mano di finitura naturale, trasparente e opaca. 150x112h PT.01 - movimento e comunicazione	mq	4,00	€ 435,00	€ 1.740,00
5	NP05	Tappeto moquette rotondo medio tipo U 25 05 ditta arredi 3N pelo rasato antiacaro ignifugo classe 1, completo di bordatura; il tappeto è disponibile in quattro colori a scelta : cielo, malva, canarino, tundra. 200 diametro PT.01, P1.02 - movimento e comunicazione	cad	2,00	€ 214,00	€ 428,00
6	NP06	Sedia girevole, regolabile, su ruote per educatrici Tipo IKEA JULES Struttura/ Piastra della base: Acciaio, Rivestimento epossidico/poliestere a polvere, pigmentato nel colore a scelta della D.L. Rotella: Plastica ammidica. Sedile: Compensato di faggio, Lacca poliuretanica nel colore a scelta della D.L. Altezza del sedile regolabile con molla a gas. Larghezza: 56 cm. Profondità: 56 cm. Larghezza sedile: 44 cm. Profondità sedile: 42 cm. Altezza minima sedile: 41 cm. Altezza massima sedile: 53 cm. PT.04, PT.05	cad	6,00	€ 65,00	€ 390,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2° STRALCIO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
7	NP07	Carrello plurifunzionale tipo Carrello Onda Portagiochi M 172 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Carrello plurifunzionale su ruote piroettanti Struttura costruita da 2 ampi vani con paratie laterali con feritoie. Guide e divisori sono relizzate in multistrato di betulla da 12 mm verniciato naturale. PT.04, PT.05	cad	1,00	€ 145,00	€ 145,00
8	NP08	Gioco lavello mini tipo serie gioco blue W 265 ditta Gruppo Giodicart costruzione in legno multistrato di betulla con montanti in kegno massello verniciato al naturale e antine in MDF verniciato colore azzurro. I piani sono relizzati in multistrato con bordi e spigoli smussati ed arrotondati. La vasca è in materiale plasico, il rubinetto in legno, con anta. Dim. cm 42x30x56h PT.04, PT.05	cad	1,00	€ 134,00	€ 134,00
9	NP09	Gioco cucina mini tipo serie gioco blue W 263 ditta Gruppo Giodicart costruzione in legno multistrato di betulla con montanti in kegno massello verniciato al naturale e antine in MDF verniciato colore azzurro. I piani sono relizzati in multistrato con bordi e spigoli smussati ed arrotondati. Il mobile è dotato di piastra con 4 fornelli, forno anta a ribalta e oblò. Dim. cm 42x30x56h PT.04, PT.05	cad	1,00	€ 134,00	€ 134,00
10	NP10	Carrello plurifunzionale tipo Onda attività basic M 173 ditta Gruppo Giodicart Carrello plurifunzionale attività su ruote piroettanti. Guide e divisori sono relizzate in multistrato di betulla da 12 mm verniciato naturale. Il carrello è fornito di 9 caselle, griglia portabicchieri 12 posti, 2 piani scorrevoli ed un piano nella parte inferiore. Portabicchieri e maniglie portacartoncini sono in MDF laccato in tinte pastello con finitura satinata. PT.05	cad	1,00	€ 269,00	€ 269,00
11	NP11	Mobile grande con 8 vani tipo M 18 60 ditta arredi 3N Mobile grande con 8 vani e 4 caselle a giorno struttura e ripiani regolabili costruita in pannelli nobilitati betulla finitura seta spessore mm.20, bordi arrotondati in abs spessore mm 3, o a richiesta in massello di faggio verniciato naturale, schiena a vista spessore mm.6 in nobilitato colore magnolia. Assemblaggio ottenuto mediante sistema a bussole e tiranti eccentrici (minifix), che ne garantiscono la massima tenuta. Zoccolo di chiusura attacco a terra in pannelli nobilitati spessore mm.18 disponibili nei colori serie a scelta della DL. Dim. cm 138x41x138h PT.05	cad	1,00	€ 531,00	€ 531,00
12	NP12	Guanciale antisofofo tipo M 437 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Guanciale igienico, con trattamento microstop antiacaro. Fodera in cotone super resistenti, imbottitura in fibra di poliestere da 180 gr. Dim. cm 60x40 P1.04, P1.03, P1.01	cad	30,00	€ 10,50	€ 315,00
13	NP13	Lettino impilabile tipo M 133 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia struttura costruita in legno multistrati di betulla da 18 mm con finitura naturale realizzata con vernici atossiche a base d'acqua. La particolare sagoma delle testate ne consente il sicuro accatastamento. Dim. cm 130 x 65 x 30 h P1.03, P1.01	cad	30,00	€ 110,00	€ 3.300,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2° STRALCIO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
14	NP14	Materasso lettino impilabile tipo M 308 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Materasso lettino impilabile in espanso indeformabile rivestito in cotone, ignifugo, antibatterico, traspirante, anallergico. Sfoderabile Dim. cm 125 x 60 x 10h				
		P1.03, P1.01	cad	30,00	€ 40,00	€ 1.200,00
15	NP15	Poltroncina tipo 9326 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Poltroncina con imbottitura in poliuretano espanso con densità 25 kg al mc. rivestimento esterno ignifugo in vinile colorato lavabile e atossico; Dim. cm 40x35x21h				
		P1.02	cad	4,00	€ 76,00	€ 304,00
16	NP16	Pedana con cassettoni tipo P 04 13 ditta arredi 3N piano costruito in legno multistrati di betulla spessore mm 21 rivestito in pvc soft spessore mm 3 colore celeste applicato a colla vinilica, bordi arrotondati e lucidati al naturale. Montanti verticali di raccordo costruiti in legno massello di acero sezione 30x30 lucidati al naturale, fiancate in nobilitato betulla finitura seta spessore mm 20 con bordo in abs tinta betulla spessore mm 3. La pedana è dotata di 4 cassettoni estraibili costruiti in legno multistrati di betulla spessore mm 15 lucidato al naturale con bordi arrotondati, fondo in nobilitato magnolia spessore mm 6 completi di foro circolare passante per l'estrazione del cassettoni. Assemblaggio ottenuto mediante l'utilizzo di bussole e tiranti eccentrici (minifix) e mediante spine e colla vinilica a freddo. Dim. cm 100x100x25h				
		P1.02	cad	2,00	€ 723,00	€ 1.446,00
17	NP17	Armadio alto con 2 ante 4 ripiani e top tipo A 10 03 ditta arredi 3N struttura e ripiani regolabili costruita in pannelli nobilitati betulla finitura seta spessore mm.20, bordi arrotondati in abs spessore mm 3, o a richiesta in massello di faggio verniciato naturale, schiena portante a vista spessore mm.16 in nobilitato colore magnolia che garantisce l'anti ribaltamento del mobile. Ante costruite in pannelli nobilitati spessore mm.18 nei colori serie a scelta della D.L., i bordi sono lavorati nello stesso modo della struttura. Cerniere in metallo con apertura a 110°, maniglie a semicerchio in legno massello di faggio lucidato al naturale raggio mm 38. Assemblaggio ottenuto mediante sistema a bussole e tiranti eccentrici (minifix), che ne garantiscono la massima tenuta. Zoccolo di chiusura attacco a terra in pannelli nobilitati spessore mm.18 disponibili nei colori serie a scelta della DL. Dim. cm 90 x 55 x 193h				
			cad	3,00	€ 637,00	€ 1.911,00
18	F2.2.110.78	LAVABIANCHERIA ELETTRICA CON CENTRIFUGA INCORPORATA DA 11 KG Fornitura e posa in opera di lavabiancheria elettrica con centrifuga incorporata da 11 kg, (professionale), Pot. Elett. 10 kW, dimensioni 850x710x1200 mm, programmabile, 400/3/50.	cad	1,00	€ 6.067,34	€ 6.067,34
19	F2.2.110.84	ESSICCATOIO AUTOMATICO ROTATIVO RISCALDAMENTO ELETTRICO Fornitura e posa in opera di essiccatore automatico rotativo, dotato di temporizzatore, tamburo in acciaio inox 18/10 riscaldamento elettrico.				
		3 fino a 12 kg - Pot. Elett. 14,5 kW - 400/3/50	cad	1,00	€ 3.000,92	€ 3.000,92

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2° STRALCIO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
20	NP18	Fasciatoio monoposto a giorno tipo U 06 07 ditta arredi 3N struttura in pannelli nobilitati betulla finitura seta spessore mm 20 con bordo in abs tinta betulla spessore mm 3. Piano fasciatoio dotato di 3 spondine, imbottito in espanso e rivestito in materiale plastico nei colori giallo o celeste. Assemblaggio ottenuto mediante bussole e tiranti eentrici (minifix) per assicurarne la massima stabilità. Ruote piroettanti in nylon con sistema di freno a bloccaggio. 100 x 74 x 86h PT.01 ingresso	cad	1,00	€ 377,00	€ 377,00
21	NP19	Tavolo quadrato medio materna tipo M 107.52 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Piano costruito in conglomerato ligneo bilaminato plastico colorato da 0,7 mm, antiriflesso e lavabile. Spessore 26mm. Bordi e spigoli arrotondati. Gambe in legno massello di faggio tornito, diametro mm. 60, lucidate al naturale e con gommino antisdrucchiolo. Dimensioni cm. 80x80x52h PT.04, PT.05	cad	2,00	€ 115,00	€ 230,00
22	NP20	Seggiolone in legno tipo M 131 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Struttura portante in faggio lucidato al naturale. Gambe diametro 38 mm e traversine diametro 8 mm smussato. Gommini antisdrucchiolo. Altezze: seduta 30 cm- totale 60 cm. Ingombro cm 46x34. Imbottitura in espanso foderato con materiale plastico ignifugo, lavabile, antibatterico assicurato con cinghie. PT.04, PT.05	cad	8,00	€ 99,00	€ 792,00
23	NP21	Tavolo rettangolare materna. tipo M 109.52 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Piano costruito in conglomerato ligneo bilaminato plastico colorato da 0,7 mm, antiriflesso e lavabile. Spessore 26mm. Bordi e spigoli arrotondati. Gambe in legno massello di faggio tornito, diametro mm. 60, lucidate al naturale e con gommino antisdrucchiolo. Dimensioni cm. 130 x 65 x 52h PT.04, PT.05	cad	4,00	€ 145,00	€ 580,00
24	NP22	Seggiolina pluriuso tipo M 241 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Seggiolina pluriuso nido trasformabile in tavolino. Sedile e schienale in legno multistrati di faggio lucidato al naturale con bordi arrotondati. Dim. cm 34x30x39 h PT.04, PT.05	cad	22,00	€ 35,00	€ 770,00
25	NP23	Tavolo manipolazione nido tipo M 367.52 ditta Gruppo Giodicart - Mobilandia Piano costruito da conglomerato ligneo bilaminato plastico colorato da 0,7 mm, antiriflesso e lavabile. Spessore 26 mm. Bordo in materiale plastico bombato effetto multistrato. Gambe in legno massello di faggio lucidato al naturale, diametro 60 mm, con gommino antisdrucchiolo. Dimensioni cm. Ø 130 x 46h PT.05	cad	2,00	€ 225,00	€ 450,00
26	NP24	Piano top fasciatoio tipo Foppapedretti Piano top fasciatoio dotato di materassino a 3 spondine, imbottito realizzato in spugna e pvc atossico. Dim. cm 80 x 50 x 8h PT.03, P1.05	cad	4,00	€ 25,00	€ 100,00
totale arredi mobili						€ 25.706,26

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2° STRALCIO

Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
M INTERVENTI DI GIARDINAGGIO						
27	P5.6.12	Abbattimento di piante nei parchi e nei giardini, eseguito con mezzi manuali (senza l'ausilio di autoscala o di piattaforma aerea): 1 per altezze fino a 15 m da terra	cad	1,00	€ 149,38	€ 149,38
28	P5.6.16	Lievo di ceppaie con l'obbligo dello sgombero dei materiali di risulta, il ripristino e la sistemazione dell'area interessata, secondo le prescrizioni della D.L., eseguito con mezzi manuali: 1 per Venezia	cad	1,00	€ 94,41	€ 94,41
29	F5.8.12	Quercus Robur (quercia comune): 6 circonf. 16+18 cm	cad	4,00	€ 174,49	€ 697,96
30	F5.1.1	Terreno di medio impasto, di coltivo, esente da scheletro e da qualsiasi altro materiale inadatto alle colture, proveniente dai primi 50 cm di terreno lavorativo, misurato su mezzi in arrivo: 1 per Venezia	mc	10,00	€ 51,68	€ 516,80
31	F5.1.2	Torba pressata, in balle confezionate con indicazione del contenuto e dei componenti: 1 Torba neutra nazionale	mc	1,00	€ 66,03	€ 66,03
32	P5.6.18	Apertura di buca in terreno di medio impasto, con l'impiego parziale o totale di mezzo meccanico, rifinita a mano, con pareti scabre, fondo smosso, per piante di qualsiasi varietà, delle dimensioni di: 1 100x100x100 cm	cad	4,00	€ 18,28	€ 73,12
33	P5.6.20	Messa a dimora di piante di qualsiasi varietà in buca già predisposta, con l'impiego parziale o totale di mezzo meccanico, aggiunta di torba, argilla espansa, concime chimico ternario e idonei prodotti per favorire la cicatrizzazione dell'apparato radicale secondo disposizioni della D.L.; per buche delle dimensioni di: 1 80+100x80+100x100 cm	cad	4,00	€ 23,72	€ 94,88
34	F5.12.2	Gysophila - Asclepia Tuberosa - Astilbe (Brautscler - Peach Blossom) - Chrysanthemum Rubellum - Chrysanthemum Coreanum - Phlox Decussata	cad	50,00	€ 6,25	€ 312,50
35	F5.12.1	Paeonia Sinensis - Tritoma (Knipholia - Alcazar - Uvaria Grandiflora) - Gynerium Argenteum (Cortederia Cordata)	cad	30,00	€ 8,04	€ 241,20
totale interventi di giardinaggio						€ 2.246,28
N SISTEMAZIONI ESTERNE						
GIOCHI ESTERNI						
36	NP25	Fornitura e posa in opera di giochi a molla: cavallo+papera+gatto in struttura in multistrato fenolico 25 mm pantografato e verniciato con colori brillanti per esterni. Maniglioni e poggiapiedi in tubolare di acciaio, molle in acciaio omologate. Fissaggio basi in ferro zincato da interrare+molla in acciaio. Dim. cm 25x100x90h	cad	3,00	€ 650,00	€ 1.950,00
37	NP26	Fornitura e posa in opera di scivolo, tipo "Circus" Gruppo Giodicart. Struttura con pannelli in bilaminato stratificato HPL decorato con pannelli laterali pantografati raffiguranti un elefantino. Componenti: Scala di risalita con tamponamenti laterali in bilaminato stratificato HPL e gradini in betulla multistrato rifiniti con film colorati - Scivolo cm 80 con pista in acciaio inox pressopiegato - Tunnel in lamiera di acciaio zincato e dadi autobloccanti. Corrimano in nylon colorato. Ingombro cm 270x55x155h. Altezza di caduta cm 80	cad	1,00	€ 3.744,00	€ 3.744,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2° STRALCIO

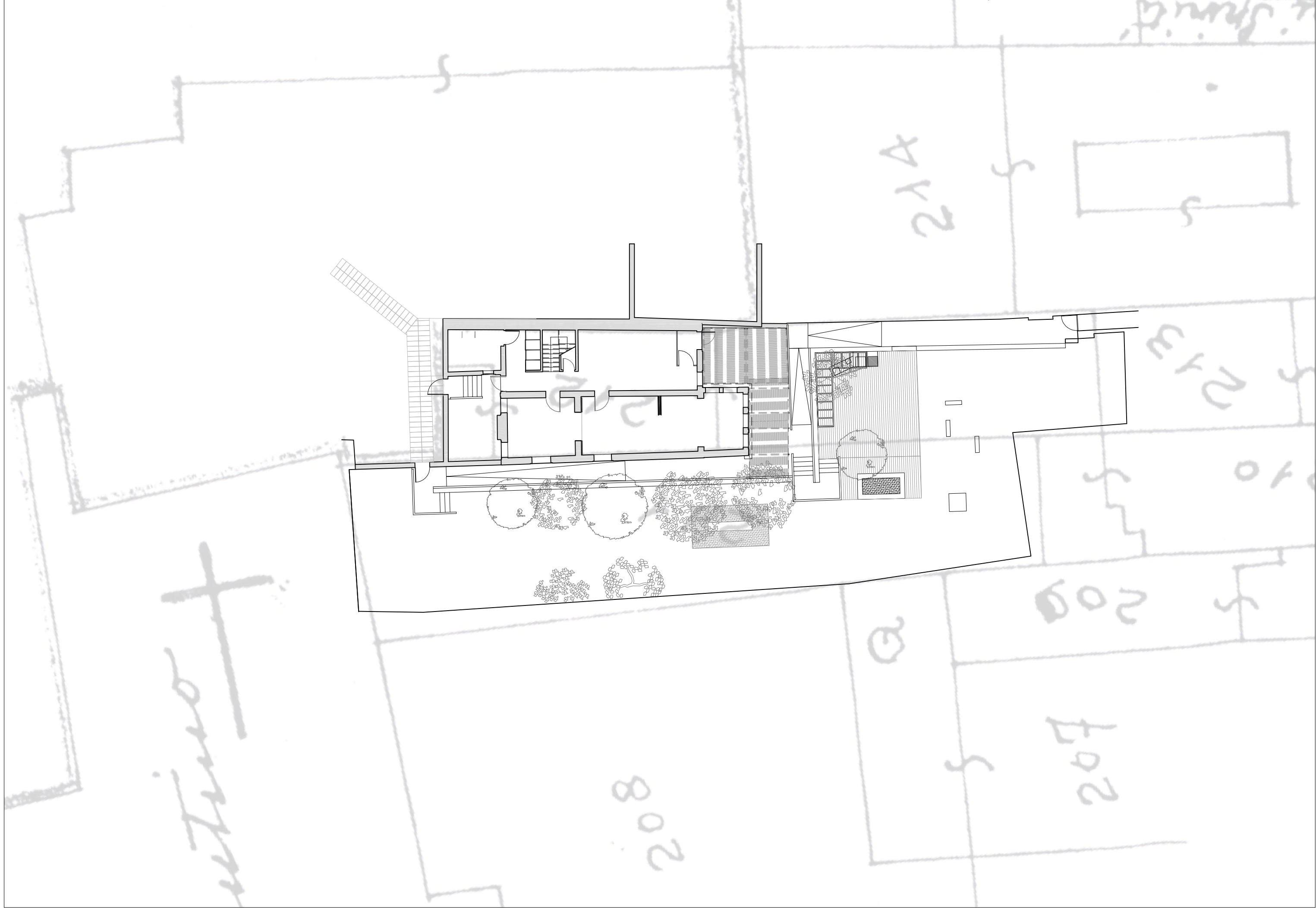
Codice CM	Codice EP	Descrizione dei lavori	U.M.	Quantità iniziale	Prezzo unitario	Importo
38	NP27	Fornitura e posa in opera di "sabbiera", tipo MACAGI art. 636. Struttura composta da: n° 2 travi longitudinali formate da 3 travetti in lamellare sezione mm 60x120x4000, fissate su apposite guide per movimento. n°2 travi trasversali formate da n° 3 travetti in lamellare sezione mm 60 x120x1190. piastrelli a l per assemblaggio travi in lamellare in acciaio inox 304 aisi mm 40x5 spessore. n°2 piani chiusi scorrevoli formati da listelli in pino trattato sezione mm 45x110, dimensioni mm 1300x45 spessore cadauno. Telai di rinforzo ai piani in acciaio zincato a caldo sezione mm 45x45x2, ricoperti da listelli in legno. movimento su ruote in nylon scanalate fissate alle guide portanti. viti a testa tonda □ mm 10 con dadi autobloccanti zincati. tappi e copritappi in nylon colorato. dimensioni indicative generali: lunghezza cm 400, larghezza cm 130, altezza cm 49.	cad	1,00	€ 1.534,72	€ 1.534,72
39	P1.1.56	Scavo di sbancamento, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresa la demolizione di eventuali trovanti di dimensione singola non superiore a mc. 0,500, fino alla profondità di 1,50 m sotto il piano campagna compreso lo spianamento del fondo, sbadacchiature del cavo, l'onere dell'aggottamento di eventuali acque filtranti: 2 con mezzi meccanici TOTALE aree di sicurezza scivolo + giochi	mc	6,00	€ 67,14	€ 402,84
40	F5.3.17	Materiale per pacciamatura, costituito da cortecce della pezzatura media di 8-30 mm; fornito sfuso: 2 di conifere miste TOTALE aree di sicurezza scivolo + giochi	mc	6,00	€ 87,48	€ 524,88
41	NP28	Fornitura e posa in opera di panca 2 posti con struttura in alluminio e seduta, schienale e braccioli in teak. Misure cm 120x55x84	cad	2,00	€ 175,00	€ 350,00
totale sistemazioni esterne						€ 8.506,44
TOTALE GENERALE						€ 36.458,98

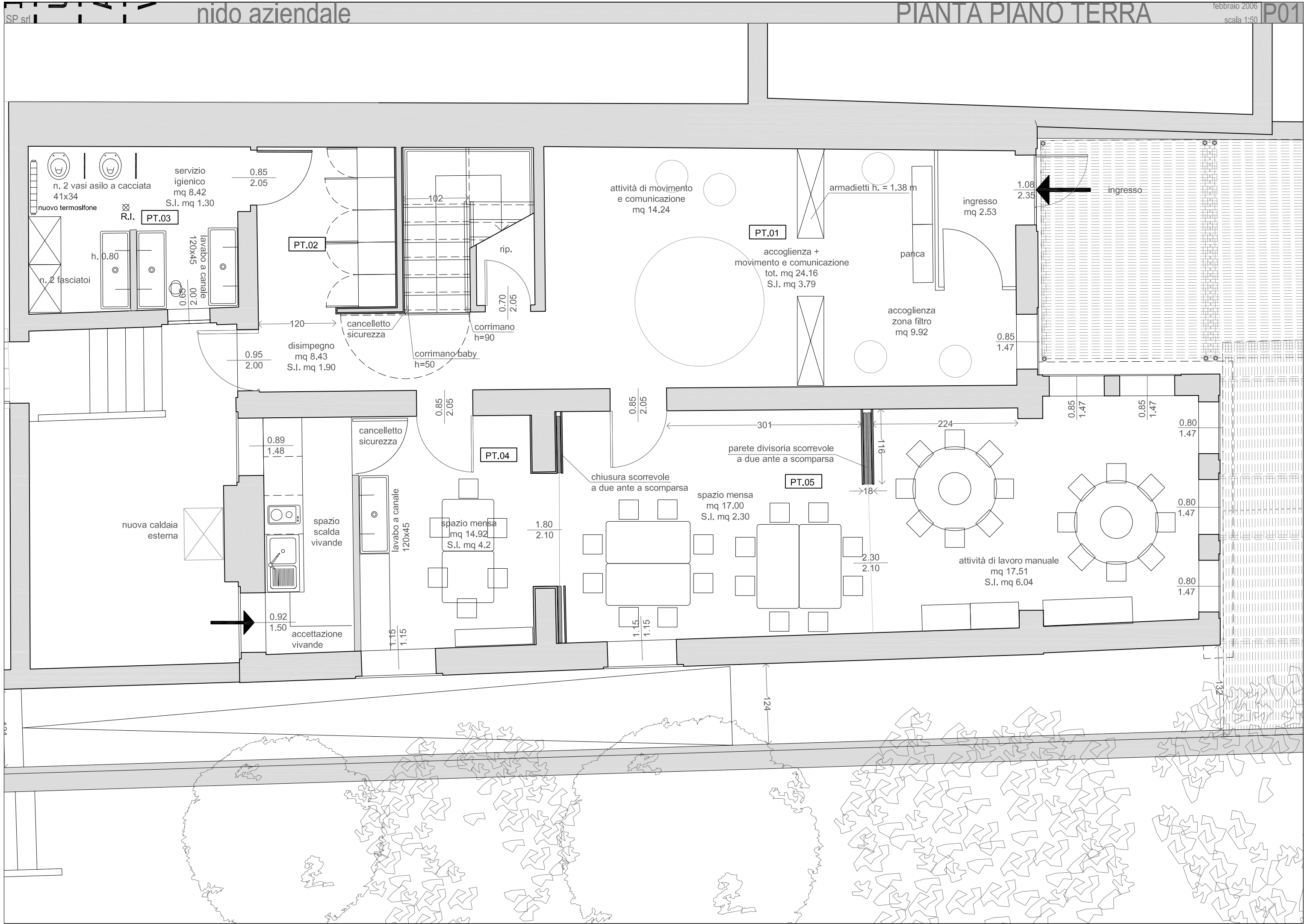
**Codice
EP**

QUADRO ECONOMICO GENERALE PER IUAV

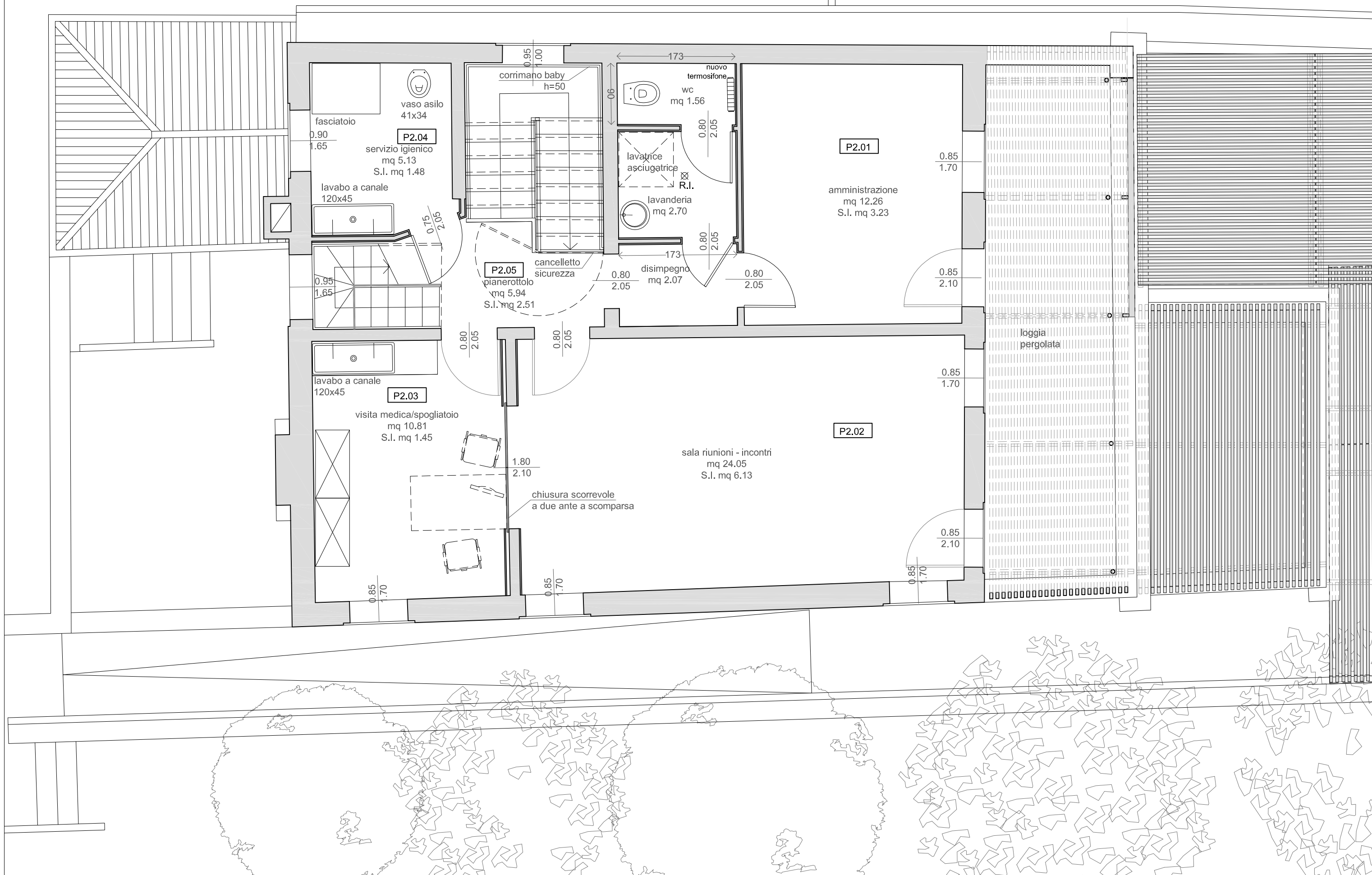
TOTALE OPERE DA APPALTARE (1° STRALCIO)		€ 106.906,68
I.V.A. (1° STRALCIO)	10%	€ 10.690,67
(spesa non ammissibile nel contributo)		
SPESE TECNICHE (1° STRALCIO)		
(spesa non ammissibile nel contributo)		
TOTALE OPERE DA APPALTARE (2° STRALCIO)		€ 36.458,98
I.V.A. (2° STRALCIO)	20%	€ 7.291,80
(spesa non ammissibile nel contributo)		
SPESE TECNICHE (2° STRALCIO)		
(spesa non ammissibile nel contributo)		
TOTALE GENERALE 1° + 2° STRALCIO		€ 161.348,13
Di cui finanziati col contributo regionale		€ 85.104,00
		€ 76.244,13

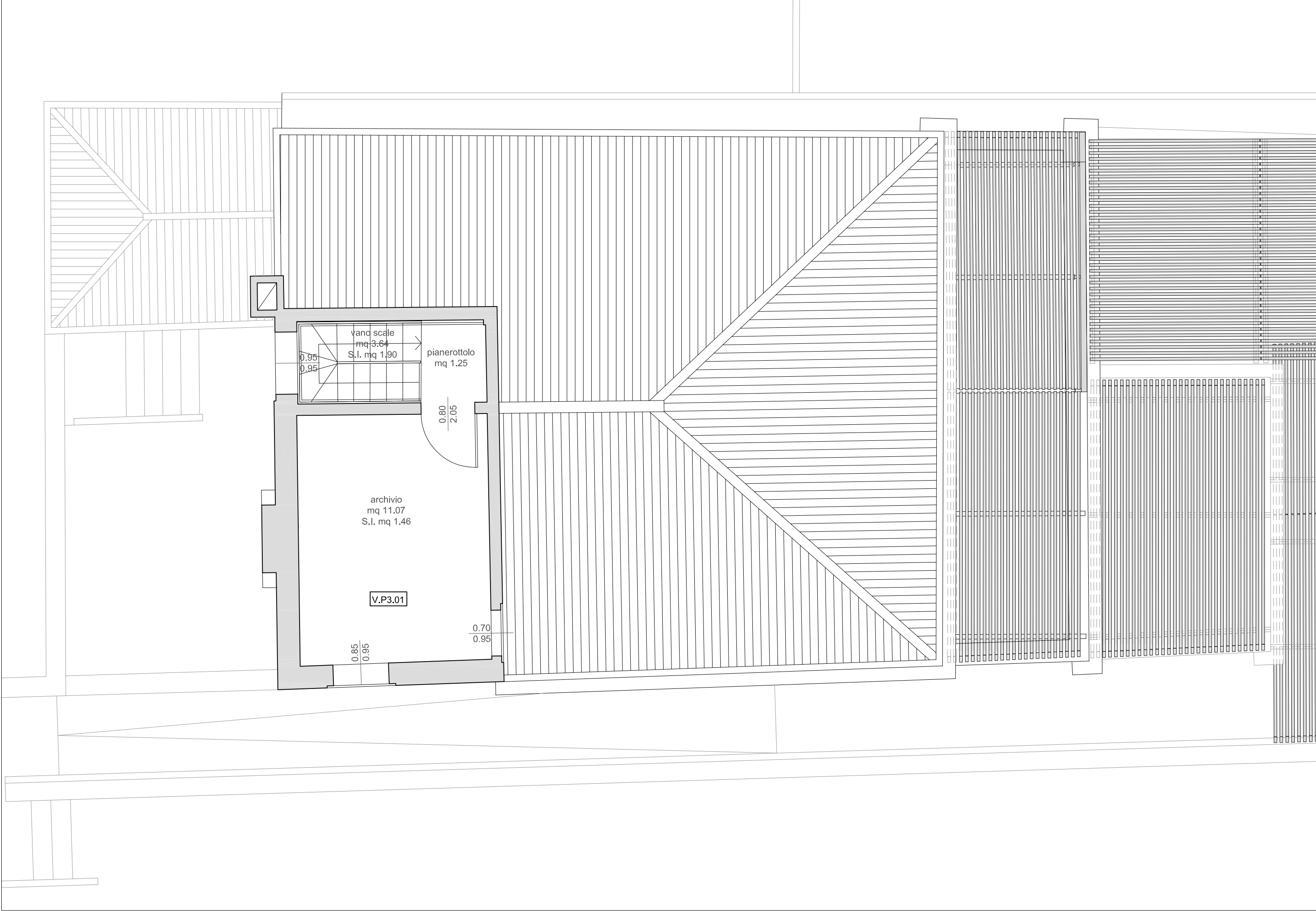


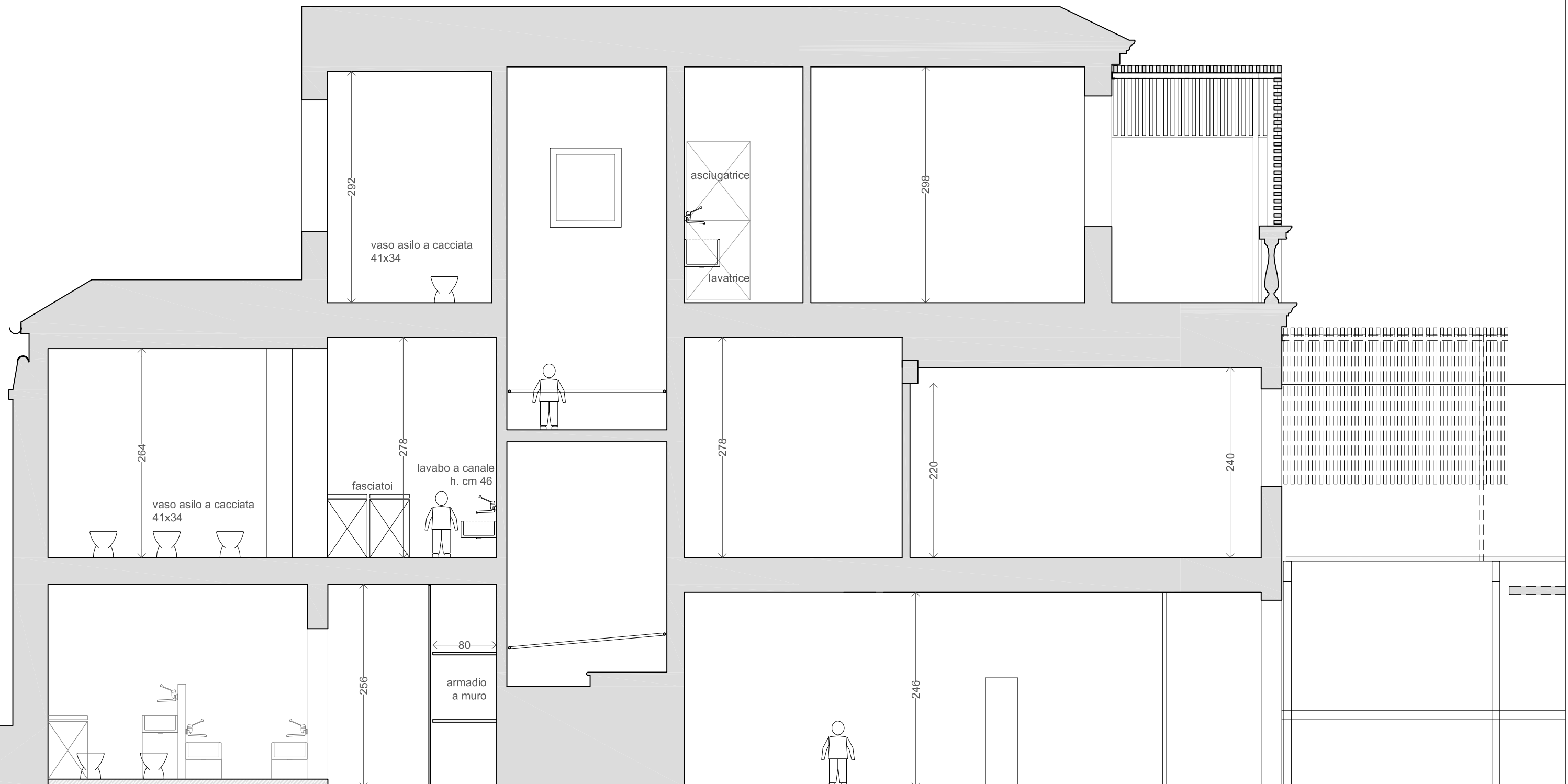
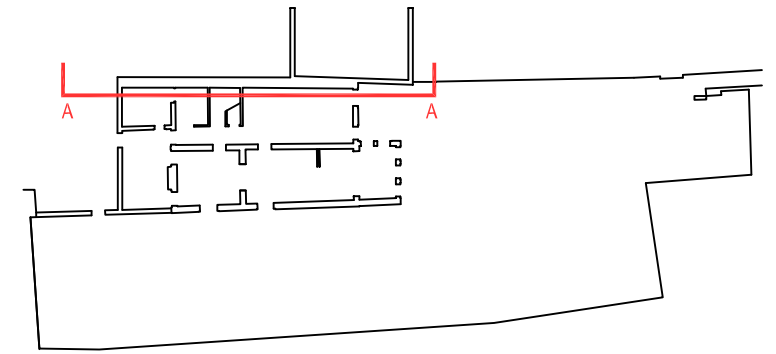




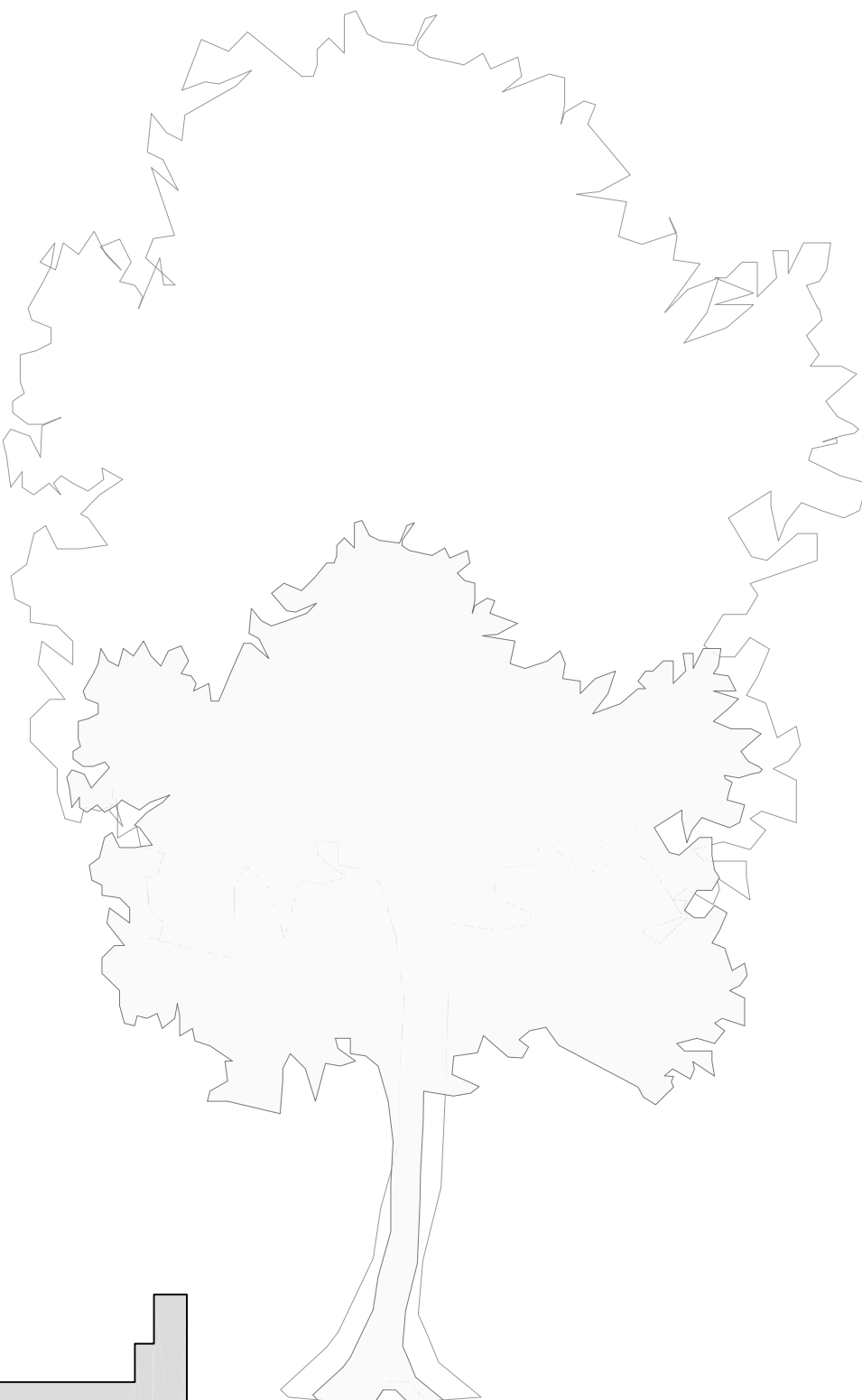
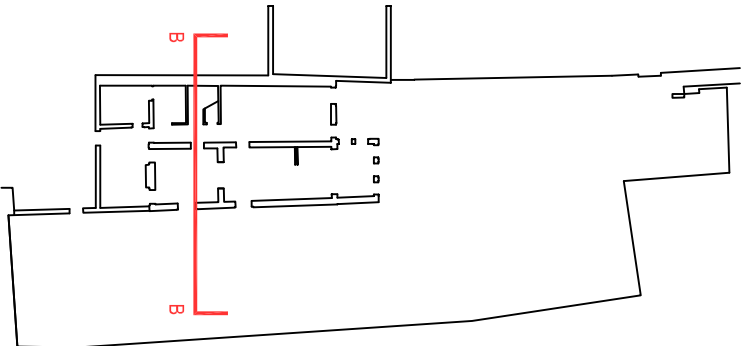
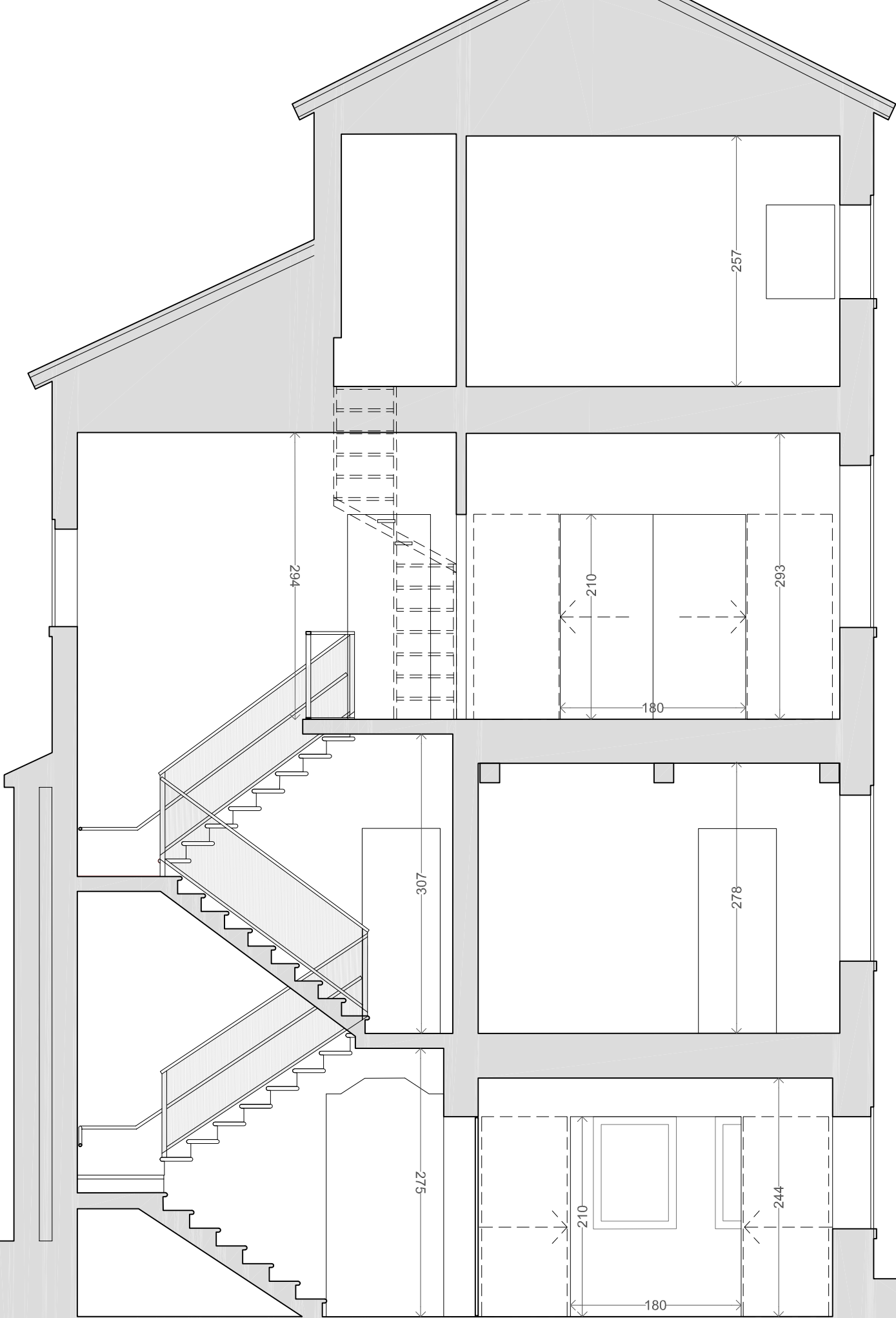


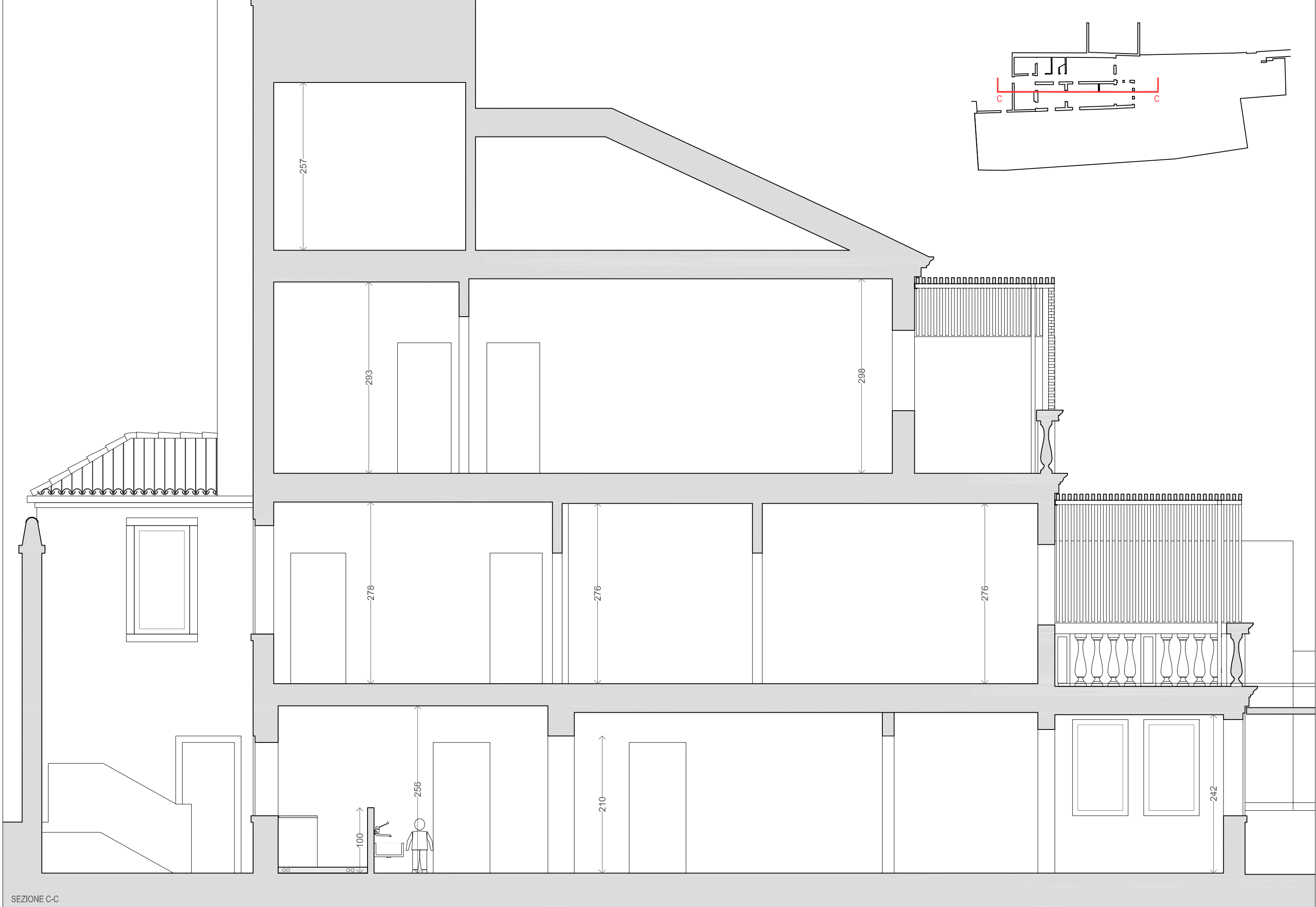






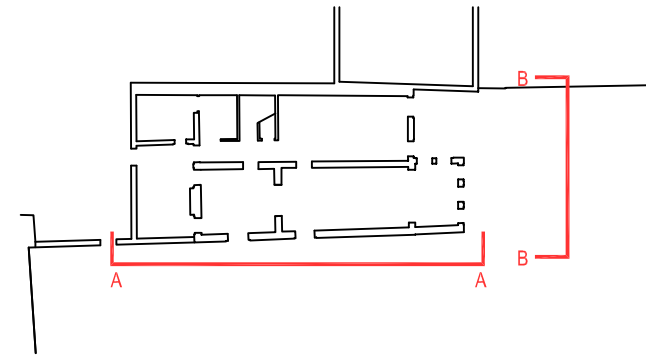
SEZIONE A-A



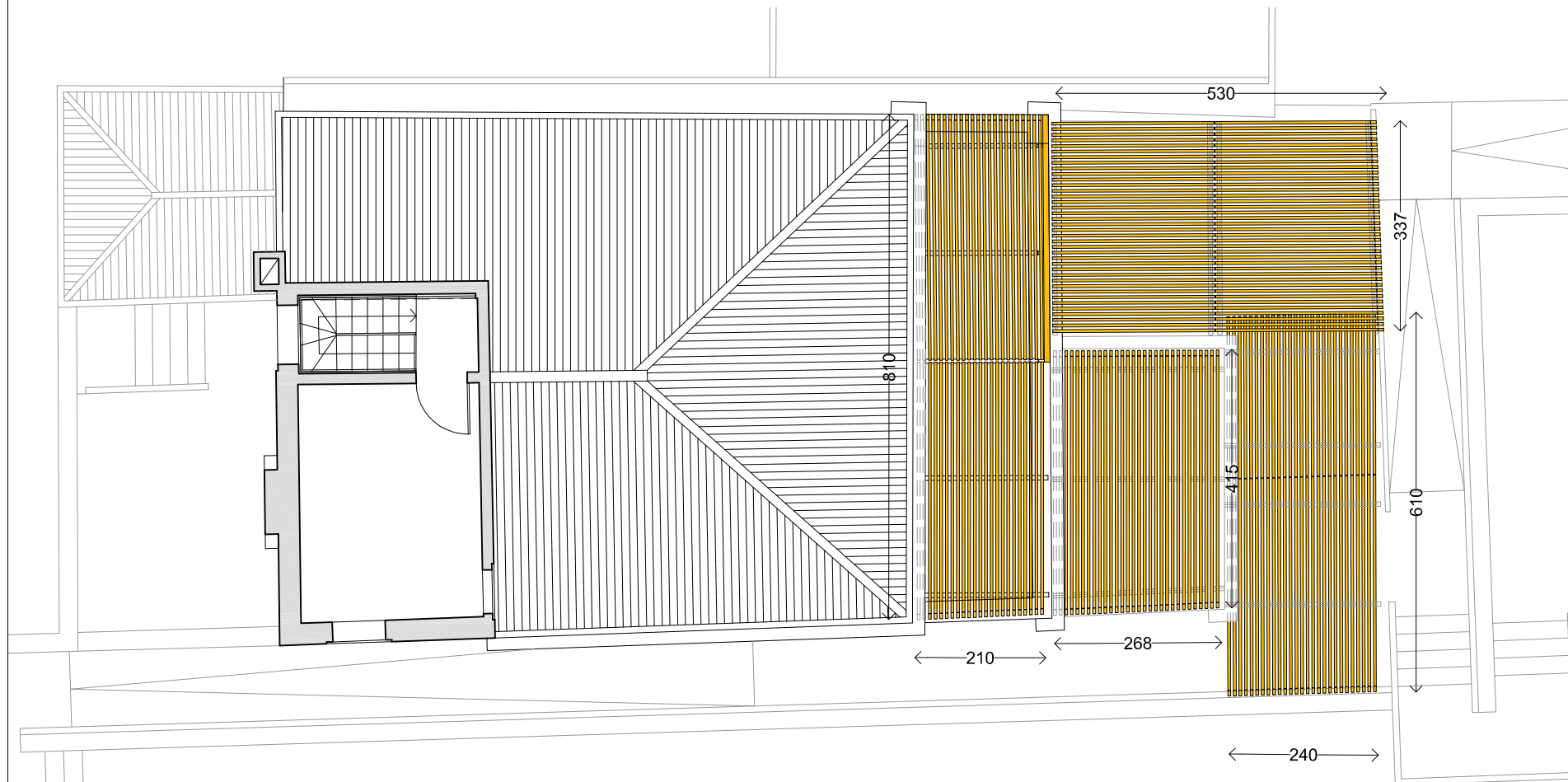




PROSPETTO A-A



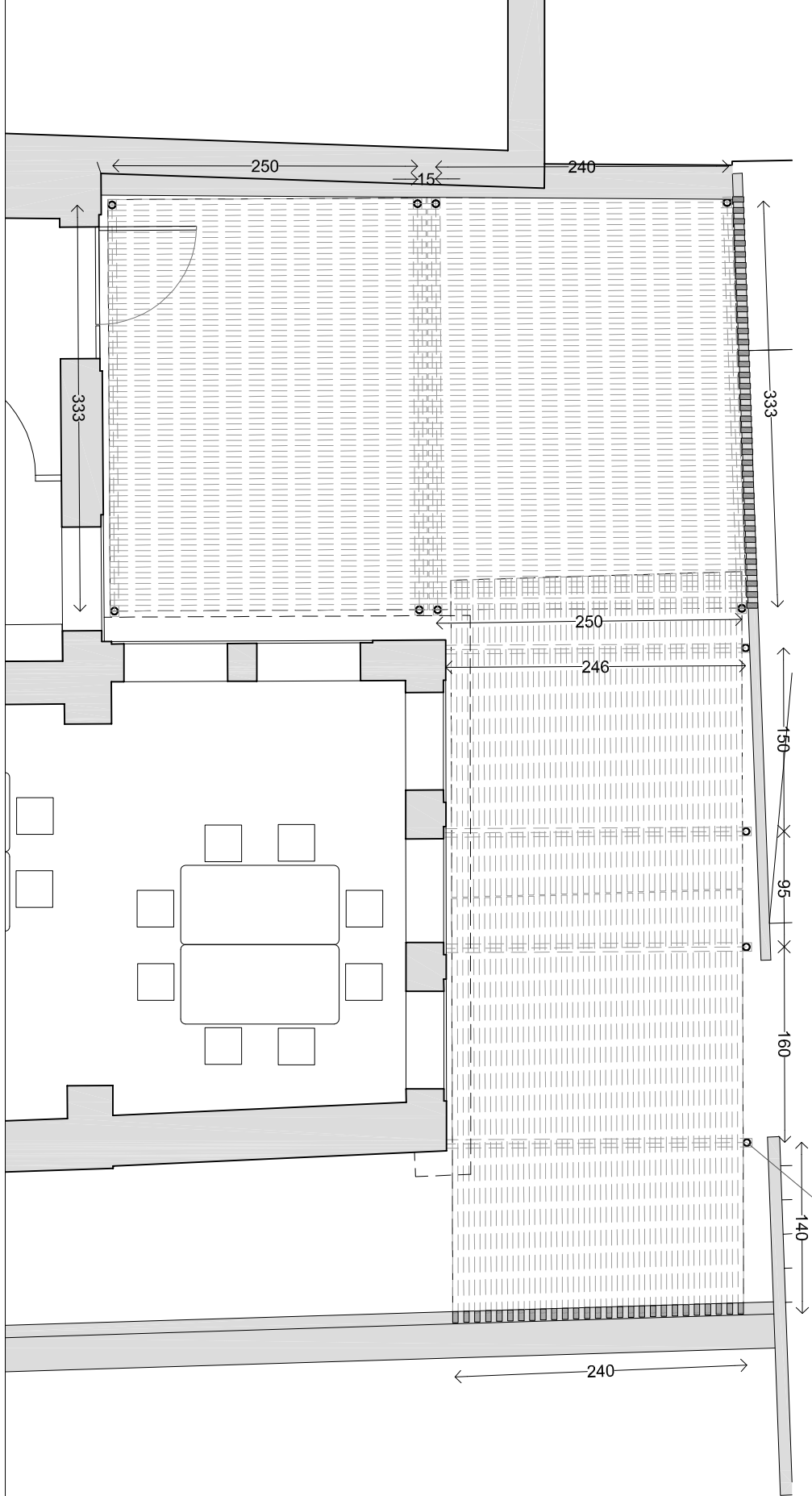
PROSPETTO B-B



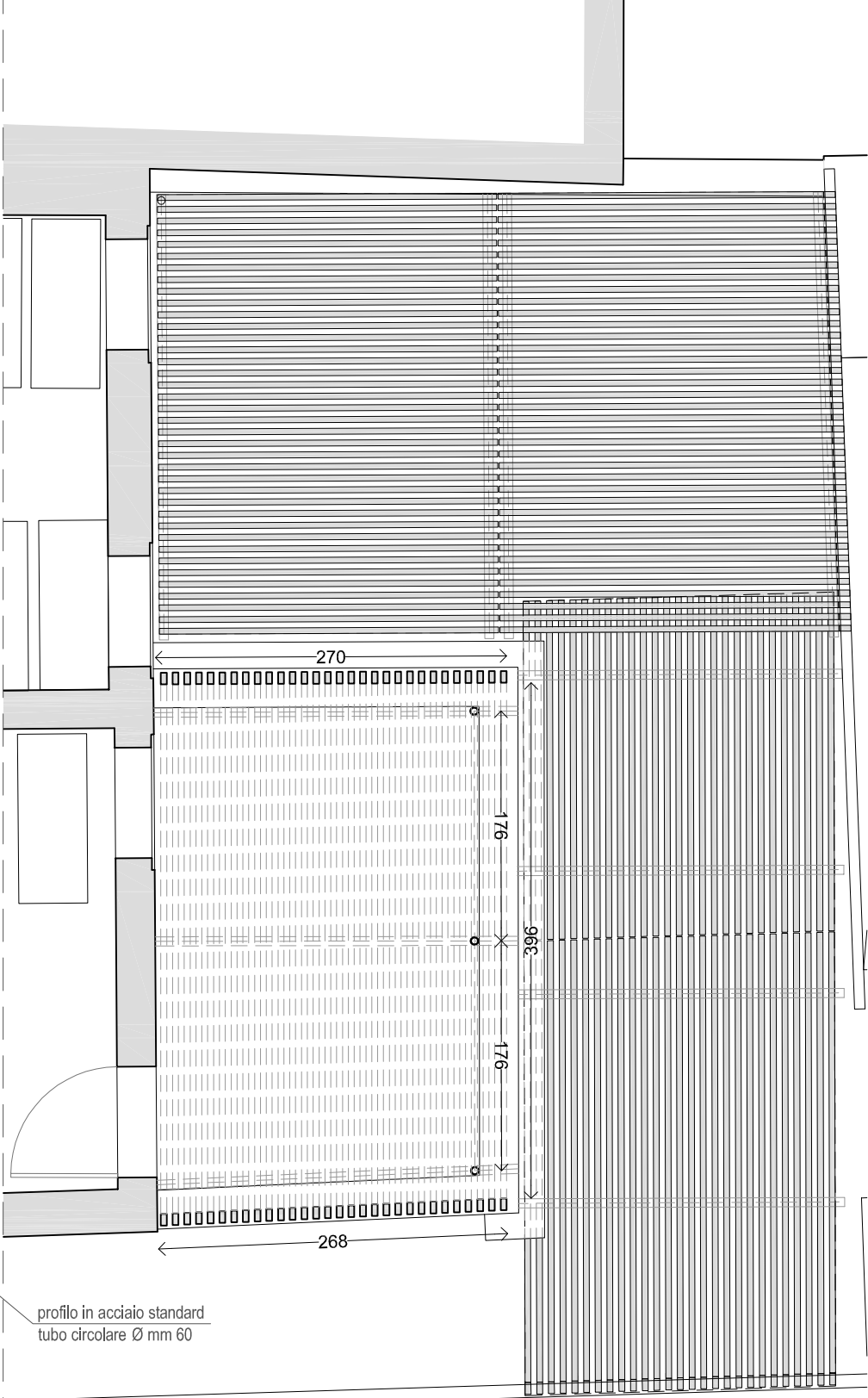
PIANTA COPERTURA



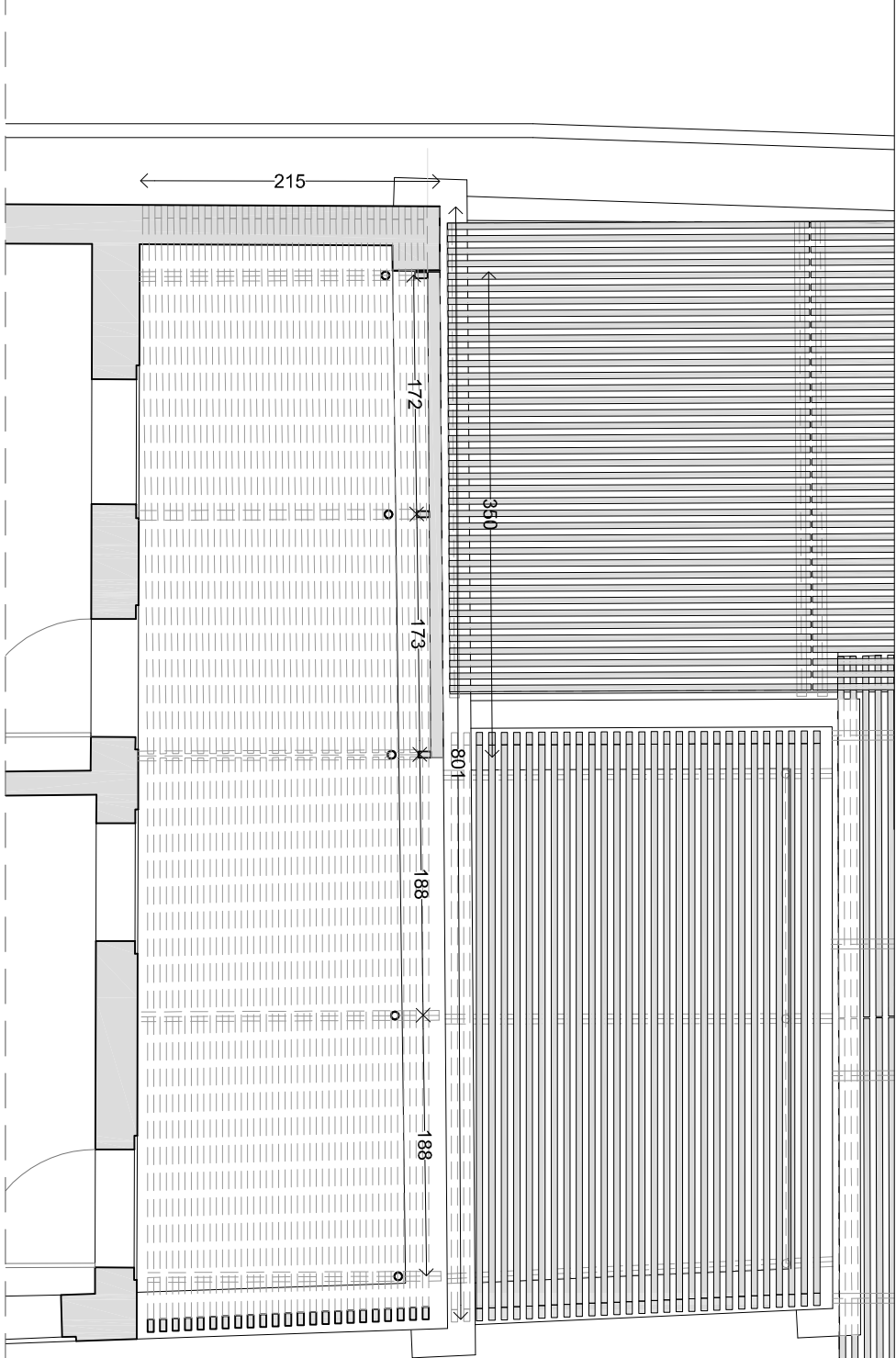
ASW 5/7/05



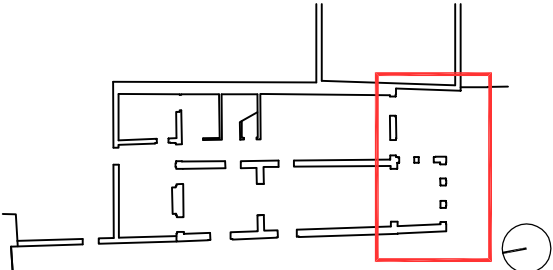
PIANTA PIANO TERRA

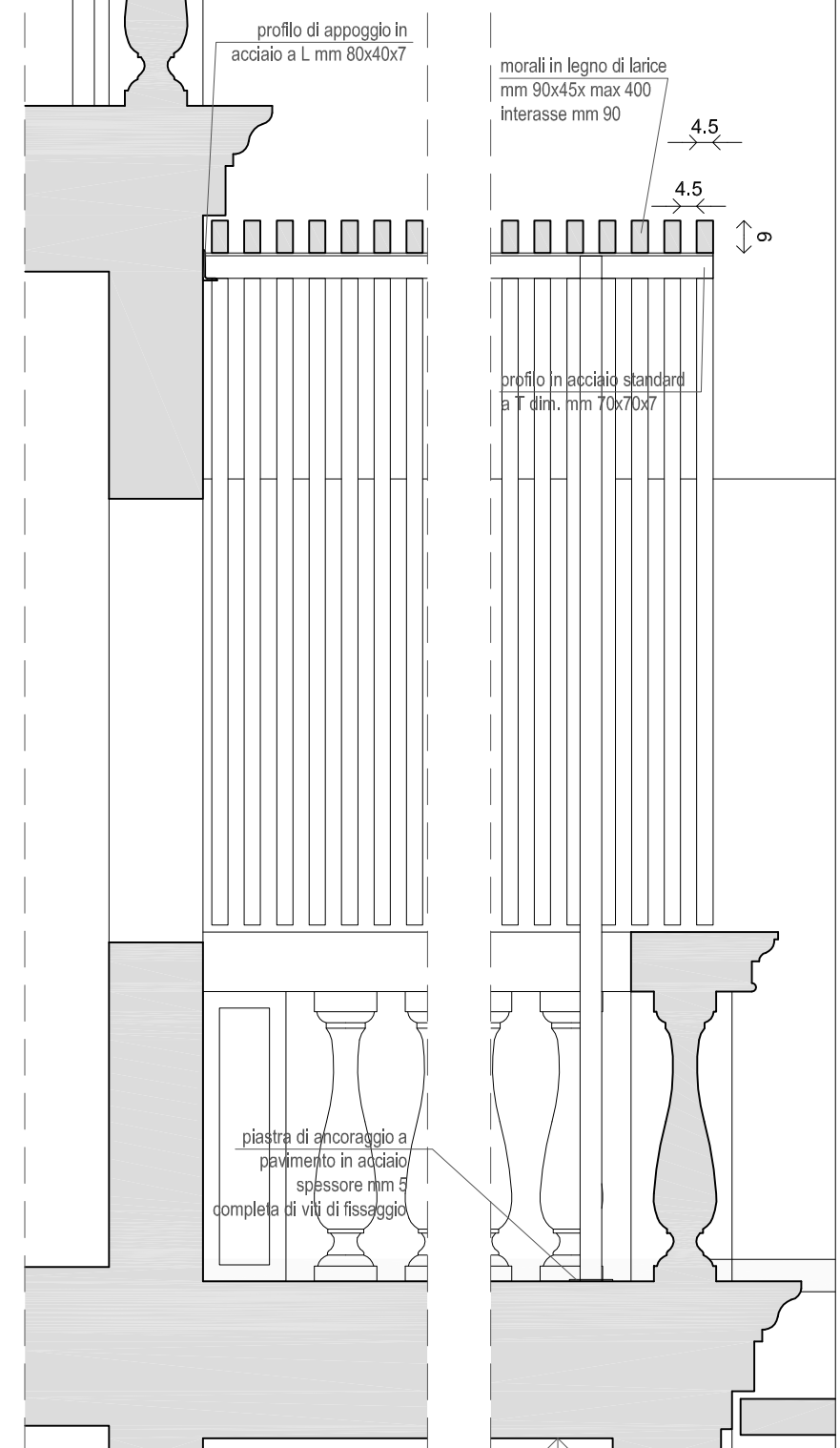
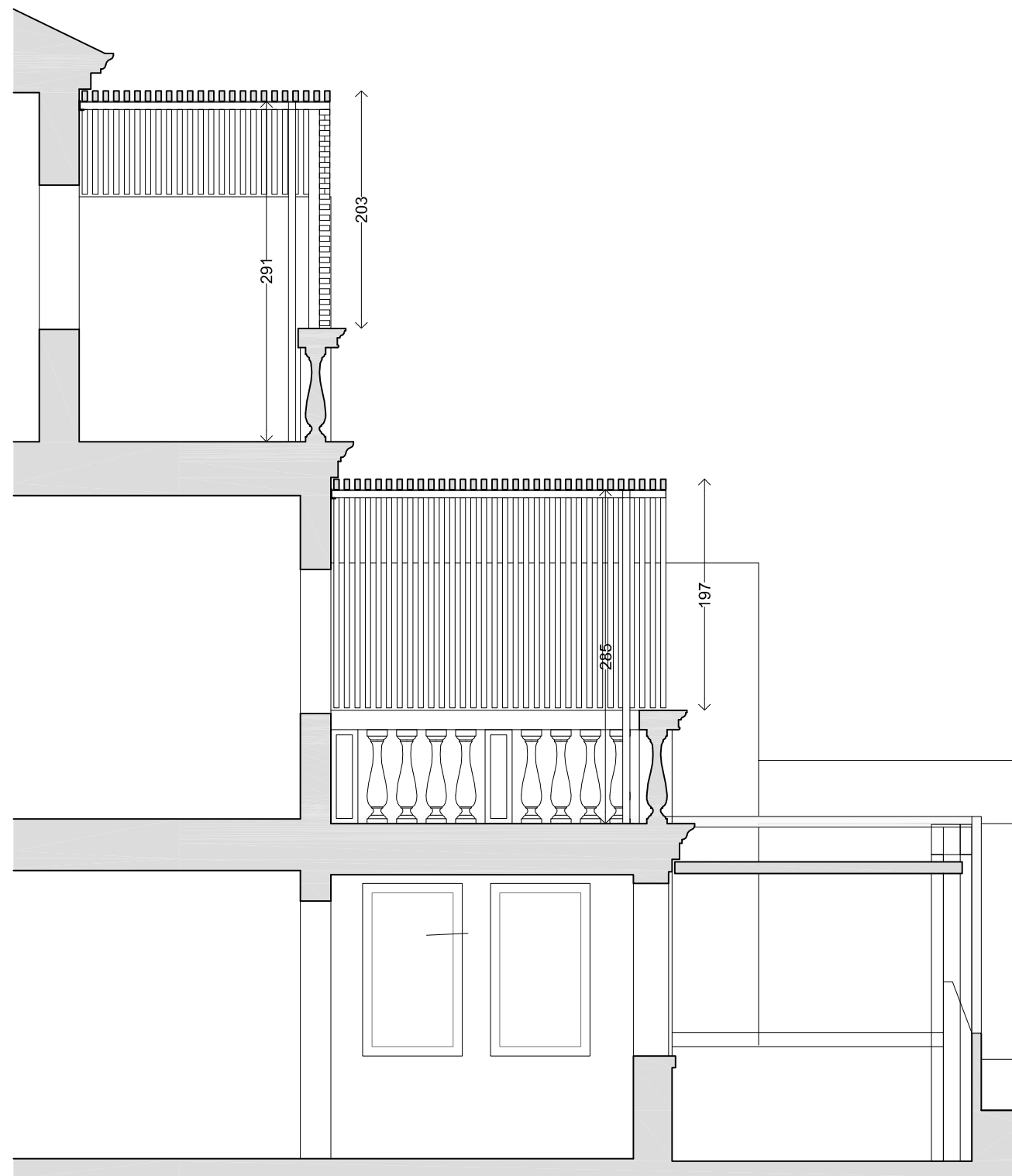
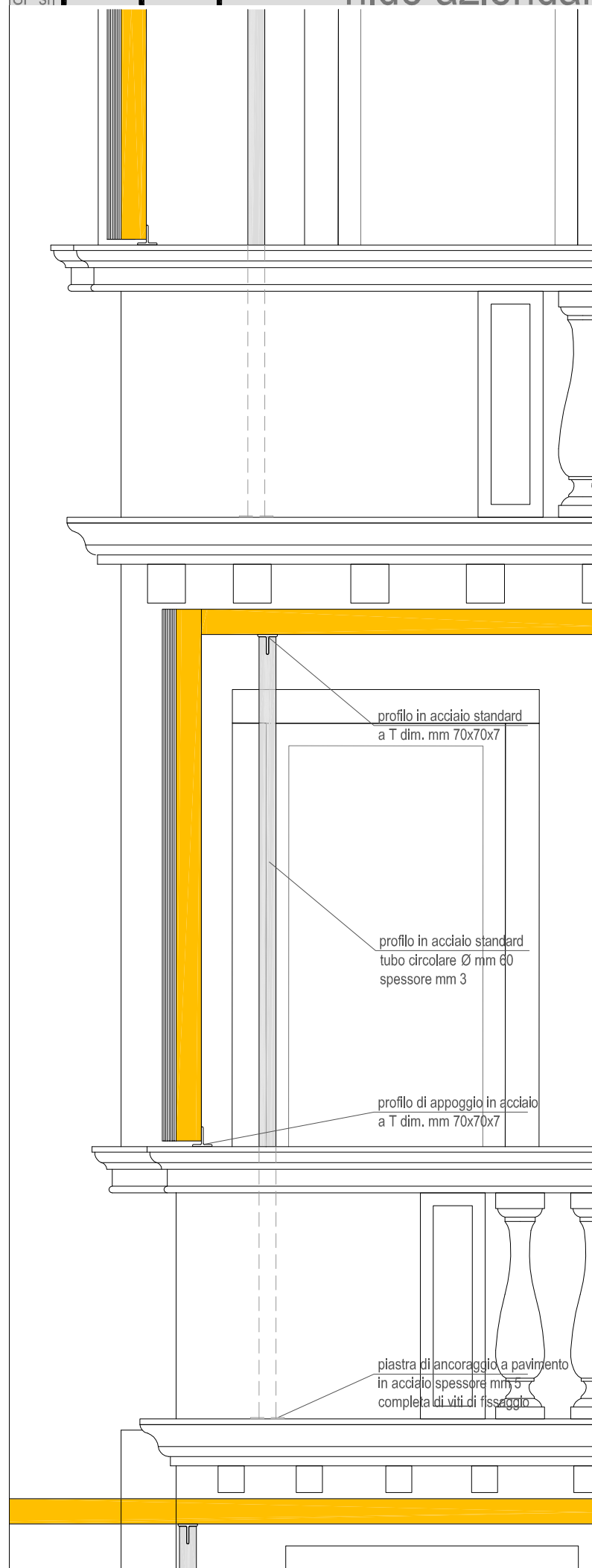


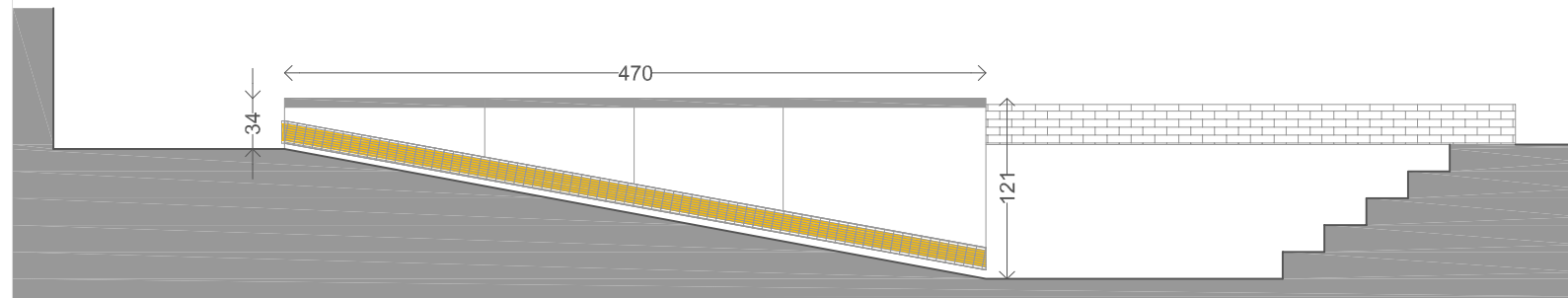
PIANTA PIANO PRIMO



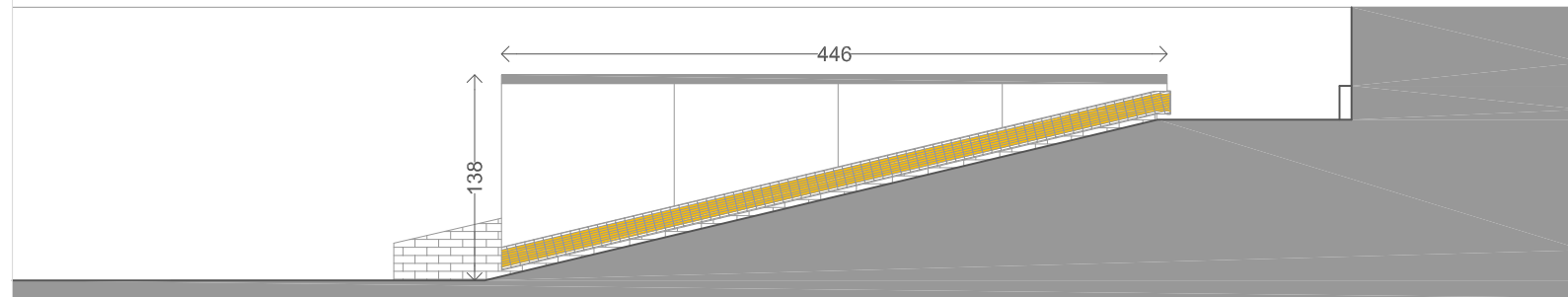
PIANTA PIANO SECONDO



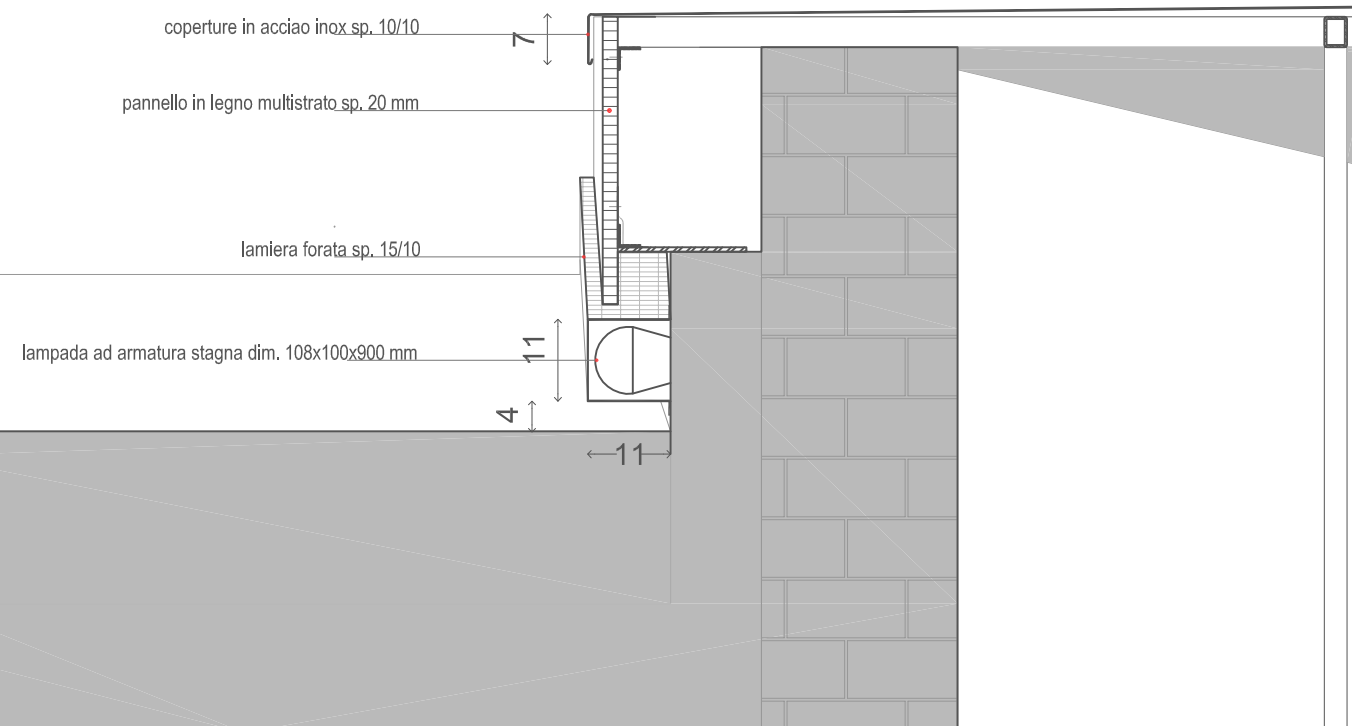




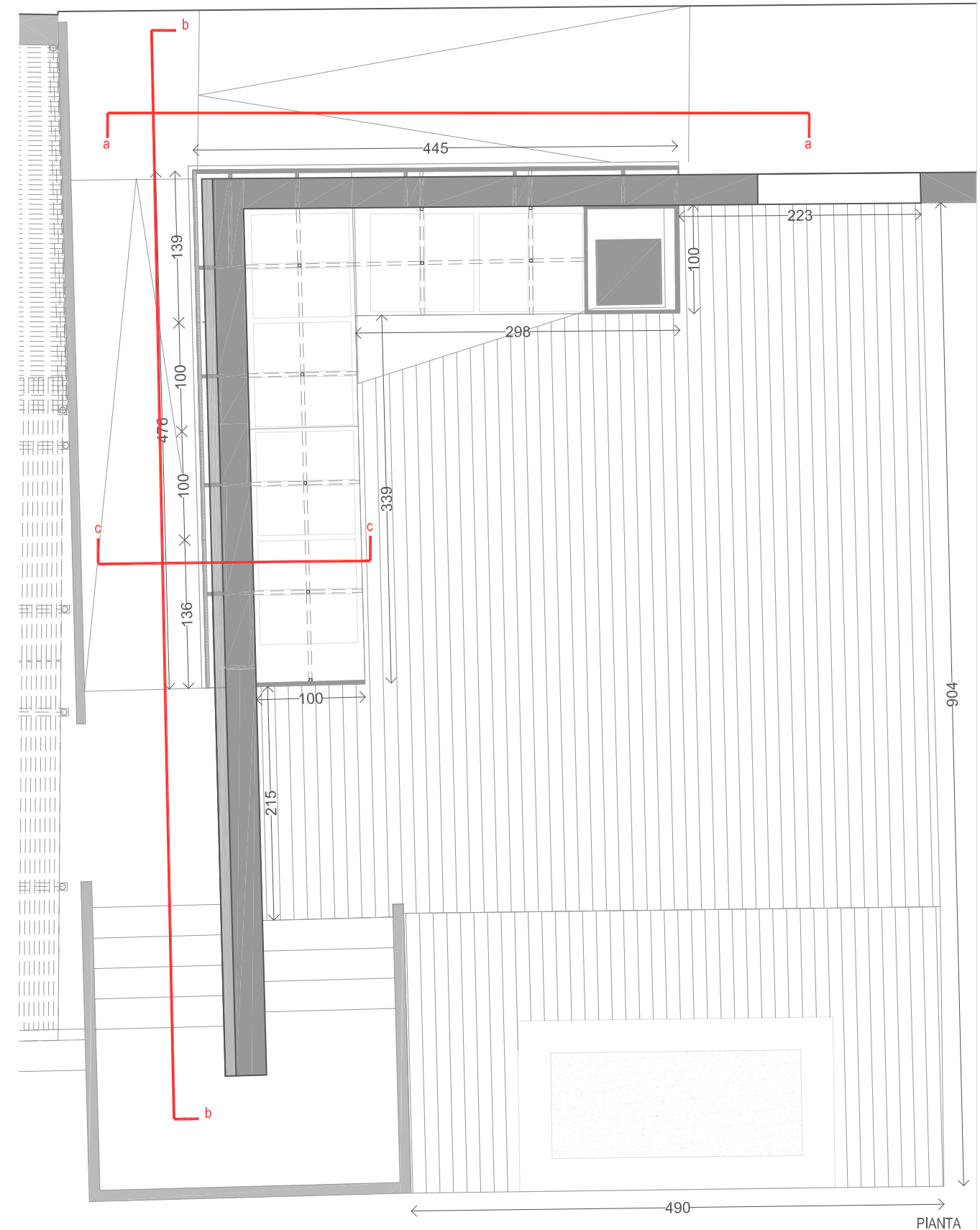
■ prospetto interno rampa b-b



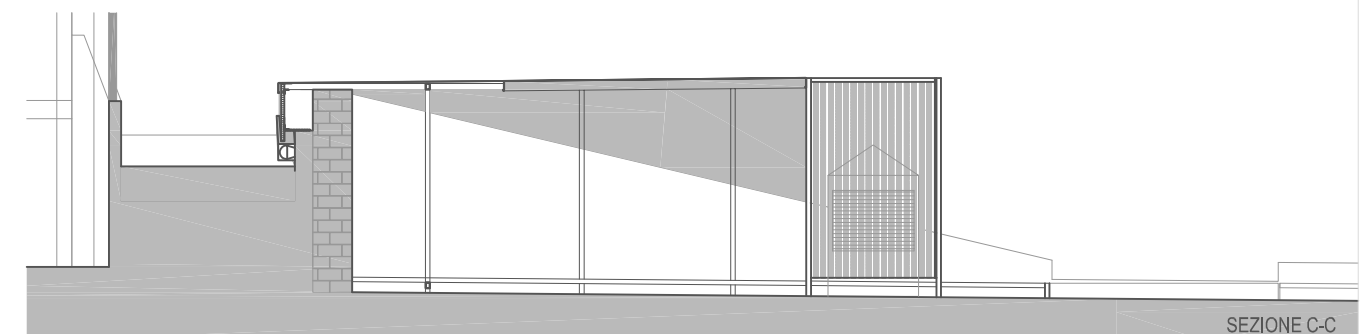
■ prospetto interno rampa a-a



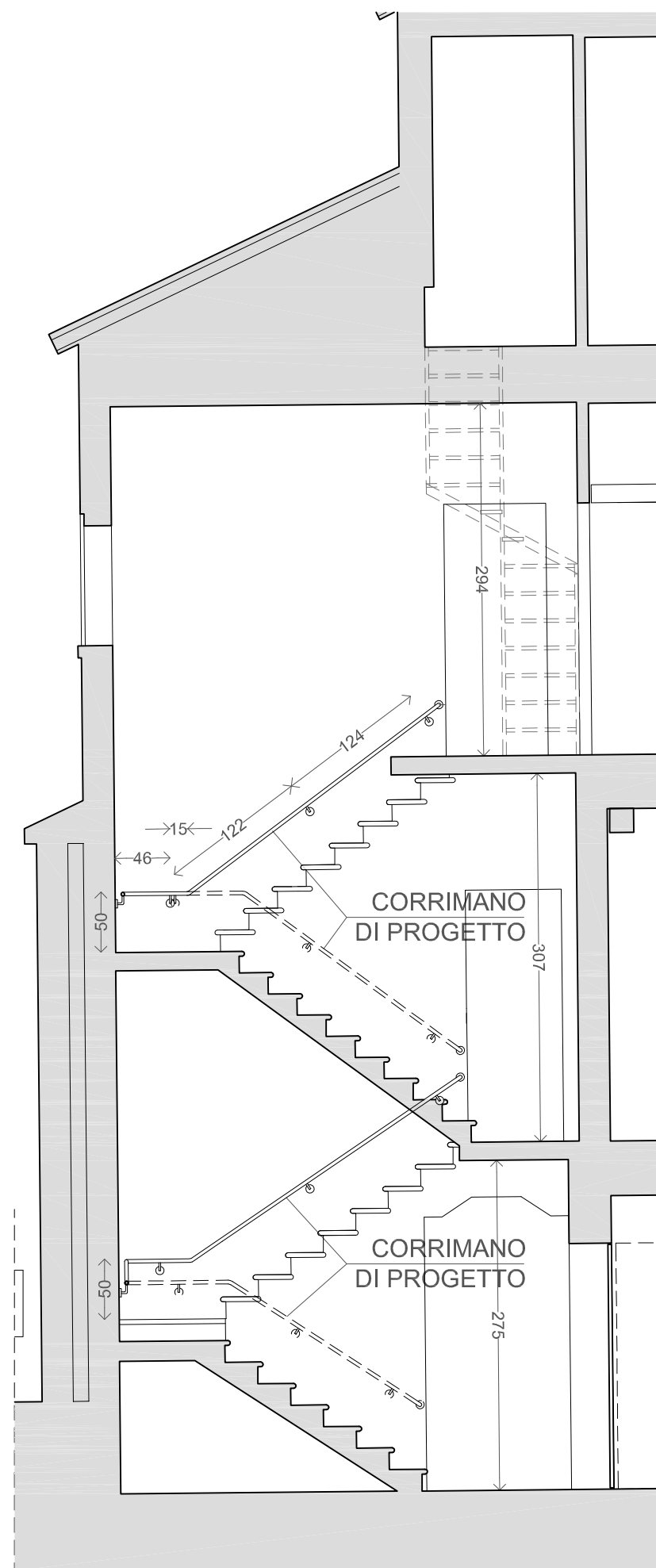
SEZIONE C-C



LANTA



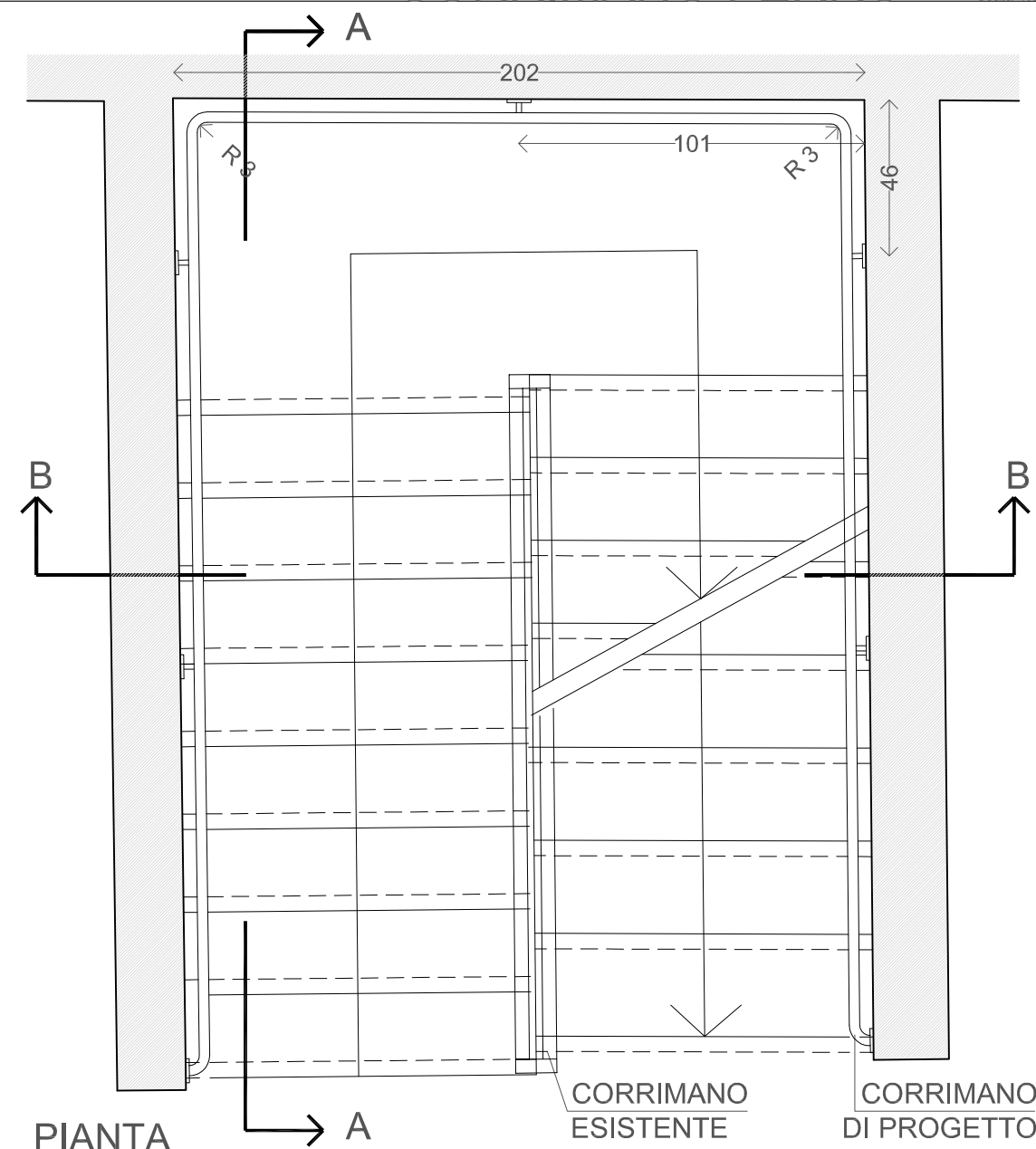
SEZIONE C-C



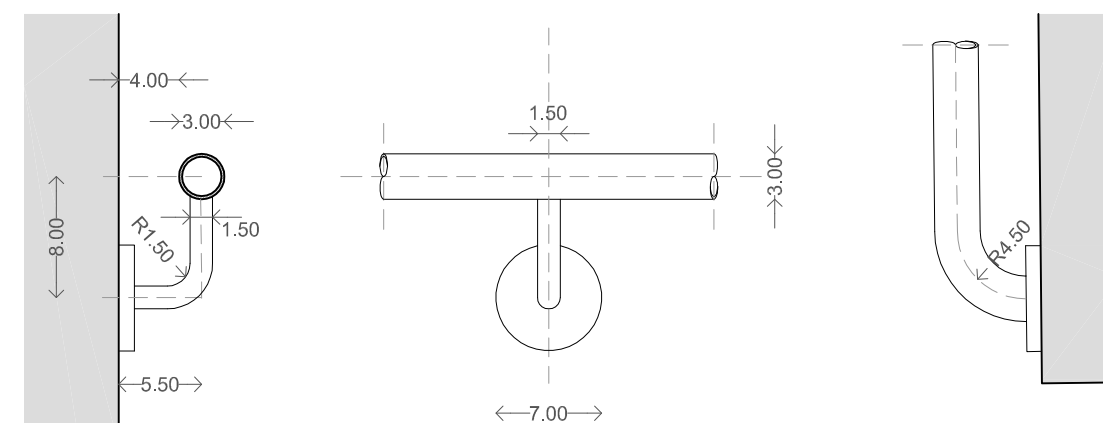
SEZIONE AA



SEZIONE BB



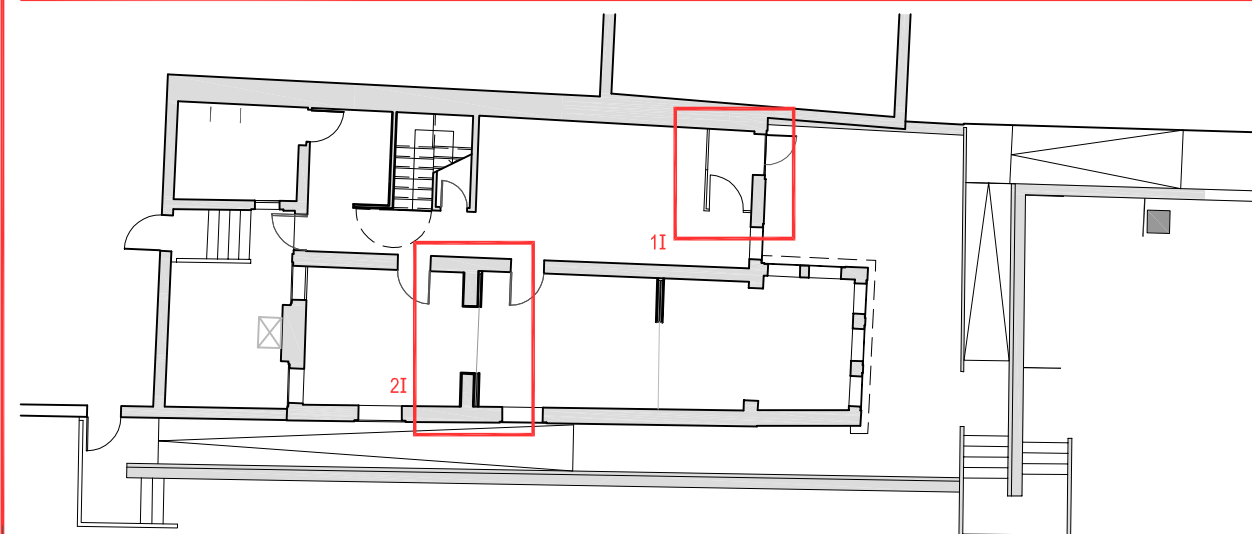
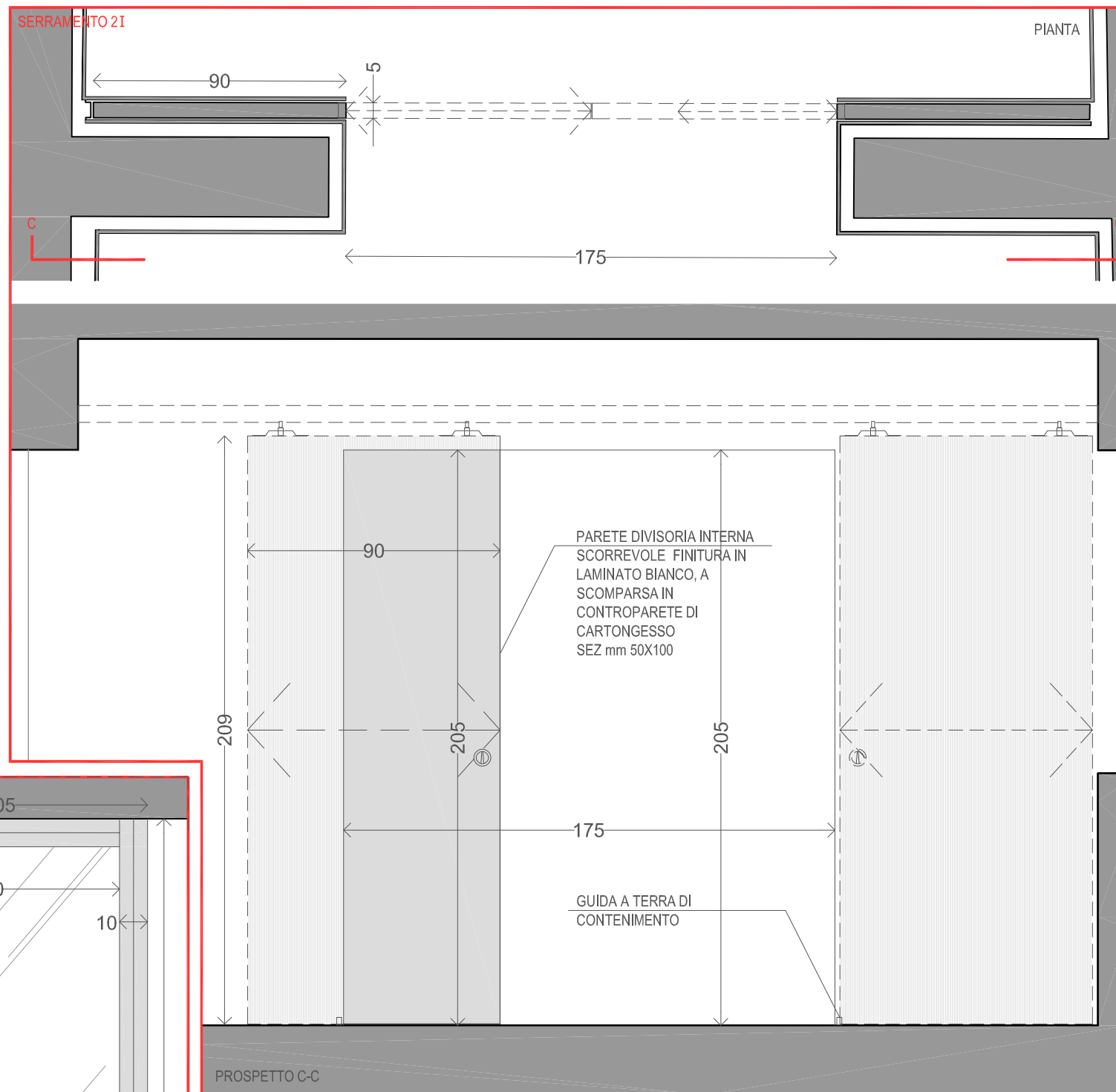
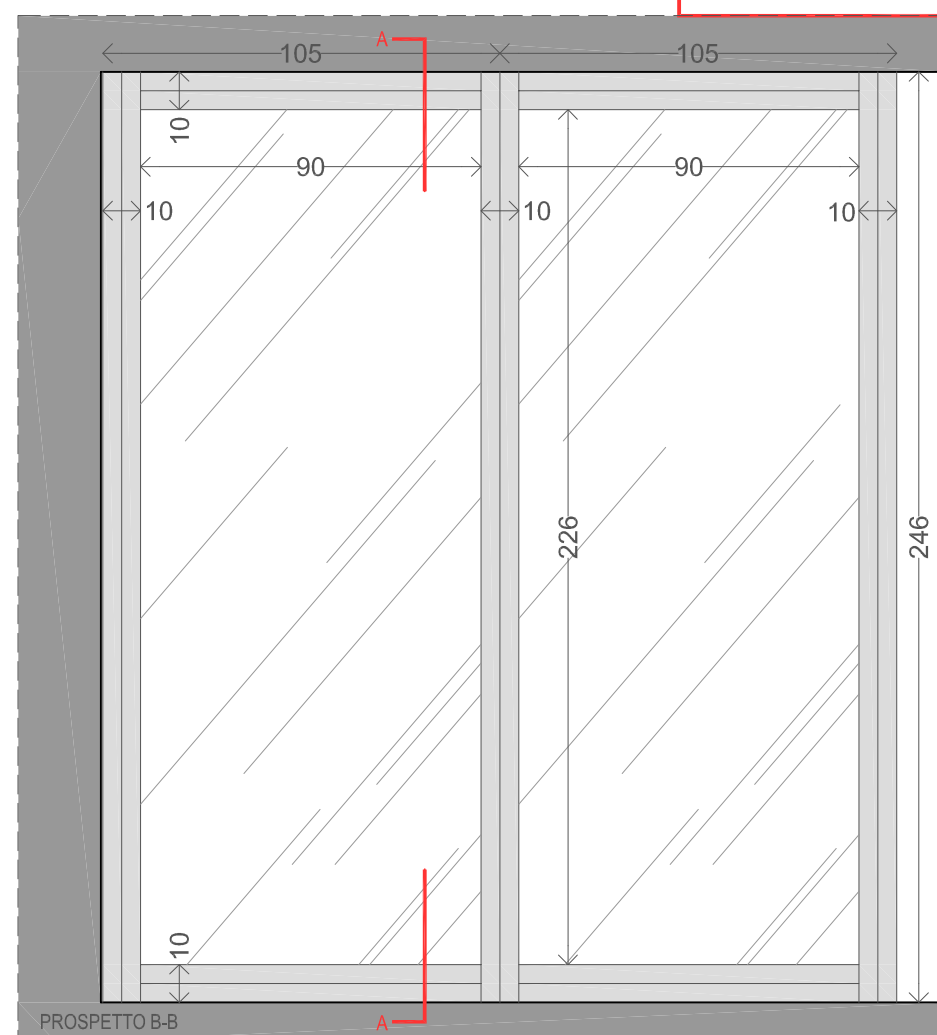
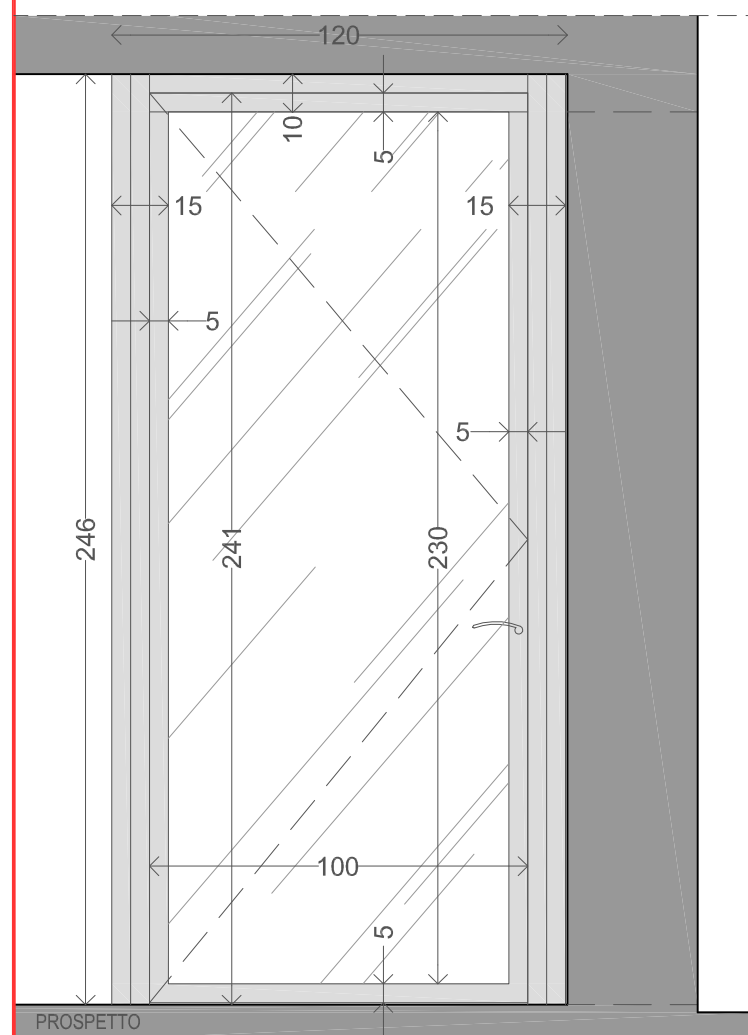
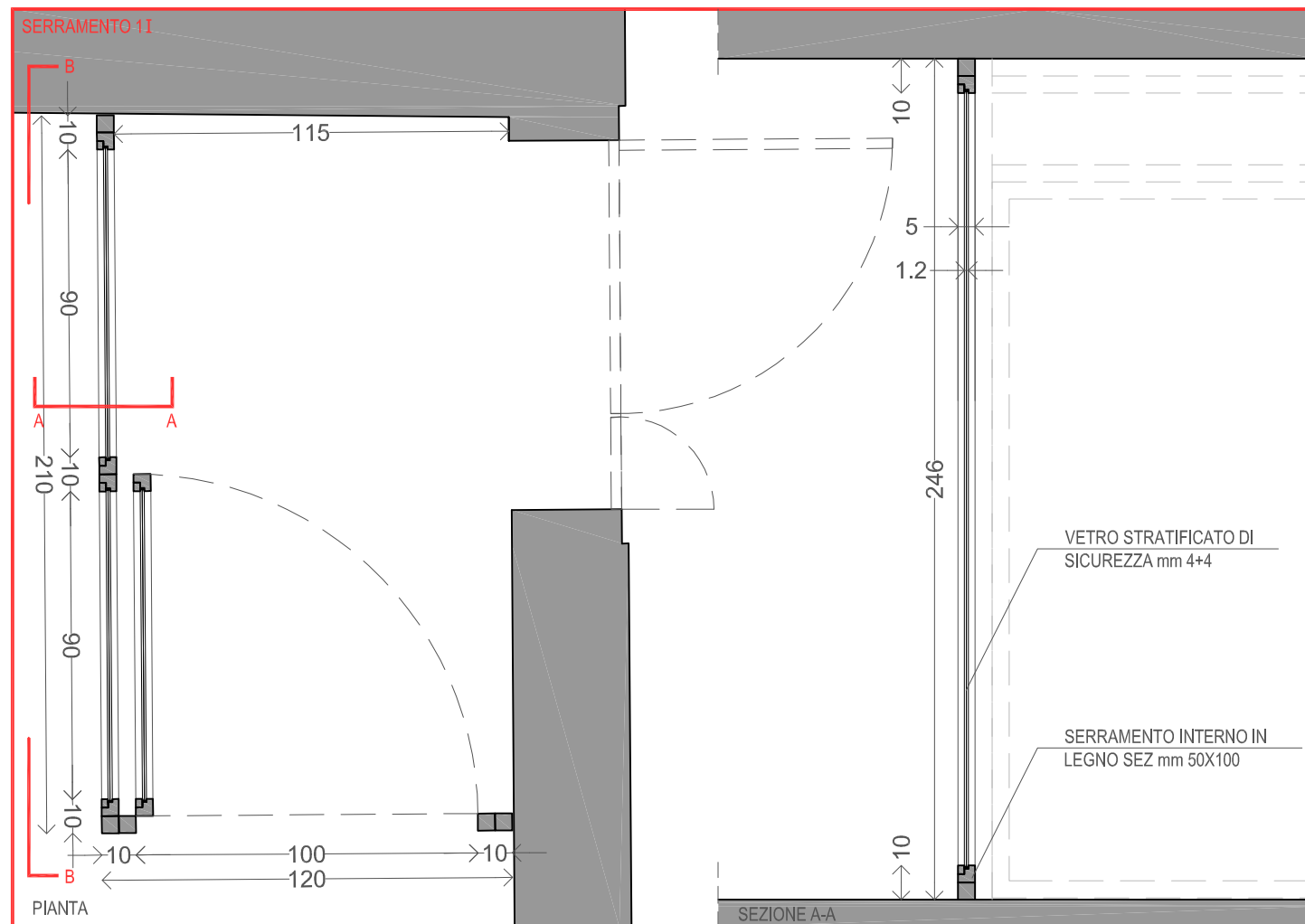
PIANTA

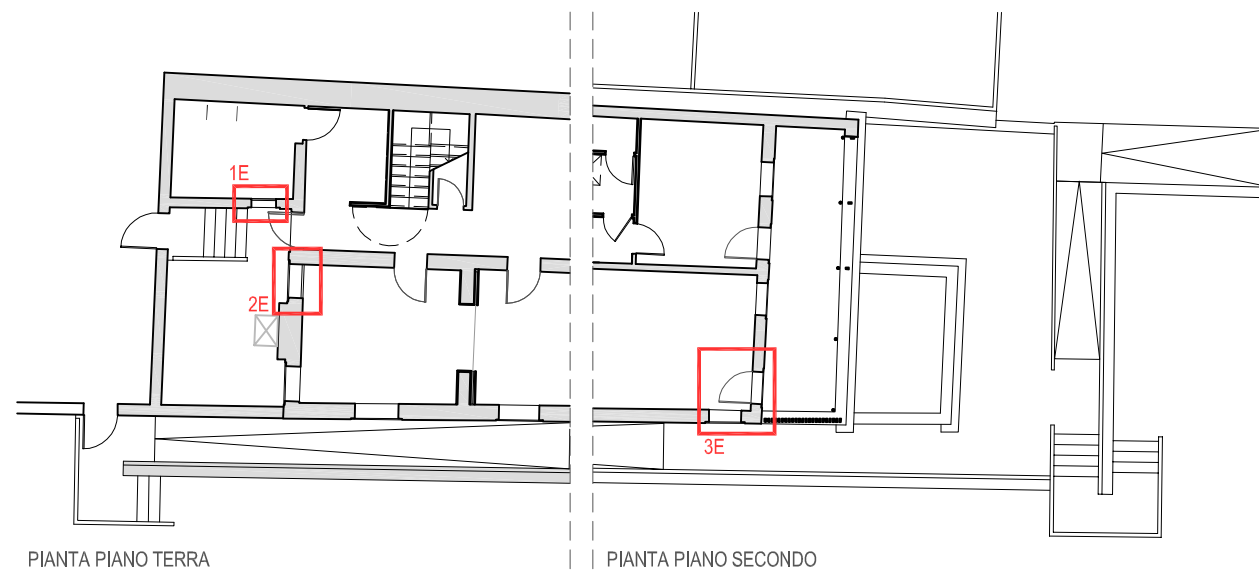


SEZIONE PROSPETTO E ATTACCO AL MURO

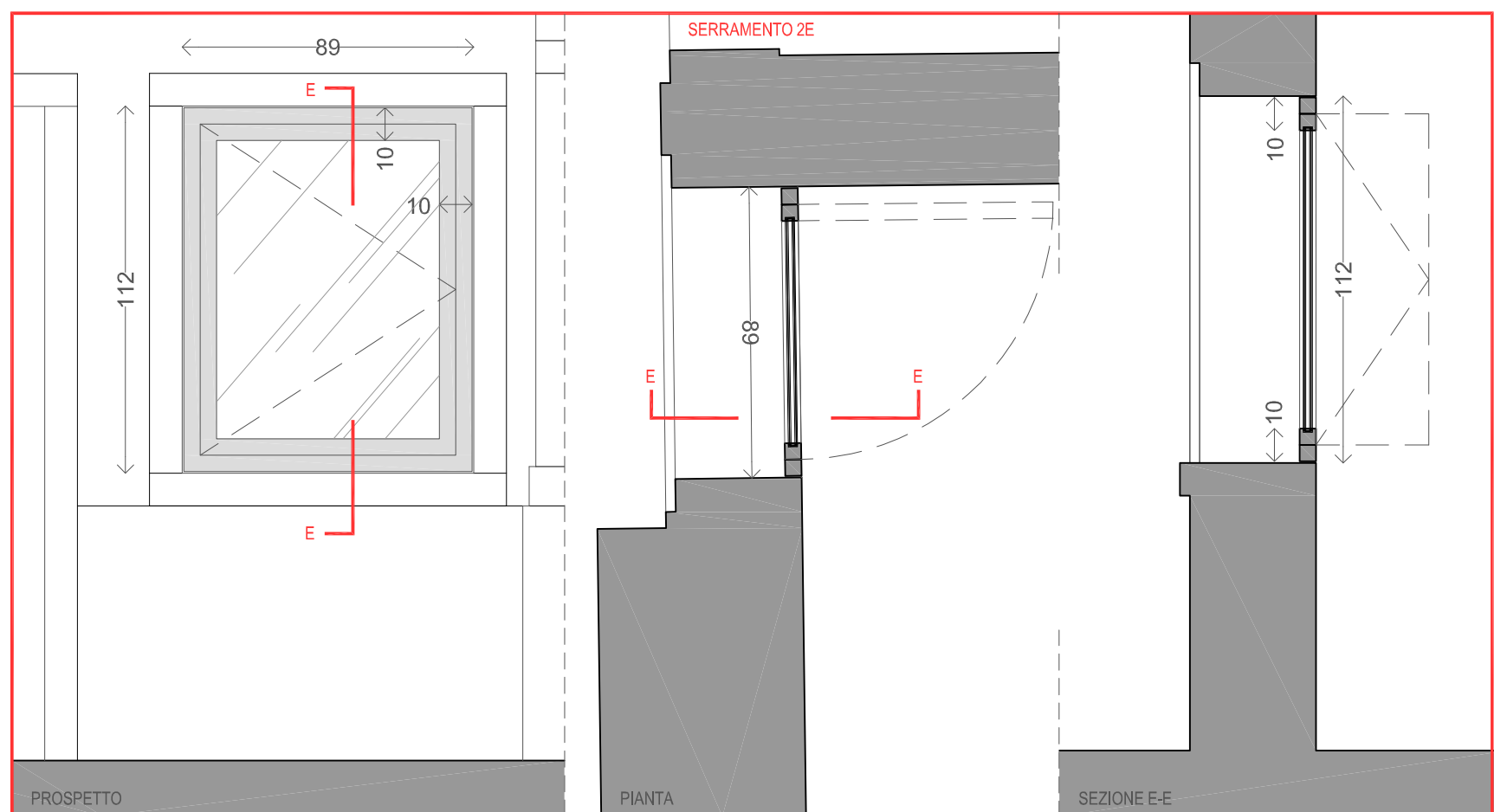
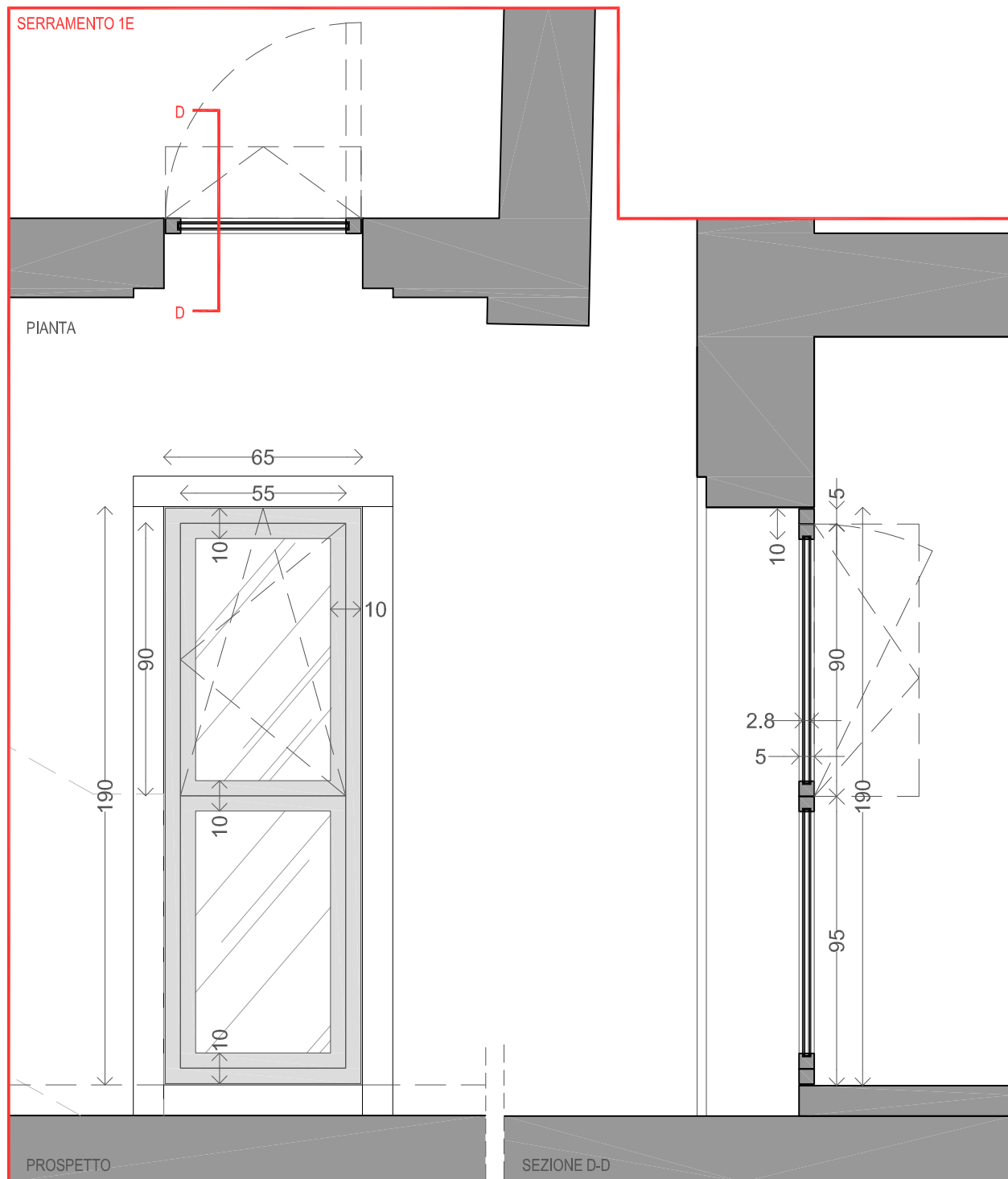
corrimano costituito da profilo $\varnothing 30$ mm
sviluppo lineare m 20 circa

agganci al muro a mezzo di supporti intermedi passo 100-120 cm
avvitati alla muratura e saldati al corrimano comprendenti
tubo in ferro $\varnothing 15$ mm e piastra di fissaggio $\varnothing 70$ mm

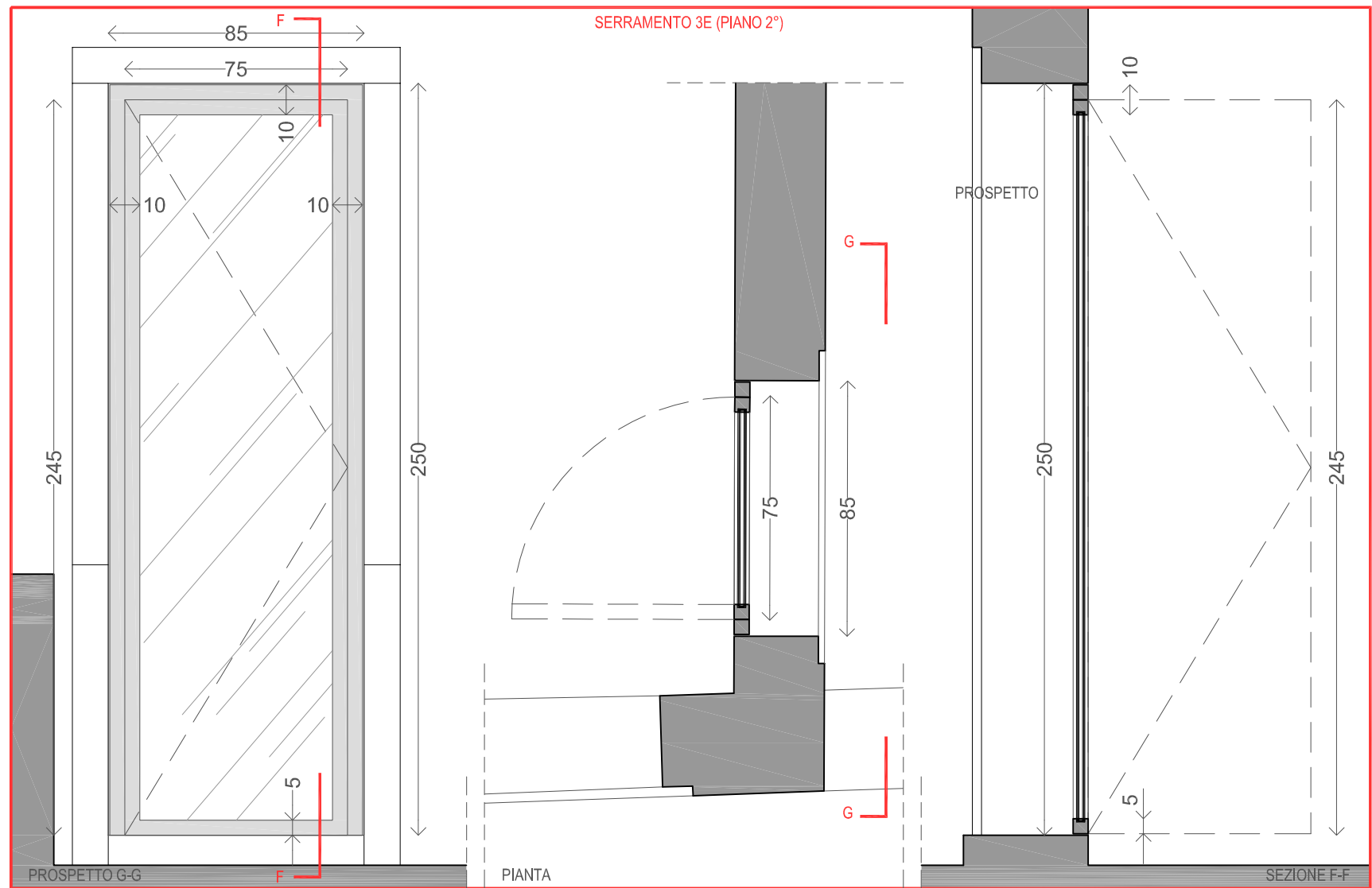




SERRAMENTO 1E



SERRAMENTO 3E (PIANO 2°)





rivestimento in piastrelle di gres porcellanato dim 20x20 cm
su indicazioni della D.L.

rivestimento in piastrelle di gres porcellanato dim 10x10 cm
su indicazioni della D.L

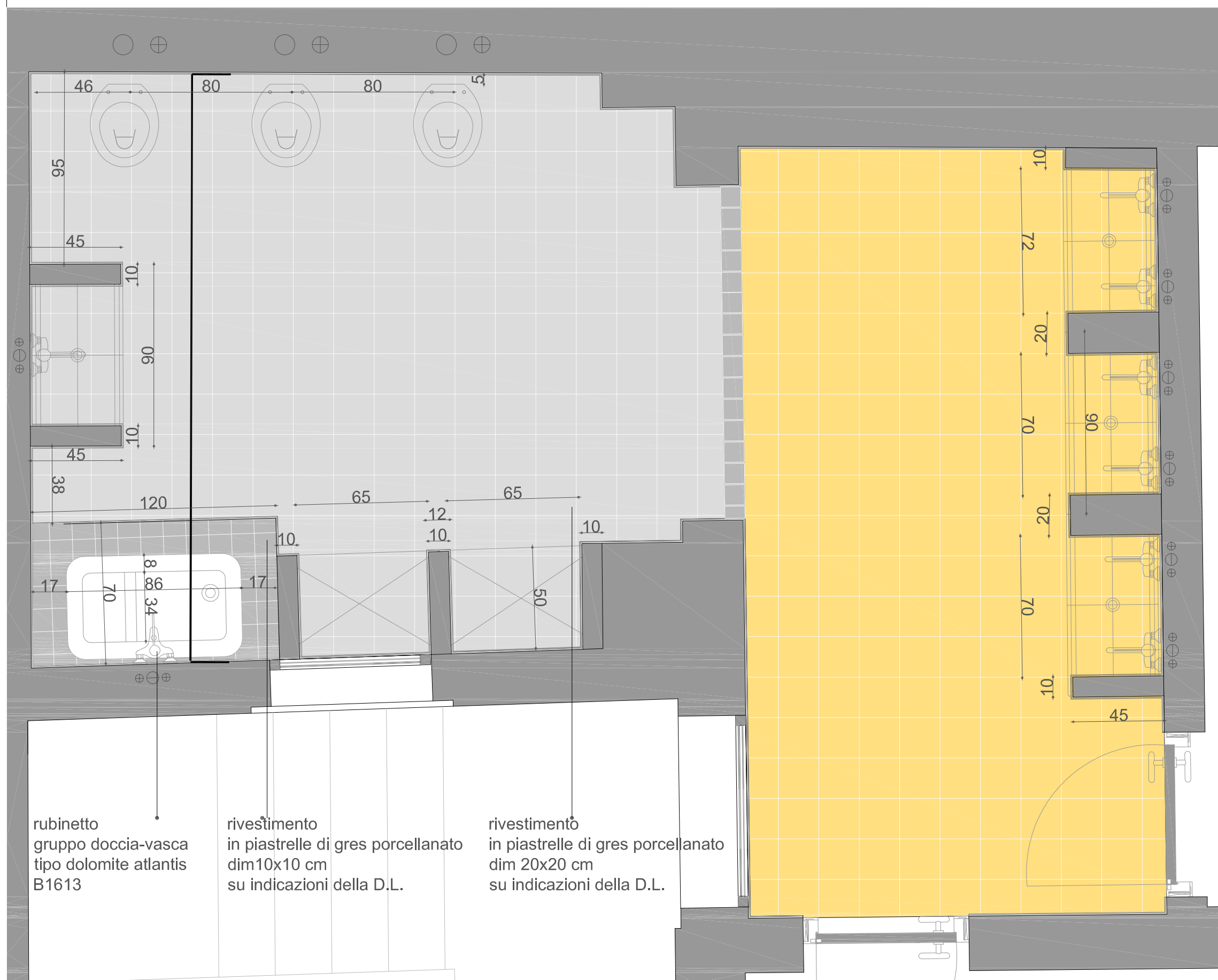
rivestimento in piastrelle di gres porcellanato dim 20x20 cm
su indicazioni della D.L

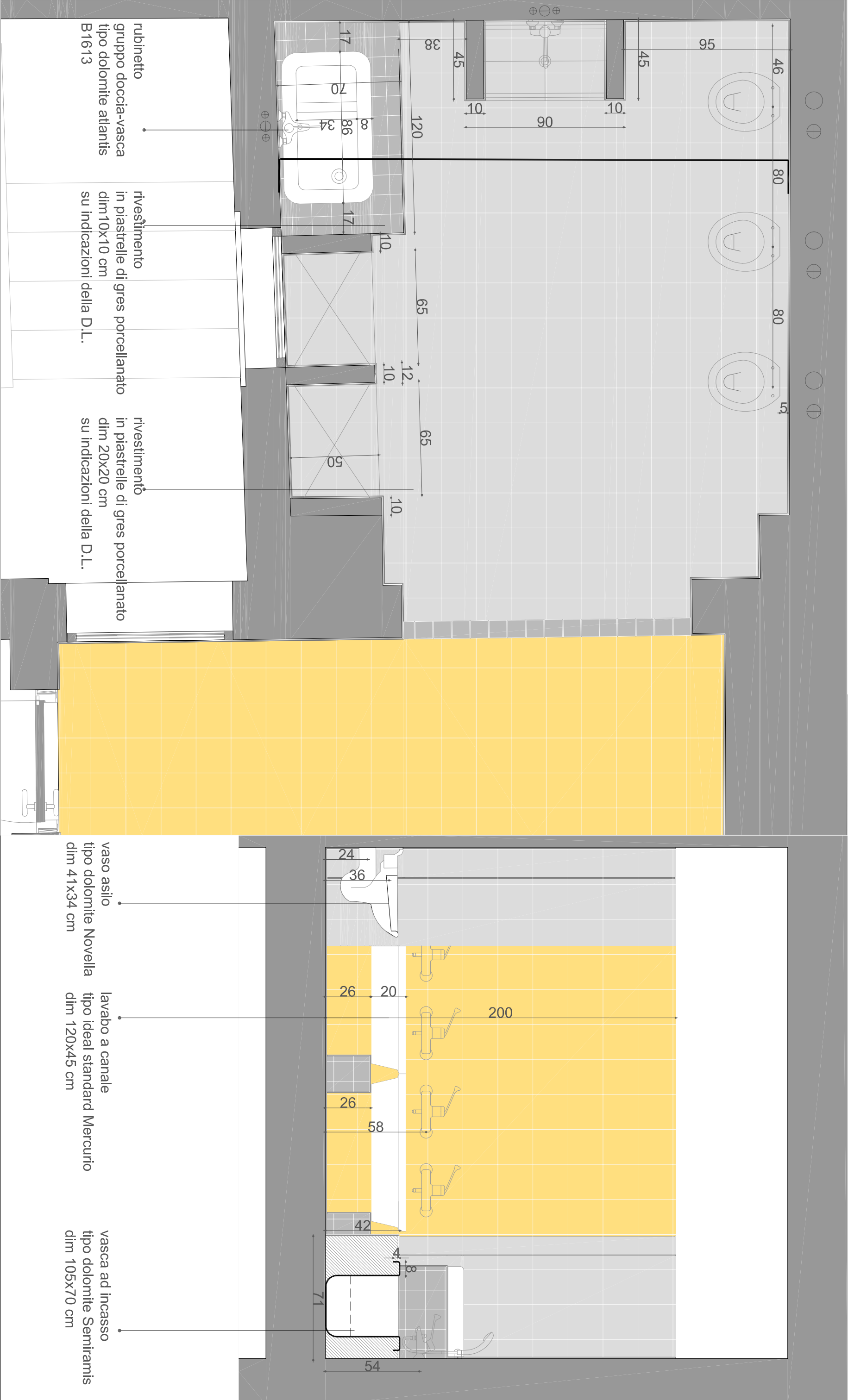
materassino per piano top fasciatoio dim 74x50x9 cm

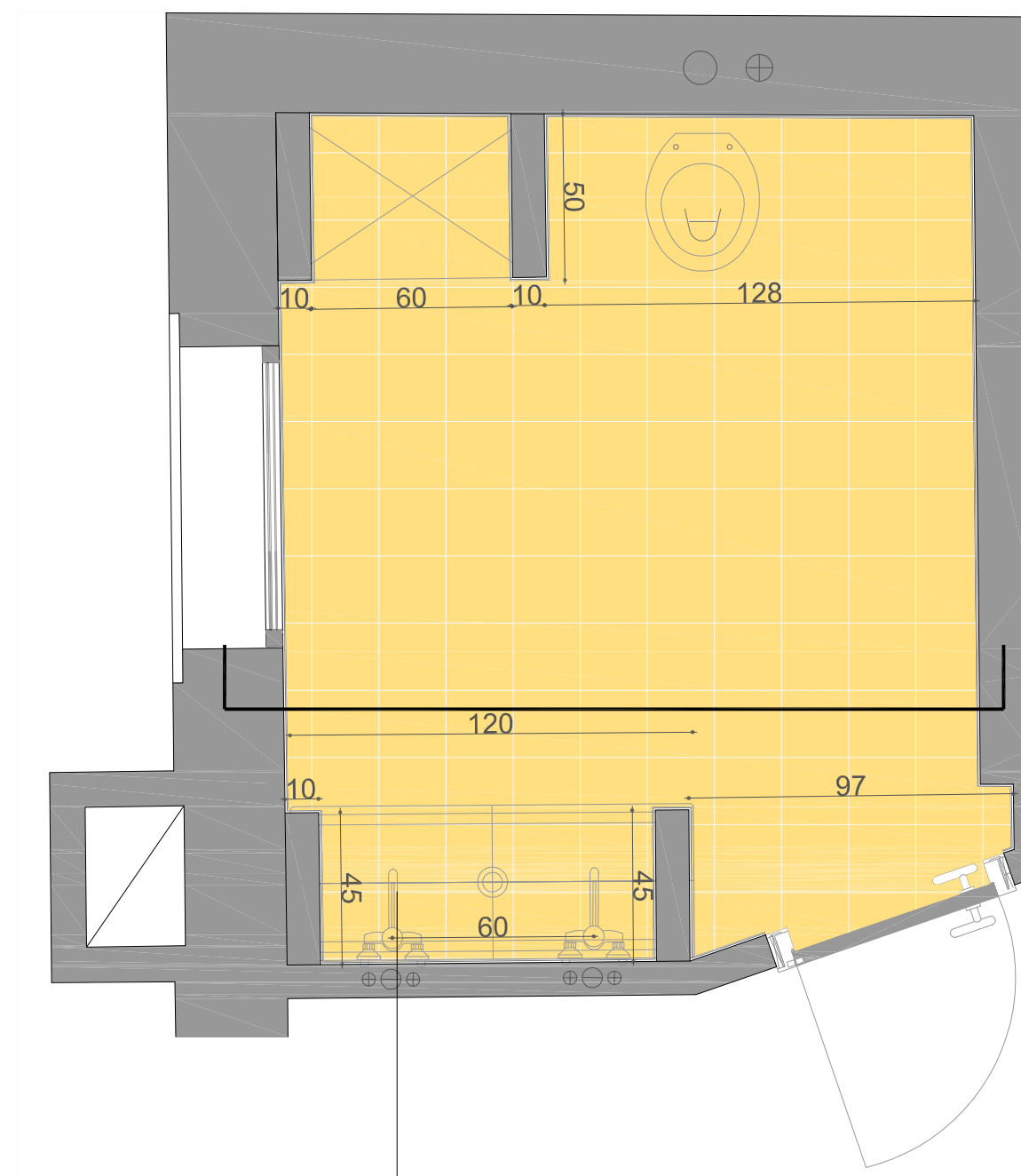
rubinetto tipo dolomite atlantis A3173 per lavabo a canale

lavabo a canale tipo ideal standard Mercurio dim 120x45 cm

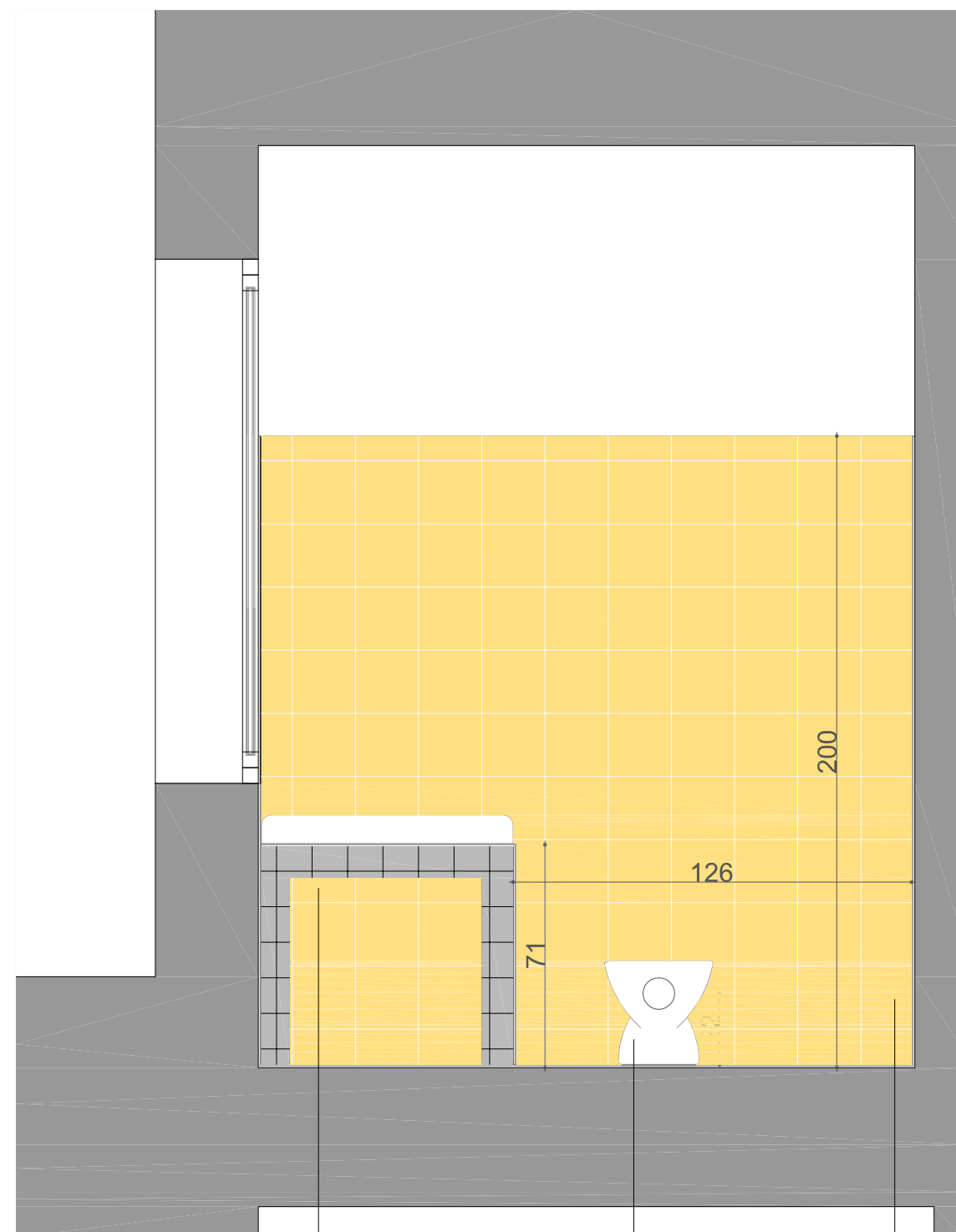
vaso asilo tipo dolomite Novella dim 41x34 cm







lavabo a canale
tipo ideal standard Mercurio
dim 120x45 cm



rivestimento
in piastrelle di gres porcellanato
dim 10x10 cm
su indicazioni della D.L.

vaso asilo
tipo dolomite Novella
dim 41x34 cm

rivestimento
in piastrelle di gres porcellanato
dim 20x20 cm
su indicazioni della D.L.